

L'AEREO CON GLI OSTAGGI AD ATENE RIPARTE PER LONDRA O COPENAGHEN

ATENE — Allarme in tutti gli aeroporti europei: il «Boeing» dirottato ieri in Tanzania è ripartito alle 11 per destinazione sconosciuta. L'ultimo pieno è stato fatto ad Atene. Qui i pirati dell'aria hanno annunciato tre possibili scali: Londra, Roma, Copenaghen, ma si sono poi fatti consegnare rotte e mappe di

aeroporti di tutta Europa. A bordo c'è tensione, il pilota è spaventato. Si è già sparato: uno dei 91 passeggeri è ferito ed è stato curato ad Atene.

I dirottatori chiedono le dimissioni del presidente della Tanzania Nyerere.

Nella notte si erano diffuse notizie drammatiche.

Dicevano che due persone a bordo erano state uccise. Il jet aveva fatto un primo scalo a Nairobi, in Kenya, poi a Gedda in Arabia.

Questa mattina i pirati avevano puntato su Roma, ma sono tornati ad Atene quando si sono resi conto che il cherosene restante non sarebbe bastato.

Sabato 27 Febbraio 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54



SABATO 27 FEBBRAIO - ANNO 114 - NUMERO 51

Durante un'esercitazione di nostre unità

SOMMERGIBILE-SPIA AL LARGO DI TARANTO

Localizzato e inseguito, il sottomarino (forse nucleare) è riuscito a sganciarsi

ROMA — Un sommergibile non identificato, probabilmente a propulsione nucleare, è stato intercettato da un'unità italiana tre giorni fa nel golfo di Taranto. Dopo un lungo inseguimento, è stato accompagnato al limite delle acque territoriali. La vicenda è stata oggetto di consultazioni tra il ministero della Difesa e quello degli Esteri. Un comunicato ufficiale

dovrebbe essere diffuso quanto prima.

Secondo le prime indiscrezioni, la vicenda ha avuto inizio intorno alle 8 di mattina di mercoledì scorso. L'equipaggio del sommergibile «Da Vinci», della classe Sauro, uno dei più moderni della marina, mentre stava partecipando a esercitazioni nel centro del golfo di Taranto, si è accorto della presenza a po-

ca distanza di un altro sommergibile.

Ci sono stati tentativi di stabilire un contatto radio che non hanno ottenuto alcuna risposta. Al contrario, il sommergibile non identificato ha tentato di nascondersi scendendo in profondità e di allontanarsi.

L'equipaggio del «Da Vinci» ha dato l'allarme anche agli elicotteri ed agli aerei che partecipavano all'esercitazione e si è messo all'inseguimento riuscendo a tallonare il sommergibile fino a quando, giunto in acque internazionali, ha fatto perdere le tracce.

Complessivamente, l'inseguimento è durato circa 18 ore. Un tempo sufficiente all'equipaggio dell'unità italiana per raccogliere alcuni dati (rumore, velocità, ecc.) dai quali è stata tratta la convinzione che il sommergibile straniero fosse molto probabilmente a propulsione nucleare. Certo è che esso non appartiene ad una marina dell'Alleanza Atlantica, perché in questo caso avrebbe rispo-

sto, secondo le convenzioni, ai numerosi tentativi di identificazione.

Tra le ipotesi che vengono fatte c'è quella che possa essersi trattato di un'unità finita per errore nelle acque territoriali italiane e quella che invece si sia trattato di una missione di osservazione della base di Taranto che, con quella della Spezia, è la più importante della marina militare italiana.

L'anno scorso un sommergibile nucleare sovietico — le navi con questo tipo di propulsione appartengono alle forze dell'Alleanza Atlantica e del Patto di Varsavia — si incagliò nelle acque territoriali della Svezia e fu costretto a subire una perquisizione prima di potersi allontanare.

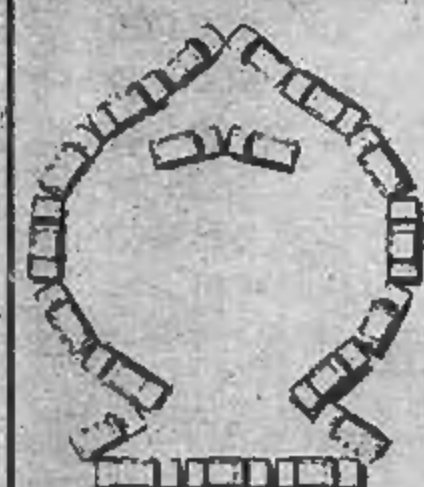


**26 anni
si brucia
vivo**

PADOVA — Un giovane disoccupato di 26 anni, Agostino Barolo, di Padova, si è ucciso cospargendosi il corpo di alcol e dandosi fuoco. Uscito di casa questa mattina, si è fer-

mato in un negozio di alimentari dove ha comprato del pane, del prosciutto, e una bottiglia di alcol. Con questo alcol si è dato fuoco in un campo poco distante (Ansa)

**OPERAZIONE RISPARMIO DENARO
12 ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO**



DAL 20 FEBBRAIO
AL 31 MARZO,
SU TUTTI I 50 MODELLI
BENZINA E DIESEL
DELLA GAMMA
PEUGEOT TALBOT.

SAVEA

Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.113
concessionario Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

«LE DIVERGENZE CON I SOCIALISTI SONO UN LITIGIO TRA INNAMORATI IL MATRIMONIO, COMUNQUE, TIENE»

Sesta puntata della nostra inchiesta sullo stato di salute del Piemonte, della sua economia, del suo mondo politico - Oggi la parola a Rinaldo Bontempi, del gruppo comunista in Regione

Continua la serie di interviste di «Stampa Sera» sullo stato di salute di Torino e del Piemonte, su quello che sta avvenendo in questa città e in questa regione, per tentare di capire che cosa si sta facendo per uscire dalla crisi, quando ne usciremo, come saremo allora.

Alle domande stanno rispondendo i protagonisti. Oggi parla Rinaldo Bontempi, presidente del gruppo comunista nel Consiglio regionale, cioè uno degli esponenti di spicco della maggioranza che governa sia il Piemonte sia Torino.

Prima di Bontempi sono intervenuti: Corrado Ferro, segretario responsabile della Uil piemontese; Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio di Torino; Francesco Devalle, rappresentante dei piccoli imprenditori associati all'Unione Industriale; Giorgio Gandini, presidente dell'Unione commercianti del Piemonte e dell'Aesoma; Attilio Bastianini, capogruppo dei liberali in Regione e certamente uno degli elementi di punta dell'opposizione.

In quest'intervista Bontempi chiarisce lo stato dei rapporti pci-psi in Piemonte, risponde all'accusa di immobilismo rivolta alle giunte di sinistra, naturalmente parla della crisi industriale, ribadisce che il suo partito punta allo sviluppo di Torino ma dice chiaramente che non si deve pagare al prezzo di nuovi ghetti: Torino non deve avere un Bronx.

Ribalta la polemica sui sindacati, sottolinea la necessità di una «rivoluzione» nel ruolo degli enti locali, tema che sarà discusso in un convegno che il pci sta organizzando. Invita, Bontempi, tutti i partiti ad evitare gli interessi di bottega, per il bene della città.

Quanto al futuro delle giunte di sinistra, l'esponente comunista ha risposto che pensa non arriverà una rottura, anche se molto dipenderà dall'attività di quest'anno, «un anno decisivo».

— Bontempi, nel pci piemontese che impressione si ha di questa crisi torinese?

«La gravità della nostra crisi è un segno anticipatore della crisi del Paese. Ancora una volta qui capitano prima le cose che gli altri avranno tra un po'. Comunque, abbiamo l'impressione di trovarci in un momento di vera emergenza industriale».

— Che cosa vi preoccupa di più, in questa situazione?

«La questione dell'occupazione, la perdita di posti di lavoro provocata dalla recessione. Mi sembra, invece, che altre forze politiche ed economiche sottovalutino questo problema. Soprattutto mi sembra che ritengano la riduzione dell'occupazione un momento salutare per l'avvio del nuovo sviluppo invece che l'amaro frutto della recessione: è quasi un avvertimento a rassegnarsi».

«Noi non neghiamo la funzione del terziario, diciamo che la riconversione va pilotata e che un diverso sviluppo della città si avvia soltanto se si combatte la recessione, se si fanno ripartire gli investimenti, se finisce la politica-federitaria di Andreotta così nefasta».

— Voi negate la necessità da parte dell'industria di espellere manodopera per diventare più competitiva, più moderna, più efficiente, più produttiva?

«Produttività, aziende sane, un sistema industriale più moderno sono obiettivi anche nostri. Noi non pensiamo a una difesa statica dell'occupazione, non abbiamo interesse a mantenere pesi morti; il problema vero, però, è che se non c'è una politica economica di ampio respiro tutto questo non si può ottenere. Il liberismo non va bene: da soli non possono farcela. Non pensiamo al dirigitismo ma ad

una programmazione, indispensabile più che mai in momenti difficili come questi».

— Ma l'opposizione vi accusa proprio di mancare di programmazione, di agire nella logica del giorno per giorno. Come si spiega?

«Una premessa è d'obbligo: nessuno s'è mai trovato a fronteggiare una situazione così difficile, in Piemonte: abbiamo 341 aziende in crisi, cinquantamila lavoratori in cassa integrazione, centocinquanta disoccupati; ci hanno tagliato centoquindici miliardi in un colpo, impedendoci così di aiutare settori produttivi come l'agricoltura, l'artigianato, la formazione professionale. Abbiamo l'esplosione delle spinte corporative, dei si salvi chi può».

«Le giunte di sinistra si sono trovate in questa situazione, ma non è che sopra la crisi vogliano soltanto galleggiare. Noi abbiamo un disegno di rilancio: ci stanno dentro ad esempio gli 84 progetti, l'accordo con l'Olivetti firmato ieri, il piano di sviluppo che presenteremo a giorni».

— Vi accusano di immobilismo.

«Il rischio di immobilismo c'è, perché questa crisi è squassante; però, sappiamo che ne usciremo se manterremo alta la tensione ed insisteremo sui punti di rilancio. Comunque, ci rendiamo conto che anche noi abbiamo dei limiti».

— A proposito, come sono i rapporti pci-psi, in Piemonte?

«Abbiamo creduto e crediamo in queste maggioranze per lo sviluppo del Piemonte. Noi sottolineiamo la necessità di fare le grandi scelte che devono caratterizzare la regione in maniera nuova. I progetti ci sono, si tratta di avere il coraggio di scegliere. Noi abbia-

mo il disegno per una città nuova e migliore».

— Tornando ai rapporti con i socialisti, che cosa risponde?

«Abbiamo accettato che tra i partiti la dialettica sia reale e non diplomatica, purché il tutto vada a vantaggio dell'intera collettività. Abbiamo posto soltanto due condizioni: le discussioni non finiscano con il provocare l'immobilismo, si tenga presente che la prospettiva lunga resta l'alternativa. Noi siamo molto attenti a quello che dice il psi, però non tutto è accettabile e non è accettabile neppure che si tenda a dipingere come amanti del piccolo e del vecchio».

— Insomma, in Piemonte, i rapporti pci-psi restano buoni, nonostante tutto?

«Sostanzialmente sì, a questa maggioranza crediamo, come dice di crederci il psi. Il problema è di tradurre questa convinzione in capacità di iniziative».

— La crisi ha cambiato questi rapporti?

«Più che la crisi li ha cambiati la strategia politica del psi di Craxi; ma, ripeto, se la dialettica non è strumentale o fine a se stessa è positiva. Se non lo fosse i rapporti potrebbero degenerare».

— La crisi vi ha messi in difficoltà con i sindacati?

«Il movimento sindacale piemontese ha fatto una piattaforma interessante, ci ha chiamati in causa e noi non ci tiriamo indietro: siamo pronti a discutere, però non vorremmo che solo per difficoltà interne al sindacato si scambiasse la Regione per il governo; in materia di politica industriale la vera controparte dei sindacati non è la giunta regionale».

— Lei ha detto che il problema più grave per il Piemonte oggi è l'occupazione.

Al secondo posto che cosa mette?

«C'è la necessità di far compiere grandi passi avanti alle istituzioni. Per noi questa è una questione centrale. Dobbiamo fare un'autocritica. Non siamo soddisfatti di come funzionano le istituzioni. Siamo convinti che occorre rivedere il ruolo dei poteri locali. Dobbiamo avere istituzioni più efficienti e quindi più democratiche. Noi stiamo lavorando su questo: la Regione deve riformare se stessa. Nata per programmare e legiferare si trova soprattutto ad amministrare, a fare cucina. Gli assessori oggi rischiano di essere soltanto dei capufficio. Noi crediamo che non basti la nostra tenacia, la nostra onestà, la nostra diversità per rimediare a questo sistema di potere da dc; occorre proprio cambiare il sistema».

— E Torino di che cosa avrebbe bisogno adesso, secondo lei?

«Di trasformarsi, di modernizzarsi, di essere più dinamica. C'è un problema, però, di valori e di qualità dello sviluppo».

— Perché tutte queste trasformazioni non avvengono?

«Quando si deve passare dalle enunciazioni ai fatti, a volte troppi interessi di bottega frenano le decisioni. Oc-

correrebbe una maggiore coerenza da parte di chi spesso ci critica».

— A decidere tocca a voi. Siete voi la maggioranza, no?

«E noi lo facciamo: per il campo voto ormai è fatto, lo stesso per gli uffici giudiziari in corso Marche. Andremo avanti».

— Quando ha parlato di freni alle decisioni si riferiva anche ai socialisti?

«In questa seconda parte della legislatura noi vogliamo marciare velocissimi, le decisioni dovranno essere prese. Alla stasi non stiamo. Anche in Piemonte il pci deve essere davvero una forza rinnovatrice. Le iniziative degli ultimi cinque anni non bastano più, dobbiamo aggiungerne altre per essere noi i produttori delle migliori aspettative».

— Qualcuno, però, si chiede se il pci crede e punta realmente allo sviluppo, soprattutto qui a Torino.

«Non usciremo dalla crisi se non lavoriamo con l'ottica dello sviluppo. In ogni caso noi non siamo portatori né di veteroperalismo né di pauperismo. Piuttosto, pensiamo ad una città in cui lo sviluppo economico e sociale sia fondamentalmente legato ai valori della qualità della vita e della convivenza civile. Non vogliamo più sviluppi con traumi».

Così vorremmo la Torino dell'85

— Lei, come vorrebbe che fosse la Torino del 1985?

«Moderna, civile, con una crescita ordinata e con i palazzi della politica trasparenti. Dalle case ricche della Valsalice non si dovrà più guardare giù e dire come è sporca, brutta e cattiva Torino. Per il futuro, io immagino una città più umana ed aperta, policentrica, senza le brutture e i drammi dell'emarginazione. Né come Bonn né come Londra né come Belgrado. Anche in questo siamo per la terza via: non vogliamo scimiettare nessuno».

— Lei parla di città più aperta, quando altri vi accusano di egemonia. Che cosa risponde?

«Fa comodo dipingere i comunisti vincolisti, partito che si fa stato; ma credo sia ciarpame. Oggi siamo noi i

difensori dei migliori valori della cultura liberale democratica. Non penalizziamo l'iniziativa privata, vogliamo che abbia il suo spazio e il suo ruolo, non vogliamo però che vi sia la sopraffazione dei pochi o dei centri occulti».

— Dunque il pci torinese ritiene di avere tutte le carte in regola perché l'impre- sa privata continui a investire qui?

«Certo. Dove abbiamo fatto leggi troppo vincoliste non abbiamo difficoltà a rivederle».

— Secondo lei, Torino come uscirà dalla crisi?

«Senza lasciare per strada nessuno».

— Che prezzo è disposto a pagare il pci all'industria che vuole uscire dalla crisi?

«Non crediamo sia giusto

dare mano libera senza condizioni. E se c'è da tirare la cinghia, dobbiamo starci tutti».

— Oggi, il pci che cosa chiede agli altri partiti di Torino, per Torino?

«Un confronto molto schietto, adeguato alla gravità del momento e comportamenti coerenti alle scelte, mettendo da parte gli interessi strettamente di bottega».

— In cambio che cosa è disposta a dare?

«Contributi di idee, di lavoro, di impegno tenace, la forza del suo rapporto con la gente per una mobilitazione che abbia per obiettivo la trasformazione».

— E la revisione di qualche posizione?

«Non abbiamo remore a rimettere in discussione anche fatti del passato, non

siamo un partito bolscevico. Abbiamo, però, il giusto orgoglio di partito che mira in alto».

— Qual è il rischio maggiore che corre Torino e il Piemonte in questo periodo?

«Che la classe dirigente intera non ce la faccia a capire che questo è il momento di pensare in grande e di fare uno scatto di creatività, di intelligenza, evitando la sommatoria delle bolle di sapone».

— E una rottura delle giunte di sinistra?

«Penso non arriverà; ma dipende da come sapremo lavorare quest'anno, un anno decisivo. Noi nelle giunte non ci stiamo a tutti i costi, ci stiamo per lavorare».

Servizi di Rodolfo Bosio

Donando sangue

all'**AVIS**

potrai dire di aver salvato una vita umana

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

A TORINO VIA GARIBALDI 4

Pellicceria

Pietro MARCHISIO

unica sede - Tel. 546.373

VERI SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

● Castorini	L. 590.000
● Castori	L. 790.000
● Persiani	L. 950.000
● Volpi	L. 650.000
● Marmotte	L. 1.450.000
● Opossum	L. 650.000
● Agnelli	L. 245.000
● Lapin	L. 170.000

E' un'occasione unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza impegno

effettuata comun. legge 1980

Addio, Ugo

UNA GRANDE AMICIZIA

Un infarto ha stroncato mercoledì Ugo Salvatore, capo redattore di «Stampa Sera» - Una vita per il giornale, esempio di impegno e serenità per i colleghi

Ugo Salvatore, 50 anni, redattore capo del nostro giornale, è stato stroncato da un infarto mercoledì sera. Da 22 anni lavorava a «Stampa Sera», dove era stato caposervizio degli spettacoli e poi caporedattore. Sarà sepolto oggi a Vallerotonda, in provincia di Grosseto, suo paese d'origine. La salma, dopo la benedizione nella cappella dell'Asteria Martini in Largo Gottardo, sosterrà alla sede del giornale per ricevere l'ultimo saluto degli amici.

L'ultima cosa che ci resta di lui è il regalo che ci fece a Natale: una piccola stampa festosa che trovammo sulla scrivania la mattina della vigilia, ciascuna con la sua dedica personale. Lui — che del raccontare la vita attraverso le parole, ma anche le immagini e il colore, aveva fatto una scelta di esistenza e una ragione di felicità — aveva trovato per noi un disegno quasi infantile, un tratto allegro e spensierato, un po' bamboleggiante, involontariamente capace di riassumere il ruolo che da sempre si era dato: quello di regalare a quanti gli stavano intorno, insieme con il suo calore di uomo schivo e gentile, anche la serenità dissacrante della battuta.

Ugo aveva cinquant'anni ed era con noi da sempre. Aveva cominciato a lavorare come cronista, nel '60 a Stampa Sera, dopo un breve periodo passato in un giornale triestino. Veniva da Cassino e aveva nei suoi ricordi di ragazzo l'immagine di un paese devastato, di una vita precocemente sconvolta dalle bombe, ma anche quella di un'antica casa patriarcale — quasi un castello arroccato sulle pendici dell'Appennino — in cui aveva trascorso anni lunghi e felici. In Piemonte era giunto con le sorelle e con la madre, e la guerra per lui — ricordava — si era conclusa sul treno pieno di facce magre e tirate. Dopo, c'era soltanto una primavera serena, appena sfiorata dalle privazioni, fatta di scorri-



bande nelle campagne della collina e di tanti amici.

In cronaca restò per qualche anno e si occupò di tutto, di «bianca» e di «nera». Preferiva la prima e gli argomenti, comunque, su cui poteva dare spazio alla sbrigata fantasia e a quello spirito, a quell'arguzia, che gli erano unanimemente riconosciuti.

Nel '67 fu chiamato alla guida del settore spettacoli, nel '74 ebbe la nomina a caporedattore e per un anno intero, mancando un direttore a Stampa Sera, fu lui a decidere il giornale. Nonostante l'impegno e gli incarichi, tuttavia, nessuno di noi lo considerò mai qualcosa di diverso che un amico. E tale egli intendeva essere: fin troppo mite per essere obbe-

dito, credeva che il prestigio che s'acquista con il lavoro silenzioso, quotidiano, da solo valesse come arma di convinzione.

Quando si vive a lungo gli uni accanto agli altri — con lo stesso compito, gli stessi problemi, persino le stesse liti — accade che lasciandosi ci si saluti quasi con distrazione: tanto, che ci si incontra il giorno dopo e il giorno dopo ancora, per molti anni, è scontato. In questa routine grigia, cui ci concediamo di malavoglia, è sottinteso che non ci saranno interruzioni, se non quelle previste, come vuole la vita: un trasferimento, la pensione, o «una vincita», come si dice, senza crederci, per battuta. Così, mercoledì mattina, alla fine del lavoro — alla vigilia di uno sciopero che, per chi, co-

me lui, passava qui le sue giornate, suonava quasi a vacanza — nessuno, o pochi di noi, l'ha salutato.

Era reduce da un piccolo malanno — una bronchite — ma adesso si sentiva in forma. Poteva scherzare con un tipografo: «Ti vedo più brutto del solito», svegliare chi era rimasto addormentato. O parlare del suo libro, come faceva talvolta, con ritengo, senza tradire le lunghe ore di fatica che doveva essergli costato: «Una cosa senza pretese: un giallo, tutto azione. Eppure, scrivendolo, ho imparato molto».

Lo aveva mandato all'editore con trepidazione, confessandoci come una debolezza solo a qualche amico. E, come fossero un figlio, attraverso quelle pagine aveva vissuto la consapevolezza dello scorrere del tempo: «Una cosa ho capito: il meglio di te lo dai da giovane o mai più. Scrivere a vent'anni è cosa da niente. Dopo, raccontarsi è un percorso in salita».

Lui comunque il suo libro lo aveva concluso. E quando l'editore gli aveva risposto, raccomandandogli qualche minuscola modifica a un capitolo, si era gettato a capofitto nel lavoro. Infine, la notizia: «Sarà pubblicato a giugno». Il giugno di quest'anno, e certo non pensava che non lo avrebbe visto più.

Quando, mercoledì scorso, lo abbiamo lasciato sorridente davanti alla prima pagina, l'ultima cosa che avremmo immaginato era che ci saremmo incontrati solo per sottoscrivere la sua necrologia e per pensare quanto poco sapessimo di lui e quanto tempo — di tutti gli anni passati insieme — abbiamo sprecato. Dire oggi di come fosse dolce e buono sarebbe un po' entrare nella retorica della morte che vuole migliori fra tutti quelli che se ne sono andati. Semplicemente, Ugo era per noi quel tralcio di mimosa che le croniste trovavano sempre l'8 marzo accanto alla macchina per scrivere. Quest'anno non ci sarà che il dolore di un appuntamento mancato.

Ruffatti

SALDI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 2

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80

MANSARDE

ZONA C. MARCONI

arredate, da reddito vendonsi

Tel. 650.7439 - 543.414

Nella TUA ZONA per un pratico inserimento nel lavoro

CERCASI

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: **PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE** per centri elettronici. **Brevi** addestramento serale nella TUA CITTA'. Inserimento in zona. Stipendi nel settore 800 mila. Per colloquio nella TUA CITTA' telefonaci 02/570.0728 02/574.3355 oppure scrivici: **SOLEL - VIA PALESTRINA 36 - 20124 MILANO**

MARIE CLARE

PELLICCERIA

C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25

SCONTI

DI FINE STAGIONE

ALASSIO

in pieno centro a 50 m dalla spiaggia, nella più bella ed elegante palazzina della Riviera di Ponente.

VENDONSI

appartamenti restaurati secondo indicazioni Belle Arti.

Telefonare a ore 10-22 - 011/682.030

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

Abbronzatura sana

come in vacanza

da PROFUMI **Servetti**

Nei Negozi SERVETTI è possibile eseguire l'abbronzatura totale, uniforme, perfetta, più o meno intensa, senza rischi, grazie al Solarium Caraibi.

Il Solarium Caraibi è costituito da una serie di lampade speciali che abbronzano completamente il corpo senza danneggiare la pelle. Inoltre il tempo necessario per ogni seduta è limitato a soli 30' ed in 4/5 sedute l'abbronzatura è perfetta. Per mantenerla intatta basta poi una seduta ogni 7 giorni.

Se desideri avere maggiori informazioni, stacca il fiore Servetti e vieni in uno dei negozi, oltre a trovare una estetista a tua disposizione, avrai la possibilità di godere di uno sconto del 20%.

VALE SCONTO 20%

valutiamo il vostro usato

400.000 LIRE IN PIÙ

qualunque sia il suo stato ed i suoi anni

SU TUTTE LE ORDINAZIONI DI UNA NUOVA FIAT*

solo presso la concessionaria

FIAT

AUTOFRANCIA

C.SO FRANCIA 341 TEL. 796410

C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

credito fino a **36 MESI** senza cambiali minimo anticipo





FARRE FIGUERAS

Per chi ha seguito il comportamento di Salvatore Farre Figueras nei processi che, da cinque anni, lo vedono imputato, si è trattato di un clamoroso colpo di scena. Se esistesse il premio Oscar per l'imputato più «duro», Figueras se lo sarebbe visto assegnare con pieno diritto. Dalla sera in cui è stato arrestato, il 12 maggio del '77, subito dopo che due carabinieri di Moncalieri erano stati crivellati di proiettili, il siciliano di origine spagnola si è chiuso in un mutismo di ferro. Non ha mai accennato la minima difesa né, fino all'altro giorno, aveva mai ammesso nulla. Mercoledì l'uscita a sorpresa: «Sono stato io ad uccidere i due carabinieri» e quindi, nel suo silenzio stretto, ha ricostruito i fatti seguendo la falsariga della prima istruttoria compiuta dalla magistratura sul duplice omicidio.

Secondo le prime indagini Giuseppe Terminiello e Tonino Gubbioni, così si chiamavano le vittime, erano stati assassinati da un pregiudica-

CONFESSA FIGUERAS «HO SPARATO DA SOLO» PROTEGGE UN COMPLICE?

Il pregiudicato racconta ai giudici di aver sorpreso i due carabinieri disarmati - Ma certamente con lui c'era qualcuno che l'assassino cerca ora di difendere

to al quale avevano chiesto i documenti e che li aveva sorpresi disarmati.

Questa è la versione che ha fornito ai giudici Figueras ma non è stato creduto. Sarà bene ricordare, infatti, che Terminiello e Gubbioni erano due abili carabinieri. Soprattutto Terminiello conosceva tutti i pregiudicati che bazzicavano tra Moncalieri e Nichelino. E' certo che conosceva anche Salvatore Figueras, specializzato nel traffico di armi. Non regge, quindi, la versione dello spagnolo secondo la quale i due carabinieri gli avevano chiesto i documenti e lui, in un impeto d'ira e approfittando della loro disattenzione, li aveva freddati a colpi di pistola.

Quella sera Terminiello e Gubbioni erano usciti per arrestare dei «pesci grossi» del traffico della droga a Moncalieri. Per di più sapevano che in caserma c'era un carabiniere che avvertiva i contrabbandieri se le cose si mettevano male per loro. Terminiello e Gubbioni sapevano dove si spacciava la droga e chi la smerciava. Questo risulta con certezza dagli atti. Dall'agenda di Terminiello mancano, però, alcuni fogli. Forse i due carabinieri erano riusciti a salire ancora più in alto nella scala gerarchica del traffico. E' certo che avevano un ap-

puntamento con un informatore, in ogni caso con uno di cui si fidavano. Se Figueras è riuscito a coglierli di sorpresa significa che era con questa persona di cui Terminiello e Gubbioni si fidavano. Ora Figueras, con la sua versione, vuole proteggere questa persona accollandosi l'intera responsabilità del duplice omicidio.

Durante il processo di primo grado contro lo spagnolo, i giudici si erano convinti che Figueras, la sera del delitto, non era solo ed avevano rinviato gli atti al giudice istruttore per un supplemento di indagini. Le indagini, sotto questo profilo, non hanno dato grandi risultati. L'identità di questo personaggio misterioso non è mai venuta fuori. Forse con Figueras c'era anche Carmelo Puglisi sulla cui giacca sono state trovate tracce di polvere da sparo. Ma anche in questo caso ci deve essere un terzo uomo. Sono in molti ad esserne convinti. E il fatto che Figueras si sia deciso a infrangere la regola del silenzio, dopo cinque anni, significa che vuole proteggere qualcuno che conta e non un personaggio marginale come Carmelo Puglisi.

Il processo, comunque, non è ancora concluso e non è detto che l'identità del terzo uomo salti fuori.

«Ignazio, dove sei?»

Ignazio La Rosa, 18 anni compiuti da pochi giorni, via Slataper 33, manca da casa da venerdì sera.

Era uscito dicendo che andava a lavorare (fa l'aiuto cuoco), ma al ristorante non è mai arrivato. Il giorno prima aveva invitato a dormire nell'alloggio dove vive con la famiglia un giovane capellone e la madre si era arrabbiata: «Non devi portare a casa sconosciuti». Ma lui aveva risposto che quel suo amico era un bravo ragazzo, che da un mese e più non dormiva in un letto vero. Una persona di cuore non avrebbe potuto fare a meno di aiutarlo.

Questo piccolo litigio è probabilmente la causa della «fuga» di Ignazio. Ma adesso i genitori disperati si sono rivolti ad amici e parenti.

echi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie
qualsiasi formato e scala.

Tende verticali

per la casa, per l'ufficio, vasta scelta di tessuti esclusivi. Prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Baldeschi geom. Livio, corso Moncalieri 454 oppure via Bongiovanni 91, tel. 636.584 - 635.912 (aperto il sabato mattina).

L'EROMYS CHINCHILLA, la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincilla e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento è il sicuro guadagno è

ALLEVARE
a casa vostra il

CINCILLA

Reddito annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali

Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.

Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino

EROMYS CHINCHILLA

Via Chambery 93/97

TORINO tel. 011/705.801

CHIAPELLO

un grande artigiano

LETTI IN FERRO E OTTONE

Via Cigna 8 - TORINO - 52.11.573

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

S.I.T.A.I.

FABBRICA LAMPADARI

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 48 E

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione **DIURNA** e **SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

Le iscrizioni si continuano a ricevere
solo presso la nostra segreteria

A Mobilopoli torna la primavera con i prezzi più miti dell'anno.

<p>Salotto componibile completo di 5 poltrone, in diversi colori L. 395.000 (anziché L. 690.000)</p>	<p>Camera moderna completa, versione noce L. 1.690.000 (anziché L. 2.350.000)</p>
<p>Cameraletta completa (con secondo letto estraibile) in versione frassino o noce L. 680.000 (anziché L. 1.120.000)</p>	<p>Soggiorno 4 elementi completo di radio, tavolo e sedie, versione noce L. 880.000 (anziché L. 1.280.000)</p>

e mille offerte di primavera su tutto il campionario.

Mobilopoli

la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini,
a soli dieci chilometri dal centro di Torino.

Mobilopoli ritira anche l'usato e il dà la massima facilitazione di pagamento con rate fino a 30 mesi (senza commissioni).

Non sarà bocciato il decreto Nicolazzi

Una delle maggiori società immobiliari torinesi, la Grimaldi, ha deciso di intervenire direttamente nel dibattito sul problema-casa che coinvolge da qualche anno forze politiche e sindacali in un confronto-scontro sempre più animato, soprattutto dopo i decreti del ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, (caduto il primo, prossimo alla scadenza se non verrà convertito in legge entro il 28 marzo, il secondo).

E lo fa sotto un profilo «culturale», come ha affermato ieri sera, presso la sede di corso Re Umberto 54, l'avvocato Paolo Pesando che ha coordinato la prima tavola rotonda organizzata a cura del Centro studi Grimaldi, dedicata a un tema oggi di estrema attualità: «Problemi urbanistici e abitativi nell'area torinese, analisi e prospettive alla luce dell'ultimo decreto Nicolazzi».

Hanno partecipato l'onorevole Giuseppe Botta (dc), presidente della Commissione Lavori pubblici della Camera, l'assessore per la Casa del Comune, Marcello Vindigni, l'ingegner Alberto Gramigna, presidente dell'Associazione provinciale dei proprietari edilizi.

Che quello della casa sia più un problema vitale che culturale è emerso fin dalle prime battute del dibattito, animato anche da interventi e precisazioni del pubblico, abbastanza numerosi, composti di «addetti ai lavori»: ma questa è una conferma, ha detto Pesando, della volontà del Centro studi Grimaldi di stimolare sulla questione un discorso «aperto», senza alcuna preclusione, che sarà arricchito in futuro da ulteriori iniziative, come mostre, pubblicazioni, ecc.

Da questo primo incontro non è emerso tuttavia nulla di particolarmente nuovo: come ha commentato l'assessore Vindigni, è «retorico» di questi tempi ripetere il discorso sulla difficoltà — soprattutto per i lavoratori a reddito fisso, le giovani coppie, i pensionati — di trovare un alloggio in affitto. Nonostante gli sforzi non indifferenti compiuti dal Comune di Torino per assegnare appartamenti costruiti secondo le norme per l'edilizia popolare, in base sia alla legge 457 sia alla legge 25, ogni giorno in municipio si formano code di 7-800 persone che è impossibile accogliere. «Occorre stimolare la mobilità sul territorio, per venire a capo del problema».

L'onorevole Botta ha confermato ciò che già si sapeva sulla volontà del governo di non far cadere anche il «Nicolazzi due» («provvedimento che non risolve il problema della casa ma è comunque il primo intervento in materia dopo tre anni di riflessione seguiti alla legge sull'equo canone»), pur apportandovi non poche modifiche, in particolare agli articoli in materia urbanistica e fiscale: la commissione della Camera si riunirà il 5 marzo per discuterne, l'intenzione è di affrontare il dibattito parlamentare sul decreto entro i termini stabiliti.

L'atteggiamento di quei proprietari che affittano alloggi solo come «uffici» o come «seconda casa» per sfuggire alle norme sull'equo canone? «Non confondiamo l'effetto con la causa — ha risposto fra il brusio del pubblico Gramigna —, non bisogna dimenticare che, con lo sviluppo della terziarizzazione, esiste obiettivamente un accresciuto bisogno di uffici».

Più razionale l'opinione dell'onorevole Botta: «Fissare al 6-7 per cento del reddito in quota da destinare all'affitto è un errore. Anche mio padre sapeva che per la casa il 20 per cento della retribuzione è una percentuale giusta».

M. Sp.

Dalla Spagna 35 maestre «Siamo qui per imparare»

Accompagnate da un professore universitario visitano le scuole cittadine per un corso di aggiornamento - Prima di Torino sono state a Venezia, Bologna e Reggio Emilia

Sette giorni in Italia: a Venezia, per il carnevale, poi tappe a Bologna, Reggio Emilia e a Torino. Un pullman per spostarsi con i bagagli, le immagini fissate di volta in volta nella memoria, le ore di discussione e di stanchezza. Un programma frenetico: per veder tutto, angoli del Belpaese e la nostra scuola elementare. Perché dal pullman che si blocca trafelato, ieri mattina, all'ingresso del circolo didattico «Anna Frank», a scendere sono 35 maestre, studentesse e un insegnante universitario catalano.

L'orizzonte è coperto per un buon terzo dal caseggiato che si sporgono tra corso Giulio Cesare e la più tranquilla via Scotellaro. Appena nell'atrio una faccia giovane, un sorriso largo tra le due fossette, bisbiglia nel suo semi-italiano: «Siamo aquí per imparare».

Il rapidissimo corso di aggiornamento è stato allestito, nel quadro di un fitto scambio di esperienze con le strutture scolastiche spagnole, dal quarto dipartimento del Comune. Un collaboratore dell'assessore Alfieri, Gianni Bottaro, guida il gruppo sino alla stretta di mano con il direttore della scuola elementare, Guido Pieraccini. Poi al cronista spiega: «Di comitive come questa a Torino ne arriva in media una al mese. Questa viene da un'esperienza totalmente diversa, quella della scuola alternativa di Reggio Emilia, per calarsi due giorni nella nostra».

«Hanno fame di sapere — continua Bottaro —. Io sono

stato l'anno passato nelle Asturie a riferire del nostro progetto «La città e il bambino» e mi sono trovato di fronte ad una platea molto attenta di duemila insegnanti, che avevano pagato per seguire il corso. Tenga conto che in Spagna le scuole sono in buona parte strutture private e che, per quelle statali, è già una grossa conquista il finanziamento della costruzione di edifici. Partiamo da questo dato di riferimento: il comune di Torino ha un bilancio tre volte superiore a quello di Madrid».

Discorso del direttore, per introdurre i visitatori nella realtà della sua scuola, con problemi sociali e culturali alle spalle, nelle abitazioni di un quartiere caratterizzato da una forte immigrazione, poi tutti nelle classi. Seguiamo il gruppo che sale al quarto piano a far conoscenza con le insegnanti e le bambine delle seconde: classi aperte, secondo il metodo anglosassone «team teaching». Sono le undici, ora in cui i 62 bambini si distribuiscono nei laboratori di composizione, educazione linguistica, logica matematica.

Ramon Canals, insegnante di psicologia evolutiva all'Università Autonoma di Barcellona, si infila con la sua barba autorevole nel laboratorio di educazione linguistica, dove la maestra sta chiedendo agli alunni di rappresentare con il disegno e i gesti alcuni concetti. Il primo esempio è quello della fame. «Ho applicato anch'io questi

metodi anni fa nella mia scuola», dice Rosa Boixaderas. Aggiunge il professore universitario: «Tutto il Mediterraneo settentrionale è investito da un comune rinnovamento pedagogico. Qui da noi però hanno più influenza la scuola di Piaget, le idee sulla fenomenologia della forma della corrente tedesca di Koska e quelle sulla socializzazione dei pedagoghi russi come Vygotsky».

«Ma in fondo la nostra realtà è ancora molto diversa — obietta una maestra, Carmen Alemany —. Nelle scuole si insegna il castigliano, poi, con una dura lotta e dopo la morte di Franco, abbiamo ottenuto il riconoscimento della nostra autonomia culturale. Ma le scuole statali sono il quaranta per cento e le maestre lavorano dalle nove alle sei del pomeriggio, con tre ore di pausa, in classi che per legge possono raccogliere sino a quaranta bambini. Prima devono laurearsi, non basta il diploma come in Italia».

CENTRO EUROPEO HI-FI

NUOVA SEDE di ORBASSANO VIA ROMA 36

Due piani di Alta Fedeltà per una scelta migliore

Palle di neve contro il campanile

Gara di «palle di neve» domani mattina a Monastero di Lanzo, ottocentocinquanta metri sul livello del mare, chiesetta romanica del XII secolo con campanile. E la gara, del tutto innocua, riguarda appunto il campanile. Si tratta, infatti, di lanciare le palle di neve oltre la robusta torre. Chi le manderà più lontano (e più alte) avrà un premio. L'originalità della manifestazione, che avrà inizio alle dieci del mattino per proseguire nel pomeriggio, è garantita.

Un pedone ucciso in via Servais

Un uomo di 82 anni, Paolo Fogliato, nato a San Ponso Canavese il 7 giugno del 1900, è stato ucciso ieri sera alle 20,45 da un'auto che passava in via Servais, all'altezza del numero civico 135. La vettura, proveniente dalla periferia della città e percorreva la strada, in direzione di via Lessona. I vigili urbani hanno rilevato che la velocità era sostenuta: gli ha sbarrato la strada, fuori dalle strisce, l'ansiano pedone che non si era probabilmente accorto dell'arrivo dell'automobile.

Adriano Bartoletto, 45 anni, alla guida della 128 investitrice, ha tentato all'ultimo momento una frenata, ma inutilmente. Paolo Fogliato è giunto a cadere all'Astanteria Martini.

Un'auto contro camion: giovane grave

Michele Giachello, 23 anni, abitante a Brusasco in via Marconi 80, è ricoverato al Cto di Torino in gravissime condizioni in seguito a un incidente stradale. Il giovane stava percorrendo alle 18,30 di ieri la provinciale da Crescentino a Brusasco, quando, al chilometro 1.800 è andato a sbattere contro un autotreno parcheggiato sul lato della strada.

Sono intervenuti i carabinieri di Cavagnolo e con un'ambulanza il Giachello è stato prima trasportato all'ospedale di Chivasso poi alle Molinette quindi al Centro Traumatologico. Ha riportato un trauma cranico, la frattura di entrambi i femori ed è in stato di coma.

C'era una volta la tua fotocopiatrice manuale

3M

oggi ti meriti una piccola automatica con programmatore copie ad un prezzo interessante

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO MODELLO A L. 300.000

L'offerta è valida fino al 28 marzo '82

MANITOBA

Concessionario esclusivo

10139 TORINO - Via Vicoforte, 6
(011) 331.369 - 389.096
330.330 - 383.926 - 336.478 - 386.331
13051 BIELLA
Via P. Micca, 5/D - (015) 24.821

SPURGH

via B. Buozzi 16/9 - MONCALIERI
Tel. 64.073.65 - 64.052.46

Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo pozzi neri a fosse biologiche - prosciugamenti - disinquinamento fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»

INTERVENTI URGENTI

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 20 febbraio al 7 marzo

FIERA DI PRIMAVERA 1982

tutto per la casa e il tempo libero

ORARIO:

sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 16 alle 23

ingresso libero: giorni feriali
ingresso a pagamento (L. 1.500):
domenica

ORGANIZZAZIONE: PROMARK S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. (011) 61.2612

GIA' IN CARCERE I DUE DIRIGENTI DELLE POSTE

Arrestati per falso - Sono il direttore compartimentale costruzioni e un suo collaboratore - Ricercato un impresario

La notizia è rimbalzata due giorni fa nel corridoio della direzione centrale delle poste in via Alfieri; se n'è parlato con incredulità finché ieri è divenuta di dominio pubblico. Due alti funzionari della sede torinese dell'amministrazione postale sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza accusati di «falso e peculato». Sono l'ingegner Secondo Elena, direttore dell'ufficio compartimentale che si occupa di costruzioni, manutenzione del patrimonio edilizio, e l'ingegner Rosario Di Bella, funzionario dello stesso ufficio e collaboratore di Elena. E' invece ricercato un impresario edile, Mario Mazzilli, accusato di complicità nel peculato.

Il concreto della notizia, per ora, è tutto qui: il segreto istruttorio è rigido e non sono

trapelate altre informazioni. Silenzio completo da parte del sostituto procuratore Marsagli che coordina le indagini. Le irregolarità, sarebbero state soprattutto negli appalti che, manovrati in modo del tutto «personale», avrebbero fruttato tangenti e sostanziose percentuali dell'ordine di alcune centinaia di milioni.

L'inchiesta è però soltanto all'inizio, e sembra debba allargarsi fino alle sedi di Alessandria e Cuneo. Tutto è cominciato l'estate scorsa dopo l'invio alla Procura di un dettagliato esposto da parte del sindacato postelegrafonici della Cgil in cui si parlava, tra l'altro, della «disinvoltura con cui l'amministratore delle poste gestiva i rapporti con le ditte appaltatrici, della labilità di motivazioni con cui veni-

vano giustificati i miliardi spesi per cottimi straordinari».

Inoltre ad Alessandria — sempre secondo il sindacato — sarebbero state spese somme enormi per costruzioni modeste e numerosi appalti, per importi considerevoli, sarebbero stati gestiti in forma privata anziché seguendo la prassi della licitazione pubblica. In alcuni uffici sarebbero stati fatti lavori non necessari con uno spreco di denaro pubblico non imputabile a ingenuità o incompetenza ma a precisi interessi personali.

Giovedì scorso gli arrestati sono stati interrogati a lungo dal magistrato e le loro abitazioni sono state perquisite. I nomi degli altri dirigenti e funzionari postali inquisiti dalla magistratura dovrebbero essere resi noti al principio della prossima settimana.

Il computer entra in Regione

L'Olivetti ha nel cassetto un «progetto presenza» per battere l'assenteismo e lo offre alla pubblica amministrazione. Lo ha annunciato ieri l'ingegner Carlo De Benedetti firmando in Regione un accordo che di fatto apre le porte all'ingresso dell'informatica nella «macchina-Piemonte». E' una convenzione molto importante che in tre anni dovrebbe permettere alla Regione di automatizzare tutti i servizi eliminando, là dove esistono, inefficienze e ritardi. La spesa prevista varia da un minimo di 9 ad un massimo di 21 miliardi.

Ma l'incontro con l'amministratore delegato dell'Olivetti è stato l'occasione per fare il punto su ciò che l'informatica offre oggi allo Stato per migliorare i suoi servizi. Inevitabilmente s'è parlato degli ormai famosi «registratori di cassa» cioè di quegli strumenti che dovrebbero permettere al fisco di controllare le reali entrate dei commercianti. «C'è un disegno di legge — ha detto De Benedetti — che giace in Parlamento dopo aver raccolto il sì di tutti i partiti e dei vari ministri interessati. Intanto noi abbiamo in magazzino 21 miliardi di registratori. In un anno ci sono costati almeno 5 miliardi di interessi passivi». Di chi la colpa?

La ricerca e la progettazione hanno fatto in questi ultimi anni passi da gigante. «Si parla spesso del cattivo funzionamento di servizi pubblici — ha conti-

nuato De Benedetti —, ed è bene l'Olivetti ha pronto un sistema per la completa automazione delle Poste. Lo abbiamo già sperimentato. Se venisse applicato a tutti gli uffici d'Italia permetterebbe un risparmio enorme di tempo e di denaro. Si discute in questi giorni di assenteismo. E' stato collaudato e verrà presto presentato al governo un progetto presenza del quale non voglio ora descrivere i particolari. E' un sistema legato ai minicomputer che in circa due anni potrebbe essere applicato a tutta la pubblica amministrazione e permetterebbe, naturalmente, di sconfiggere l'assenteismo e di migliorare il livello dei servizi».

Ma torniamo all'accordo con la Regione Piemonte. E', anche questo, un esperimento-pilota. Sono state individuate quattro aree di intervento: l'automazione degli uffici regionali con la creazione di un sistema di trasmissione dei dati e dei testi; un sistema informativo nel settore sanitario; iniziative sperimentali per la formazione dei bilanci dei Comuni; l'analisi e la gestione automatica dei dati relativi al territorio. Gruppi di lavoro della Regione e dell'Olivetti costruiranno la nuova intelaiatura «avveniristica» che diventerà la struttura organizzativa di una macchina efficiente e funzionale. Quello col Piemonte è il primo passo. Ma già sono in corso trattative per esportare lo stesso si-

stema in altre regioni come il Trentino, il Veneto.

«In questo modo — ha sostenuto il presidente Ezio Enrieiti — vogliamo continuare nell'azione di sviluppo delle tecniche informatiche all'interno della nostra struttura e sul territorio piemontese dando un contributo al coordinamento e all'ordinata crescita della domanda di informatica degli enti locali. I complessi problemi del progetto potranno essere meglio affrontati unendo le forze della Regione e dell'Olivetti».

Il Piemonte si pone — ha proseguito il vicepresidente Sanlorenzo — come capofila di una domanda coordinata tra Regioni e Autonomie locali e tra quelle che nessun governo della Repubblica è riuscito a fare in tre anni. Il governo aveva assunto nei confronti dell'Olivetti impegni precisi che non ha rispettato. Di qui l'importanza del nostro accordo».

«La convenzione firmata con la Regione — ha concluso De Benedetti — è un atto positivo soprattutto nel suo significato di dichiarazione d'intenzioni rivolta all'avviamento di un piano di domanda pubblica coordinata dell'informatica. Essa dimostra che a livello politico si è imboccata la strada giusta. Confidiamo che queste premesse politiche trovino pratica attuazione e determinino un reale flusso di domanda da parte dell'amministrazione regionale».

G. M. R.

UNA TELEFONATA
E' IL GESTO PIU' NATURALE PER SENTIRSI VICINI.

Guarda sulla tabella le ore migliori per telefonare in teleselezione.

E ricorda, dal lunedì al venerdì puoi risparmiare già dalle 19 *

FASCE ORARIE DELLA TELESELEZIONE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ	SABATO	DOMENICA E ALTRI GIORNI FESTIVI
8 Tariffa ordinaria	8 Tariffa ordinaria	
13,00 Tariffa ordinaria		
20 Tariffa ridotta serale		

Il Telefono. La tua voce

Salone LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana

IL 25 FEBBRAIO
SIE' INAUGURATO A TORINO IL NUOVO
CENTRO FRAU.



E' in Corso Peschiera 237 - Tel. 383595.
A Torino Poltrona Frau è anche
TEO BIANCO
Via Principe Amedeo 2 ang. Via Roma
Tel. 541667 - 544082.

POLTRONA FRAU E' IL MITO DECLINATO IN DIVANI, POLTRONE, TRASFORMABILI, OGGETTI ED ALTRO ANCORA.



DENTIERA IN GIORNATA
ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA

TORINO VIA TIRRENO 99 - TEL. 506.127 - 505.428

1200 studenti in piazza d'Armi

Oggi, alle 9.30, 1200 studenti compresi tra i tredici e i quindici anni si sono dati convegno in piazza d'Armi per disputare la finale provinciale della 13ª edizione del concorso campestre «Esercito-Scuola», organizzato, in collaborazione, dallo Stato Maggiore dell'Esercito, dai Provveditorati agli Studi della Regione e dalla Fidal.

Alla manifestazione partecipano ragazzi e ragazze provenienti dai comuni di Ivrea, Luserna, Nole Canavese, Pinerolo, Giaveno, Collegno, Brandizzo e Torino. L'organizzazione sarà curata dal Bersagliere del 6º Palasport delle compagnie Goito e Cremona, sotto la direzione del col. Angelo Distaso, responsabile dell'Ufficio Stampa della Regione militare Nord-Ovest.

I concorrenti, divisi in quattro categorie, si sono cimentati su un percorso di circa 1500 metri. I primi trenta parteciperanno alla finale regionale che si disputerà a Torino il 21 marzo, mentre la finale nazionale avrà luogo il 28 marzo a San Vittore Olona, in occasione della «5 Milini», dove saranno ammessi i primi tre delle categorie Cadetti e Cadette nati tra gli anni '67 e '69.

Arrestati: spacciavano hashish

La polizia ha arrestato ieri due persone, trovate in possesso di 600 grammi di hashish, dunque presumibili spacciatori. Si tratta di Americo Di Leonardo, di 32 anni, residente a Torino in via Trana 12, e di Alberto Laguzzi, 25 anni, residente in corso Unione Sovietica 258.

Nel corso delle indagini è stato tratto in arresto un terzo giovane, Alfonso Melchi, di 23 anni, residente in via Scacarelli 11. Di Melchi è stato trovato in possesso di revolver calibro 38.

Farmacie aperte domani

Elenco delle farmacie aperte per turno (con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19.30): Algostino Demicheli, p.za Vittorio Veneto 16; Barigis, v. Nizza 15; Borgo Ormea, c.so Piume 4; Centrale, v. Roma 24; Comunale n. 23, v. Exilles 48; Dell'Orso, v. Buenos Aires 77; Ferrabino, v. Lemie 33; Franco, v. Orsilia 13; Graffigna, c.so Belgio 41; Granero, v. Brandizzo 90; Milanese, v. Di Nanni 71; Ospedale Dermatologico, p.za Camillo Bozzolo 11; Ospedale Martini, v. Tofane 71; Piroma, v. Barletta 93; Porta Susa, c.so Francia 1/bis; San Domenico, c. Unione Sovietica 591; Sansovino, c.so Toscana 185; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 68.

E' mancata ai suoi cari

Maria Marcone ved. Favi

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio, nuora, l'affezionata nipote Paola, parenti e amici. La famiglia ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 27 febbraio 1982.

Famiglia Tello, Fabio, prendono parte al dolore per la scomparsa della cara MARIA.

Giuseppe e Paolo Marconi con le loro famiglie ricorderanno con infinito rimpianto la cara sorella MARIA.

E' mancata

Angelo Prajoliati anziano Michelin

Lo annunciano con profondo dolore a quanti lo conobbero per la sua grande bontà, a funerali avvenuti, la moglie Rita, i figli Renato con Franco, Massimo con Alba, gli adorati nipotini Gianluca, Silvia, Maurizio, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento va ai cognati Lidia e Beppe, Massera che tanto si sono prodigati. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 febbraio 1982.

E' mancata

Giampiero Borra

Ne danno il triste annuncio la moglie Marcello Basso, con i figli Luca, Roberto, Annalisa, la mamma, il papà, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14.30, dall'ospedale Maggiore di Chieri per la parrocchia di Poggio Torinese.

— Chieri, 27 febbraio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

comm. Giuseppe Ruffo

ex segretario prov. Uil

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie Rita, la sorella Silvia, la cognata, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore della famiglia.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Viviana Vaglio e figlia Anna costernate al unisono al dolore della famiglia Ruffo.

Gli amici ricordano con affetto il caro

PIUO

Alfredo Pedrocchi

Luigi Piana

Francesco Rivola

Mario Podestà

Aldo Della Costa

Oreste Seghieri e figlio

Oreste Benedetti

Nello Belloni

ing. Carlo Alessi

ing. Giuseppe Ferraro

Amilcare Orsini

Piero Saracco

Gli amici di sempre

Antonio Luigi Carta

Cesare Mirandola

Giuseppe Paganella

Ferruccio Chierici

Antonio Vizzini

Vito Carletti

Giuliano Zanichelli

Claudio Gatti

Teodoro Solinas

Italo Chiarini

I Lavoratori Uil del Piemonte e la

Sezione Uil Regionale partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno

Giuseppe Ruffo

primo segretario della Camera sindacale

Uil di Torino e indimenticabile dirigente

del Movimento sindacale torinese.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Renzo De Benedetti e famiglia partecipa commossa al lutto della signora Rita.

La Chiesa Amministrativa partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Giuseppe Ruffo

già consigliere comunale

— Torino, 25 febbraio 1982.

L'U.I.L.R. Unione Italiana Agenti Rappresentanti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia del suo presidente

comm. Giuseppe Ruffo

— Torino, 25 febbraio 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore Generale e il Personale dell'Istituto ricordano il

Comm. Giuseppe Ruffo

per molti anni consigliere d'amministrazione dell'ente.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Il 23 febbraio è cristianamente spirato

Mario Provenzani

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Paola la mamma Faustina i fratelli Piero e Franco, il suocero

Piero Grassi, i cognati, gli zii, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Federico Rossi per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 24 febbraio 1982.

Maria Pia con Cesare, Anna e Pier Paolo stretti alla amatissima Paola piangono con lei il carissimo MARIO.

Partecipano al dolore di Paola: le famiglie Negri, De Agostini, Ferro.

Partecipano al grande dolore di Paola per l'improvvisa scomparsa di MARIO:

Luisa e Renzo Acciari

Turi e Alberto Bertini Viale

Rita e Renato Bello

Gennaro Debernardi

Uil e Vittorio Giampietro

Dioniso e Anna Humar

Cicci e Paolo Pini

Tina e Pino Bellusio.

Nini e Silvana Bria Barler prendono parte al dolore di Paola e Famiglia.

Dirigenti e Mezzananza del Pastificio

Bralbanti di Parma partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del signor

Mario Provenzani

— Torino, 24 febbraio 1982.

Pier Luigi, Martino e Chiara Pizzetti partecipano affettuosamente al dolore di Paola per la perdita del marito sig.

Mario Provenzani

— Torino, 24 febbraio 1982.

Carlo e Tina Boldrocchi partecipano commossi al dolore di Paola per la scomparsa del marito signor

Mario Provenzani

— Torino, 24 febbraio 1982.

Gennaro e Norma Novara partecipano al lutto.

Per l'improvvisa scomparsa di

Mario Provenzani

Zis Rosa, Gliberto, Gino partecipano commossi al dolore di Faustina, Paola, Piero, Franco e famiglia.

— Mantova, 27 febbraio 1982.

Partecipano al grave lutto Donata

Chiale - Marino e famiglia.

Nana, April Bisciol e la figlia Elena costernate sono vicine a Paola.

Giorgio Bianchi, Mirilla e Piergiorgio

Gemma ricordano con affetto l'amico

MARIO.

— Garbiate, 24 febbraio 1982.

Presidenta, Consiglio direttivo e soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al dolore per la scomparsa del socio

Mario Provenzani

— Torino, 25 febbraio 1982.

Affettuosamente vicini a Paola piangono il caro amico MARIO:

Marcello Androsone

Alba Cagli

Cesare Angelo Piz

Lidia - Roberto - Luisa Maria

Emma Mongini

Luisella Riccio.

Grizzelli, Carlo, Luisa, Pino e Lina partecipano al grande dolore di Paola e famiglia.

Gli zii, Mario Pacotti, Luigina, Giuseppe Barardo, cugino Piero e Alida, partecipano commossi al grande dolore di Paola e famiglia.

Si stringono intorno a Paola, ricordando MARIO, l'amico di sempre:

Giuliana Antonelli

Fausto e Mariella Badellino

Piero Sisto

Marta Del Poll

Ernesto e Giovanna Ferraro

Maria Grazia Pennacchi

Maurizio e Maria Vercosa

Andrea e Simona Mosco

Leo Ravelli con Tico

piangono il carissimo amico MARIO.

Ricordando con affetto MARIO, partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Giuseppe Patrizia Ciano

Gianni Brogi

Stefano Carutti

Marcello Fendri

Bruno Foltz

Enrico Paolo Fozzani

Franco Garle

Ada Giachetti

Leo Bona Guidotti

Claudio Levi

Giuseppe Maule

Emma Mongini

Adriano Obernelli

Pier Giorgio Pellegrini

Sergio Federico Penna

Giuseppe Pession

Luigi Piana

Vito Pittini

Aldo Provatillo

Marco Rabona

Mario Mario Robert

Beppe Sarvo

Stefano Terzani

Alessandra Ugolini

Sergio Valle

Antonio Vivaldi

Mino Elena Vaciago

Tullio Longo

Seandro Ciarro

Pigi e Lucia Sisco

La famiglia Fedde partecipano sentitamente al dolore di Paola.

Ricordando la scomparsa di MARIO si uniscono al dolore di Paola gli amici:

Piero Merli Altamano

Lele Rita Florio

Roberto Adriano Florio

Elio Leo Fontana

Mario Fontana

Renzo Giuliana Garone

Piero Marzola Olivo

Carla Giavelli

Piero Manca

Vanni Giovanna Migliore

Sergio Gemma Musso

Enzo Edvige Pizzacconi

Federico Nilda Rossi

Bruno Franco Sacco

Renzo Tarnavato

Walter Ornella Tosi

Franco Lin Castatore

Alba Galletti

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Ornella gli amici:

Maria Scaglione

Giulio Maffiodo

Renata Salino

Maurizio e Paola Sparoli

Clara Piretti Sardo

Franco e Paola Ballo

Ornella e Silvio Camerini

Giulio Poli

Annalisa, con Marco e Donatella e Luca Traverso è vicina a Franco con affetto per l'improvvisa scomparsa del fratello

Mario Provenzani

e si unisce al grande dolore della famiglia.

— Torino, 23 febbraio 1982.

Gio e Franco Perotti sono affettuosamente vicini a Paola, Piero, Franco e a tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa di

Mario Provenzani

— Torino, 23 febbraio 1982.

Franco Gabriella Palmieri

Riccardo Annamaria Raimondo partecipano al dolore di Paola.

Zoltan e Lidia Schults, Cesare Martini partecipano affettuosamente al dolore di Paola e Piero.

Mario Provenzani

Le famiglie Giuberga, Modona, Agostino e Baroni sono affettuosamente vicine a Faustina nel ricordo del carissimo

Mario Provenzani

— Torino, 27 febbraio 1982.

Giulio e Franco Sagre si uniscono al dolore della famiglia e piangono la perdita di

Mario Provenzani

ricordando la sua dimostrazione di vera e sincera amicizia.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Marianna Avanzo, Ginetta e Fr. Gian Piero Fontanella piangono la scomparsa di MARIO con Franco e Ornella.

Il Presidente, i Membri del Consiglio Direttivo della Commissione Sportiva e i Soci tutti del Golf Club Garbenda partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Mario Provenzani

— Garbenda, 24 febbraio 1982.

«Al rievoglio mi sazzerò del Tuo Volto, Signore». Con questa certezza è entrato ad eternità nella Casa del Padre il sacerdote

don Giuseppe De Lorenzi

Lo accompagnano con profondo rimpianto e affetto, confortati dalla Fede e dalla Speranza la mamma Luigina, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. La cara salma lascerà l'istituto Marcelline di Aro-

na sabato 27 febbraio alle ore 13.30. Le esequie saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Belgirate alle ore 15.

— Aro, 27 febbraio 1982.

Con profondo rimpianto e commo-

zione i Colleghi dell'Istituto Marcelline di Aro annunciano la scomparsa dell'indimenticabile

MONSIGNOR PROF.

Giuseppe De Lorenzi

— Aro, 27 febbraio 1982.

La fedeltà della sua amicizia insieme a generosa e del suo sacerdotale servizio all'Istituto, testimoniato in un lungo arco di magistero apprezzatissimo lascia un eco incolmabile di rimpianto. Visse con rara consapevolezza il suo sacerdozio come appassionata ricerca della verità e ne fece l'incessante fermento della sua missione educativa. Il suo ricordo interpellava intimamente intere generazioni di alunni a vivere con cristiana coerenza il suo messaggio testimoniale.

— Aro, 27 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Fiorella Galeazzi

In Chialero

Ne danno il doloroso annuncio il marito Gino, la figlia Patrizia, la suocera Anna e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30

parrocchia SS. Redentore (piazza Giovanni XXIII n. 26). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1982.

I cugini Mariuccia, Franco, Silvana, Enzo, Elsa e famiglia partecipano al dolore di Gino e Patrizia.

Continua a pag. 8

I KILIM

di GHINGHI

CITTONE

Esposizione di Kilim

del XIX e XX Secolo

(Segue da pagina 7)

Le sorelle Anna e Glidia, il nipote Mario ed il cognato Michele Romano, addolorati annunciano l'improvvisa dipartita del caro

Ugo Salvatore

I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 nella Cappella dell'ospedale Nuova Astanteria Martini in largo Gottardo 145. La salma verrà tumulata nel cimitero di Valterotonda, provincia di Frosinone.

Torino, 26 febbraio 1982.

Con il cuore straziato per non averlo più accanto nella vita, Mariù annuncia la morte repentina di

Ugo Salvatore

per tanti anni compagno dolce, affettuoso ed intelligente, esempio per tutti di onestà ed amore.

Fabio con Anna, Isabella con Giancarlo e Giovanni, Sandra con Nicola, ricorderanno sempre con tanto affetto il caro

Ugo

Loriana e Gianni Vergnano, la piccola Valeriana e la nonna piangono il loro amico

Ugo

Gianpietro, Enrico, Federico, Cristiana de Dominica e la mamma con Lina e famiglia sono vicini con affetto a Mariù e familiari per la scomparsa del caro

Ugo

La famiglia De Martini partecipa al lutto per la perdita di

Ugo Salvatore

La Direzione e le Redazioni di «Stampa Sera» e «La Stampa» prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

Torino, 26 febbraio 1982.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale dell'Editoria La Stampa s.p.a. unitamente ai Capì Rappresentativi, Capì Ufficio e Dipendenti tutti prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del giornalista

Ugo Salvatore

Il Gruppo Anziani dell'Editoria «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio.

Ugo Salvatore

Torino, 23 febbraio 1982.

Giovanni Giovenale ricorda commosso il caro amico

Ugo Salvatore

Immaturo scomparso.

Mario Benedetti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico UGO SALVATORE.

Partecipano al lutto dirigenti dell'Editoria La Stampa ed amici:

Enrico Carli, Vittorio Carrà, Antonio Fellicci, Davide Flammeo, Luca Grassi Martelli, Emilio Netti, Paolo Paloschi, Diego Pannoni, Luigi Vola.

Torino, 26 febbraio 1982.

L'Edi SpA partecipa al lutto che ha colpito l'Editoria La Stampa con la scomparsa di

Ugo Salvatore

redattore capo di «Stampa Sera».

Luca Cordero di Montezemolo si unisce al dolore della famiglia e de La Stampa.

Torino, 26 febbraio 1982.

Direzione Generale, Dirigenti, Personale di Pubblicazioni s.p.a. prendono sincera parte al dolore della famiglia per la perdita di

Ugo Salvatore

Milano-Torino, 26-2-1982.

Oscar Carletto, Gian Enrica, profondamente addolorati ricordano l'amico

Ugo Salvatore

Torino, 26 febbraio 1982.

Colleghi di «Stampa Sera» e «La Stampa» uniti nel dolore ricordano il caro compagno di lavoro, portato via al loro amico

Michela Torre, Pier Carlo Allonetti, Mauro Anselmo, Roberto Bellotti, Mauro Benedetti, Elisabetta Bertolotti, Nerio Boni, Luciano Borghese, Rodolfo Boia, Giuseppe Brecco, Carlo Brumando, Stefanello Campese, Maurizio Caravella, Angelo Caroli, Stefano Cozzani, Daniela Daniele, Lorenzo Del Boca, Giorgio Desiderata, Alessandro Di Giorgio, Ezio Donaggio, Francesco Faranda, Eugenio Ferrarè, Alberto Gino, Donatella Giacotto, Cosimo Mancini, Girolamo Mangano, Ernesto Marengo, Franco Mondini, Nando Parla, Gianni Pansacchi, Piero Perica, Luisa Riva, Gian Mario Roccardi, Alessandro Rigoldi, Renzo Rossetti, Salvatore Rondino, Renato Scagnola, Piero Scia, Mario Tortello, Marco Vaghi.

Fabio Vergnano, Umberto Zanatta, Giulio Accatino, Ernesto Aldenese, Renato Ambiel, Miriam Appioli, Franco Badolati, Bruno Balbo, Edoardo Ballone, Giorgio Barberia, Frano Barbieri, Roberto Basso, Enrico Benedetti, Pier Paolo Benedetto, Ferruccio Bernabè, Bruno Berneri, Mario Bianchini, Elana e Piero Bianconi, Enrico Bondi, Gianni Bono, Massimo Boccaletti, Marco Bona, Gianfranco Brucati, Francesco Bullo, Lino Burolo, Irene Cabelli, Daniele Cabras, Rino Calciogno, Ernesto Capagna, Giovanni Cardito, Giovanni Capponi, Armando Caruso, Sandro Cavazza, Marina Cassi, Claudio Cavasola, Piero Cerati, Giovanni Cervini, Pier Paolo Carrone, Sandro Chiermonfi, Cristiano Chivagato, Cristiano Chivagato, Sandro Comazzi, Massimo Corbi, Ruggiero Conzatti, Silvana Corti, Vanni Corro, Carlo Corradini, Carlo Coscia, Pierangelo Coscia, Luciano Corso, Felice Dami, Pier Paolo De Garzaroli, Stefano Delfino, Enrico De Maria, Gianni De Mattia, Antonio De Vito, Filippo Di Stefano, Giuliano Delfino, Sandro Doglio, Giuseppe Dossena, Roberto Eymard, Merzio Fabbrì, Gaetano Fantini, Pier Mario Fasanotti, Mario Fazio, Giuseppe Fedi, Michele Fenu, Francesco Fornari, Gian Carlo Fossi, Roberto Franchini, Gianfranco Franci, Ernesto Gagliano, Fabio Garano, Giorgio Gasdotti, Domenico Garbarino, Paolo Garimberti, Gabriele Gasco, Luciano Genta, Bruno Gibilardi, Claudio Giachino, Carlo Giusti, Giorgio Giannone, Alvaro Gili, Franco Giliberto, Luca Giurino, Vittorio Gervasio, Corrado Granata, Giuseppe Grosso, Gerardo Guerrieri, Aldo Lamanna, Libano Laurence, Stefano Lapi, Arigo Lavi, Paolo Lingua, Remo Lugli, Adriano Lusa, Liliana Madoe, Igor Man, Giuliano Marchesini, Franco Marchiori, Vittorio Marchisio, Marco Marzù, Giorgio Martini, Susanna Marzolla, Ezio Mascaro, Gigi Mattana, Ezio Mauro, Giuseppe Mayda, Gianni Meichelli, Beppe Minello, Pietro Minoli, Augusto Minicucci, Sergio Minervale, Demetrio Moccia, Eros Mogno, Emanuele Morici, Giuseppe Morchio, Marco Nebroli, Carlo Novati, Renato Olivieri, Nico Orango, Giuseppe Ormazzano, Leonardo Orsini, Eugenio Palmieri, Flaminio Parano, Ivo Pastorino, Bruno Perucchi, Gianfranco Pizzarel, Franco Pierini, Nino Pietropinto, Gianni Pignata, Mario Pirani, Gabriella Poli, Aldo Popatz, Renato Proni, Adriano Provora, Emilio Puoli, Gianfranco Quaglia, Domenico Quirico, Alberto Rapisarda, Giorgio Ravasi, Vittorio Ravizza, Roberto Reale, Stefano Reggiani, Renato Rizzo, Cesare Roccati, Renato Romanelli, Gianfranco Romanelli, Sergio Ronchetti, Alessandro Rosa, Walter Rosebush, Ornella Rota, Vittorio Sabadini, Mario Salvatorini, Giuseppe Sanguinetti, Tito Sena, Francesco Santini, Marcello Senzo, Pierangelo Sapegno, Vittoria Sincero, Alberto Sinigaglia, Nicolò Siri, Maurizio Spicola.

Vincenzo Teseandori, Lietta Tornabuoni, Marco Toschi, Francesco Troppe, Giovanni Trotti, Maria Valabrega, Achille Valdata, Bernardo Velli, Mario Varca, Adriano Velli, Marinella Vianegori, Alfredo Vianini, Giorgio Vigano, Renzo Villari, Giorgio Voghi.

Partecipano Ennio Fiorella Carletto e i bambini.

Gli Amici fedelissimi ricordano UGO.

Il Rapporto Autorimessa partecipa al dolore della famiglia Salvatore per la perdita del caro UGO.

La Tipografia ricorda commossa il caro UGO.

Partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico UGO

Giuseppe Alberti, Domenico Allegretti, Filomena Ambrolo, Pier Giorgio Amodeo, Mario Augeri, Ivano Barbieri, Mario Barone, Alfredo Berra, Paolo Bertoldi, Gigi e Giuliana Boccaletti, Guido Brucati, Giulio Boschetti, Gigi Casa Canali, Oscar Carletto, Riccardo Cattaneo, Riccardo Catellina, Giorgio Cavalli, Luigi Cavallotti, Armando Coggiola, Maria Teresa Cordara, Edda Corlesi, Giuseppe Cotroneo, Franco Costa, Enrico Deangelis, Mario De Angelis, Sesto De Colli, Piero De Marchis, Mario Duranti, Danilo Ferraro, Nello Garrone, Annalisa Geronzi, Olimpia Giusti, Bernardino Giuliano, Piero Grazia, Pier Luigi Grillo, Remo Grillo, Adriano Guglielmotti, Gianni Iscari, Alessandro Lenti, Ugo Liprandi, Italo Longhini, Ezio Manna, Bruno Marchiani, Giovanni Martini, Angelo Mitroscopo, Luciano Pelizzari, Vito Pelizzari, Ferruccio Pezzullo, Silvia Rosa Bruni, Elsa Rossetti, Francesco Rosso, Guido Sestini, Carlo Sartori, Gianni Sestini, Vito Spinelli, Adriano Vezzoli, Mario Vincenti.

Si uniscono al dolore le famiglie: Barand, Cattaneo, Di Nota, Magni, Olivieri, Ottaviano, Rambaldi, Seghesio.

Partecipa al dolore Renato Demo.

L'Ufficio Corrispondenti partecipa al dolore per la scomparsa di UGO.

Gli amici del settimanale «Il nostro tempo»

Seppa Del Colle, Maria Pia Bonaventura ricordano affettuosamente l'Amico UGO.

Tino Neri si unisce al dolore della famiglia e dei colleghi di

Ugo Salvatore

ricordando in lui l'amico e il giornalista generoso, sensibile e di finissimo gusto.

Bologna, 26 febbraio 1982.

Caro UGO, sarà difficile abituarsi a non vederti. Sarà impossibile dimenticare che c'eri. Quella tua rosa resterà con noi, Daniela e Eleanora.

Ira e Carlo Morlondo con i figli piangono il carissimo amico UGO.

Gli amici: Aldo Pezzullo, Domenico Inganni, Remo Simone, Francesco Bello, Giuseppe Scala, Lorenzo Brunazzo, Umberto Gallina, Marcello Cabrelli, Ezio Marini Davolio, Stefano Mura, Giacomo Cici, Orlando Fossà, Giacomo Bezzi, Mario Pivato, Emilio Crovella, Luciano Brili, Ugo Oneda, Franco Motta, Mario Dell'Ovo, Giusto Ferpodo, Giuseppe Marletta, Ignazio Giannone.

Piazzola Pizzardi ricorda commosso l'amico fraterno e l'affettuoso compagno di lavoro.

Cicci e Piero partecipano addolorati.

Fabrizio Cini ricorda con commosso pensiero l'amico fraterno UGO.

Patrizia e Mauro Anselmo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Ugo Salvatore

amico indimenticabile, uomo mita e buono.

Torino, 26 febbraio 1982.

L'Ufficio Stenografico-Dattilografico partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico UGO.

Rimpiangono l'amico carissimo iole Mignosa Pier Bonelli

I centralinisti ricordano commossi UGO

Roberto Macchia ricorda con affetto

Ugo Salvatore

Torino, 26 febbraio 1982.

Elton, Olga, Giuseppina Fagnano angosciati partecipano.

La famiglia Durazzo partecipa al dolore di Sandra e dei suoi familiari per la scomparsa di UGO.

Michele Nazzari partecipa al dolore per la scomparsa di UGO.

E' mancato

Giovanni Bello

A funerali avvenuti lo annunciano: sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 24 marzo 1982 alle ore 18,30 nella parrocchia S. Giulia.

Torino, 27 febbraio 1982.

La Ditta Schieri, Titolari e Dipendenti tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio stretto collaboratore Finauro Bello per la scomparsa del fratello

Giovanni Bello

Torino, 26 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Romeo ved. Albanesi

anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco con la moglie Maria, sorelle, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Polonghera sabato 27 febbraio alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Dopo il rito funebre la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pulman con ritorno partendo da Torino, via Massena 42, alle ore 13,30 precise. Un pericoloso ringraziamento al dott. Perotto, alla signora Francesca Olivero e al Personale, al Sindaco e Vicesindaco di Polonghera e alla signora Paola Basso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Polonghera, 25 febbraio 1982.

L'avv. Russo Spina e famiglia sono vicini al comm. Franco per la morte della madre

Maria Romeo ved. Albanesi

Torino, 27 febbraio 1982.

Chi ha lasciato

rag. Giovanni Cazzola

ex dipendente «Cognè»

Addolorati lo annunciano la madre, la moglie e parenti tutti. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza suor Anselmina e il Personale tutto della S.B. Funerali oggi 27, ore 10 Ospedale S. Luigi.

Torino, 27 febbraio 1982.

La famiglia Vigetti: Federico, Barbara, Vera, Lucia, Cesare e Guido partecipano al dolore di zia Rita per la prematura scomparsa del carissimo zio

Nino Cazzola

Torino, 25 febbraio 1982.

Partecipano al dolore gli amici: Geneta, Armando e Marco, Piero e Gaetano.

NINO non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici di sempre, Giulia, Giovanni, Ferraro.

Addolorati per la scomparsa del caro zio NINO, Claudio, Bruno Ferraro con Margherita e Simone.

Anna e Paolo Simondi partecipano al dolore della cara Rita.

Renato e Jolanda Signetti partecipano al dolore della famiglia Cazzola.

E' spirato serenamente nel segno della Fede dopo una vita che è stata di luminoso esempio il

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Lo annunciano con molto dolore la consorte Amalia Maria De Agostini e i figli: Piero con la moglie Luisa Salvadori di Wiesenhoff e i figli Carlo, Eleonora e Barbara; Maria con il marito Jorge Canales e la figlia Marianna; Lorenzo con la moglie Emanuela Orfili e i figli Elisabetta, Francesco ed Edoardo; Roberto e i figli Lorenzo e Alessandro; Lilla con il marito Filippo Raggi e le figlie Francesca, Carla e Nicoletta; Adele con il marito Umberto Camarà Cagni e la figlia Laura e Amalia; il fratello Lamberto, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Canelli domenica 28 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di S. Leonardo, partendo dalla cappella del castello. La famiglia ringrazia di cuore i medici che hanno affettuosamente assistito il loro caro: prof. Walther Segantini, prof. A. Senning, prof. Giorgio Miglionini, dott. Feltrina.

Canelli, 25 febbraio 1982.

Addoloratissima linea è unita con tutto l'affetto ai carissimi Amalia e figli.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Gancia S.p.A. annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del vicepresidente della società

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

e si uniscono al dolore della famiglia.

Canelli, 25 febbraio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della F.M. Gancia e C. S.p.A. prendono viva parte al grande dolore del loro presidente Pier Vallarino Gancia e di tutta la famiglia per la scomparsa del padre

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

impiegati e dipendenti della F.M. Gancia e C. S.p.A. si uniscono all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

I Dirigenti della F.M. Gancia e C. S.p.A.: Giuseppe Tarantola, Giovanni Chiappone, Gianfranco Caci, Piero Invernizzi, Filippo Cossa, Mario Ottobri, Giancarlo Scagnone, Gianfranco Scagnone partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

Carlo Felice Camurati partecipa con cordoglio al dolore della famiglia.

Giuseppe Zunino, Piergiorgio Re e Paolo Clemente Assandri si associano al dolore della famiglia.

Il dr. comm. Luigi Bosca e famiglia prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia e l'azienda Gancia per la dipartita dell'illustre amico

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

La Ditta Luigi Bosca e Figli S.p.A. - Canelli partecipa al dolore che ha colpito la famiglia e l'azienda Gancia per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

Affettuosamente con voi

Enrico Rita Musso e famiglia, Carluccio Lilla Musso e famiglia, Carlo Lilla Porta

Baby Pinuccia Dorletti, Osvaldo Vera Parone, Adeo Jeannette Rial, Marco Lilla Campini, Armando Francia e famiglia, Maria Ghione-Scagnone, Luigi Giordana Rainero, Domenico e Mariuccia Rainero

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti e tutto il Personale della Ditta Gancia Canelli C. S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Gancia S.p.A. per la scomparsa del

DOTTOR

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

Giorgio, Mirinda Micca e figli, Cerina Bocchino partecipano con profonda pena al dolore di Amalia e famiglia.

Titolari e Mezzadri della Ditta Fip-pani L.V.A.S. S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

I Soci del Rotary Club di Asti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro Past-Presidente P.H.

DOTTOR COMMENTATOR

Carlo Vallarino Gancia

Asti, 25 febbraio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della SPI - Società per la Pubblicità in Italia - partecipano sentitamente al dolore del dott. Lorenzo per la morte del padre

GRANDE UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Milano, 25 febbraio 1982.

La famiglia Emilio e Anita Lombardini, Tito e Paolo Lombardini, Senti e Della Fiora, Arturo e Delfino Comotti, profondamente addolorati, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Bergamo, 25 febbraio 1982.

La Riocadoma S.p.A. partecipa al lutto della Gancia F.M. e C. S.p.A. per la perdita del

GRAND'UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 27 febbraio 1982.

Lo Studio Acta-Capozzola Rag. Giovanni, Rag. Lilla Febbo e Dott. Giuseppe Bausola, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Lorenzo Vallarino Gancia per la morte del PADRE.

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Carlo Gancia con Carlo Mario e Ida-Anna piangono la scomparsa del caro amico

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Bergamo, 25 febbraio 1982.

Papi e Lilli Rivetti si uniscono al dolore di Renzo per la scomparsa del padre

DOTTOR

Carlo Vallarino Gancia

Torino, 26 febbraio 1982.

Condomini, Amministrazione, Custodi di Via Lamarmora 38 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

Aldo e Mariola Chisabrando affettuosamente vicini ad Amalia e figli per la dipartita del carissimo DOTT. CARLO.

Rosangela e Ottavio Riccardone unitamente alle loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Vallarino Gancia per la perdita del carissimo amico

GRAND'UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Canelli, 25 febbraio 1982.

Serenamente è mancata

Cristina Michiardi ved. Festa

anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Sandra con Guido; Marina e Gianni sorelle Lina, Eugenio cognato Bettella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Adriana e famiglia alla sig. ra Calcinò Caterina al condominio dello stabile di via Moravia 37. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Addolorato (v. Luerna 16).

Torino, 24 febbraio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Montomoli

Emma Amico Giovannini

Riposa in pace. Con infinita dolcezza la ricordano i figli: Carlo con la moglie Adriana, Maria Carmela con il marito Antonio Fortunato ed i figli Piero ed Emma. Un grazie commosso all'amico prof. Adriano Viali. Funerali lunedì 1° marzo ore 10,15 nella parrocchia S. Gio. (via Berni).

— Torino, 26 febbraio 1982.

Luigi Boccia con i figli Riccardo, Edo e Roberto sono affettuosamente vicini a Carlo e Maria.

Enrico Fortunato ricorda con affetto la cara mamma EMMA.

Ha raggiunto in Cielo i suoi cari

Anna Armellino

La famiglia Armellino, composta da marito Carlo Vanni e figli ing. Edo e Paolo, Giuseppe con marito Luigi Scatellano e figlia professoressa Mari con marito ing. Guido Messaro e piccolo Enrico.

— Brivio, 25 febbraio 1982.

E' mancata

Eugenia Ghigo

A funerali avvenuti domenica 26 febbraio, la famiglia Ghigo, composta da marito Carlo Vanni e figli ing. Edo e Paolo, Giuseppe con marito Luigi Scatellano e figlia professoressa Mari con marito ing. Guido Messaro e piccolo Enrico.

— Torino, 26 febbraio 1982.

E' mancata

Luigi Gozio

Ne danno il triste annuncio la moglie, Maria, la figlia Clelia con il marito Donato Geronzi ed i figli Marco e Francesco, il cugino Mario Luisi e la sorella Paola. Funerali lunedì a ore da definirsi.

— Torino, 26 febbraio 1982.

Primo e Stefania Chialbrone con i figli e rispettive famiglie con affetto sono vicini a Maria, Clelia e Donato per la grave perdita di

Gigi Gozio

Ramato Amadei piange la perdita dell'amico Gigi.

— Torino, 26 febbraio 1982.

Beppe e Vera Fogliano partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Medardo e Rosamaria Gamba profondamente commossi partecipano al lutto per la dipartita dell'amico di sempre

comm. Luigi Gozio

Si uniscono al dolore dei familiari Guido e Maria Pia Ghislanzoni, Edgardo e Elisabetta Gamba.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Unità - Uffici Tecnici Assicurativi - partecipa vivamente al dolore della famiglia Gozio per la perdita del caro

Luigi Gozio

per tanti anni titolare della Società, affettuosamente sotto il suo servizio impiego.

— Torino, 26 febbraio 1982.

I dipendenti ed i collaboratori tutti dell'Unità - Uffici Tecnici Assicurativi - prendono viva parte al cordoglio della famiglia Gozio per la scomparsa del caro

Luigi Gozio

Il dott. Riccardo Albert partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e preziosa guida

Luigi Gozio

E' mancata

Elvira Grignolo

Lo annunciano il figlio Luigi Bonora, la nuora Felicia e il nipote Sebastiano. Funerali oggi ore 13,30 nella cappella di corso Casale 56.

— Torino, 26 febbraio 1982.

Con il rimpianto ricordano ZIA LALLA Dario, Franco e Lucrezia Tassi.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigi Ala

anziano FIAT anni 79

L'annuncio lo dà la figlia Lucia con il marito Giuseppe Nardo e figli Luigi, Gial, Claudio, Aldo con la moglie Laura Pella, vicino, figliuola Martina Ferrero, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo ore 14,30 dall'abitazione via Defendente Ferrari 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 26 febbraio 1982.

Giorgio Ravichio e famiglia si unisce al dolore di Gial per la perdita del NONNO.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Barbara Tello

Piero Balocchi, famiglia Bartolomeo Cavaglia, famiglia Colombi, Ditta Leo Fungo, Giuseppe Glio, fratelli Gual, Ditta Lenti, Ditta Mazzanti, Terzillo Milanesi, Angelo Moriconi, Morello Sac, Ditta Orsello, Carlo Pagliaro, Santoluciano Perodi, Francesco Perodi, Domenico Quirico, Giovanni Ramondo, Ditta Stuardi, Fratelli Veda, famiglia Valsolati.

— Torino, 26 febbraio 1982.

Seramente è mancata

Domenica Tappero

ved. Graziano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Umberto con la moglie Sandra. I funerali 27 c.m. ore 15 depedale di Sanità.

— Sanità, 26 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata il

dott. Marcello Pelissetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana Billa, i figli Giorgio e Luciano, la nuora Irene col piccolo Alessandro, la mamma, i fratelli Enrico, Ida, Renzo e Renato, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Meda, al dott. Marco Basso, Claudio Giuliodi e Silvio Cecchin per la loro costante affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 27 partendo dall'abitazione dell'istituto.

— Druseto, 25 febbraio 1982.

Edo con Giana e Francesco ricorda suo zio MARCELLO.

Enrico e Carlo partecipano al dolore della famiglia.

I nipoti Pierangela, Wilma, Fuhr, Angelo, Gianni, Giancarlo, Mauro e P. Artista partecipano al dolore.

La figliuola Adriana Morello e famiglia partecipano vivamente al dolore di madre e figli.

Bruno Savetto piange l'amico fraterno

Marcello Pelissetti

deceduto a Druseto il 25-2-1982.

— Druseto, 25 febbraio 1982.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:

Francesco, Pierella, Giorgio, Fulvio e Morello Rivers.

Roberto e Lisa Garzone

Raimo e Lidia Garzone

Giuseppe, Giovanni e Marco Glerdini.

Giovanni, Teresina Irene e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Pelissetti per la perdita del caro indimenticabile amico MARCELLO.

Le famiglie Valenza, Borfoso, Francesco, Gaselli e Devalle partecipano al dolore di Adriana e figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico.

dott. Marcello Pelissetti

— Druseto, 25 febbraio 1982.

Partecipano al dolore gli amici:

Armando Tessa e famiglia

Bartolotto e Bugai

Ernesto Paternò

Famiglia Pignatelli

Famiglia Rogato

Famiglia Ronzani e Aldo Volterra.

La famiglia Giovanni Ceruti partecipa commossa al lutto della famiglia Pelissetti.

L'Amministrazione Comunale di Druseto si unisce al dolore dei familiari del

dott. Marcello Pelissetti

ex Consigliere Comunale

— Druseto, 25 febbraio 1982.

I dipendenti ed il Segretario del Comune di Druseto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Marcello Pelissetti

per lunghi anni attento amministratore della comunità drusetina.

— Druseto, 25 febbraio 1982.

La Massoneria della ditta U.L.C.A. e Truffato si uniscono al dolore dei titolari Remo e Renato per la perdita del fratello

dott. Marcello Pelissetti

— Druseto, 25 febbraio 1982.

Donato Luca Piacullo con Adele Piao commossi partecipano al dolore della famiglia.

Zia Irma, Maria Di Eglio, Ada e figli, Eugenio, Aldo e Maria Teresa sono particolarmente vicini ad Adriana, Giorgio e Luciano con un abbraccio fraterno.

Le famiglie Martini-Fadell partecipano al dolore della famiglia Pelissetti.

Zia Assunta, cugini Caterina, Alberto, Aldo, Marco addolorati partecipano.

Gina Ferrero Savio partecipa al grande dolore dell'amica Adriana e famiglia per la perdita del caro MARCELLO.

Lo Studio geom. Michele Cocchi partecipa al dolore di Luki e famiglia per la perdita del papà

dr. Marcello Pelissetti

— Torino, 26 febbraio 1982.

Le famiglie Cocchi e Mattioli partecipano al lutto della famiglia Pelissetti.

Micheleangelo, Betty, Daniela, Rosella partecipano al dolore della famiglia Pelissetti.

Con tristezza partecipano al lutto: Adriano, Maria, Argemino, Franco, Giovanni, Mariuccia, Secondo, Liliana, Piercarlo, Giuseppe.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero

In Volpato

Ne danno il triste annuncio: il marito, figlio, genero, gli affezionati nipoti Alberto e Daniele, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da via Osasco 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1982.

Seramente si è spento

Luigi Capra

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, la figlia Silvana, le sorelle Severina e Anna e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Santa Giulia. La cara salma proseguirà per Genova dove alle ore 10,30 verrà celebrata la Messa.

— Torino, 24 febbraio 1982.

Sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia gli amici Sga.

Rita, Carla, Mariateresa e Piero partecipano commossi.

Seramente è mancata

Domenica Tappero

ved. Graziano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Umberto con la moglie Sandra. I funerali 27 c.m. ore 15 depedale di Sanità.

— Sanità, 26 febbraio 1982.

E' mancata

Marco Borgna

di anni 48

Confortati dalla fede lo annunciano la moglie Maria Bellino, il figlio Guido con Cristina, la figlia Paola, il papà, il fratello Bruno con la moglie Maria Luisa Barletto, la suocera, la cognata Caterina Bellino vedova Dotz con Luigi e Silvia. Un ringraziamento sentito al dott. Mauro Toppino ed all'equipe medica e paramedica del professor Gavotto. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Legnani 4.

— Moncalieri, 26 febbraio 1982.

Partecipano al dolore di Guido: Alberto, Riccardo, Gabriella, Vittorio, Patrizia, Mario, Francesco e Riccardo.

Anna Maria e Michele Morello sono affettuosamente vicini a Maria, Guido e Paola.

La famiglia Giuseppe e Italo Protti partecipano con grande angoscia all'immane scomparsa del carissimo cugino MARCO.

Giovanni e Luisa Dotz, Luigi e Rita Polidoro sono affettuosamente uniti alle famiglie Borgna Bellino nel loro grande dolore.

Emmanuel e Luigia Bellino, Mario e Giuseppina Materba, Gina Dotz vedova Bellino, Giuseppe e Mariangela Bellino si uniscono con affetto a Maria e figli nel dolore per la morte del caro MARCO.

Mariangela e Paolo Toso con Mariangela, Marianna, Gianni, Oliverio, Paolo sono vicini a Guido ed alla sua famiglia.

Mariano e Maurizio sono vicini a Paola.

Insegnanti e compagni IF D. Lioce Alberti partecipano al dolore di Paola per la morte del PAPA.

Cristina partecipa al dolore della sua cara amica Paola per la perdita del PAPA.

Zia Rita con Michele, Enzo, Pier Andrea, Domenico, Livio, Rita, Pino sono vicini a Maria Guido e Paola e famiglia.

Sono vicini a Paola gli amici: Fulvio Arzuffo, Monica Virgilio, Giovanni Girardo, Paola Masetti, Michele Pignatelli, Laura Tagliapietra, Paola Lenza, Laura Colombino, Gianni Botta, Marco Testa, Valeria Orsilio, Marco Portinari, Emanuele Gamba, Gabriella e Antonella Casari, Federico Morra, Maurizio Barolo.

Gli amici: Pier Mario Amadei, Vittorio Belli, Odoardo Facchin, Alberto Gutzardi, Mario Mesina, Giovanni Pignoli, Pasquale Rolando ricordano

Marco Borgna

uomo e professionista esemplare.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Maddalena e Bruno Macario partecipano al dolore della famiglia.

L'industria Plastica Norvegese S.p.A. prende viva parte al lutto dei familiari.

— Moncalieri, 26 febbraio 1982.

E' mancata

Michele Ferrari

di anni 78

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Maria e Lavinia; la cognata, i nipoti e parenti tutti.

— Stresa, 27 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata

Agnes Giola

In Borlo

Danno triste annuncio marito, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 18 in Caviglioglio d'Asi con presenza dall'abitazione alle 14,30. La presente è ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1982.

Corrado Barlo, Francesco Barlo, Pia Bruno e rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Partecipa al dolore Gilda, Giovanni, Franco, Susanna Bertolino.

Gianni Zappone e famiglia, Cristina Abrate, Lorenzo Garino partecipano al dolore dell'amico e collaboratore Aurelio e famiglia per la perdita della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lambra

anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie Giuseppina Gariboldi, la figlia Emma col marito Vittorio Armellino e figli Giuseppe e Gerardo; Celestina col marito Giuseppe Rago e figlio Massimo; nuora Giuseppina Bonaventura e figli Patrizia; fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Beltramo, Bonelli, all'infermiera Grana Paschi, al caro nipote Italo per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 corso Regio Parco 172. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1982.

La consuecra Lina Armellino si unisce al dolore.

L'Amministrazione Comunale di Nole partecipa al dolore del consigliere Ugo Castagneri per la morte della madre signora

Maddalena Turinetti

ved. Castagneri

— Nole, 24 febbraio 1982.

E' tornato alla casa del Padre

Silvio Minetti

di anni 48

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie Federica, il figlio Angelo, la mamma Maria, i suoceri Armando e Luciana, la nonna Palmira, i cognati Mario e Paola e parenti tutti.

— Casale Monf., 26 febbraio 1982.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari il

Giuseppe Oddone

consigliere provinciale Alessandria già sindaco di Villesse.

Lo annunciano: la moglie Grazia, il figlio Edo e Carlo, la sorella Emilia, la suocera, i cognati, zii e nipoti. I funerali si sono svolti giovedì 25 febbraio a Zanco di Villesse.

— Zanco, 26 febbraio 1982.

Il Presidente, i Componenti del Consiglio Direttivo ed il Personale della Sezione Regionale Piemontese A.N.C.I., partecipano commossi all'improvvisa scomparsa del

geom. Giuseppe Oddone

— Torino, 25 febbraio 1982.

Il senatore Riccardo Trigila piange la scomparsa dell'amico carissimo

Giuseppe Oddone

è unito al dolore della famiglia, ne ricorda la grande figura di sindaco e consigliere provinciale e lo straordinario impegno per la gente e i paesi della Valle d'Aosta.

— Casale Monferrato, 26 febbraio 1982.

Gli amici Giacomo Porta, Renato Clerici e Dario Di Matal sono uniti nel dolore alla famiglia.

L'Amministrazione Comunale di Oleggio Grande partecipa al dolore della famiglia Oddone.

Francesco Barlo e famiglia profondamente commossi partecipano al giovanissimo lutto.

— Moncalieri, 27 febbraio 1982.

Il giorno 21 febbraio, cristianamente è mancata

Gemma Albino

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la sorella Gabriella Russo col figlio Andrea e Gualberto e famiglia. I nipoti Messale, Fabrizio e Tullia Zavanella, Lucia e Alessandra Albino, e rispettive famiglie, cugini e parenti tutti.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Le famiglie Gandolfo e Feri profondamente commosse partecipano al dolore per la scomparsa della carissima zia

Enrica Buscaglino

ved. Angelino

L'annuncio lo danno i figli Pier Federico, Franco e Maria Clara con le rispettive famiglie, il fratello Giovanni e consorte, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Adina Alvino De Martino ed al sig. Celeste Ferro per le amorevoli cure prestata. I funerali sabato 27 ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. La cara salma proseguirà per Camagna ove verrà tumulata nel sepolcro familiare. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1982.

Dario e Aristide Bracco profondamente addolorati sono vicini al prof. P. F. Angelino per la scomparsa della cara MAMMA.

Francesco e Giuseppina Smacco partecipano commossi al dolore del prof. P. F. Angelino.

Medici e personale tutto della Divisione di cardiologia partecipano al dolore del primario prof. Pier Federico Angelino per la perdita della MAMMA.

Peppe e Sandra Casanelli sono vicini a Pier Federico e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Franca Buscaglino Negro e famiglia partecipano al dolore della famiglia Angelino.

Sono vicini a Franco gli amici Cuneo, Lapre, Massimiliano, Vola.

Marco Abrate, Walter Bottoni, Domenico Castellano, Renata Mazzetta, Cornelio Nigro, Gualtiero Trucchi.

Se. Servizio di cardiologia Nuova Asinara Martini, partecipano al lutto del prof. Pier Federico Angelino per la perdita della mamma signora.

Enrica Buscaglino

— Torino, 26 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata

Primitiva Sardi

nata Briccarello

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe i figli Carlo con Lorella Luca e Stefano, Angelo con Irma Paola e Fabiana. I fratelli Teresa, Cesare con Isa. Parenti tutti. Un ringraziamento alla direzione e personale di Villa Ceresio - Nizza Monferrato.

— S. Ambrogio, 23 febbraio 1982.

I colleghi dei sistemi informativi della FIAT Auto direzione ricambi partecipano al lutto del sig. Angelo Sardi per la scomparsa della madre

Primitiva Briccarello

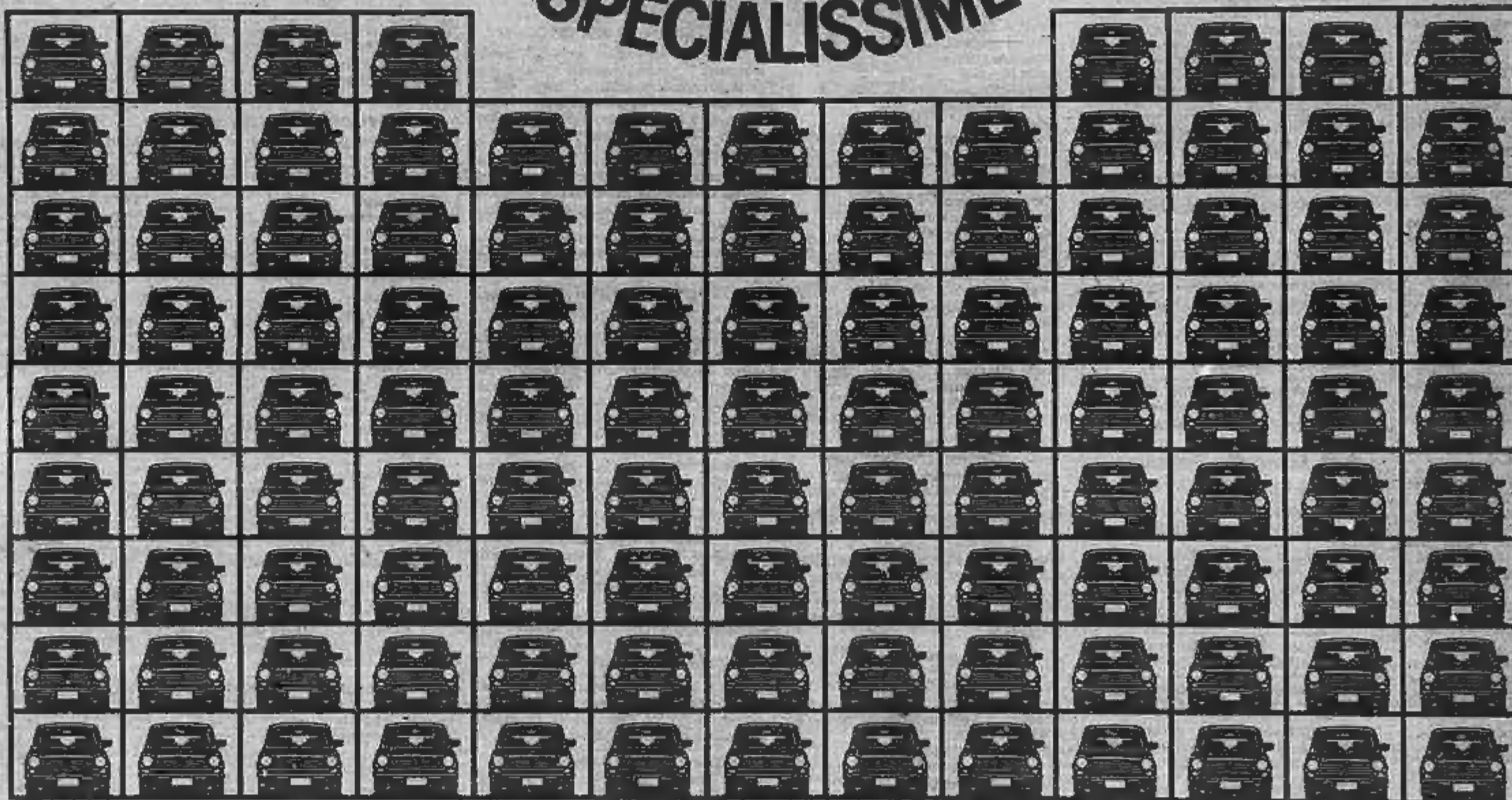
— Torino, 27 febbraio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CENTODODICI

A112

SPECIALISSIME



NESSUNO PUO' COMPRARLE. TUTTI POSSONO VINCERLE.

(Dal 1° al 31 Marzo.)

Nel mese di marzo, tra tutti coloro che acquistano una A112 di qualsiasi versione, vengono sorteggiate 112 A112 specialissime.

Ogni giorno si estraggono ben 5 A112 specialissime.

Le probabilità di vincita sono quindi altissime: i vincitori, senza aumento di prezzo, hanno diritto alla A112 Elite Speciale (alla A112 Abarth Speciale se hanno acquistato un'Abarth).

La A112 specialissima è la A112 più esclusiva e raffinata che sia stata mai prodotta: colore marrone metallizzato, alzacristalli elettrici, ruote in lega leggera, tergicristalli,

tessuto pregiato tipo Indonesia, cristalli bronzati, volante sellato tipo sportivo... L'elenco delle esclusive sarebbe troppo lungo, vieni ad ammirarla dal Concessionario Lancia.

E c'è un'altra valida ragione per recarsi dal Concessionario Lancia: le A112 maquillage 1982. Nuovi colori e nuovi raffinatissimi interni.

E una A112 Junior, ancora più parsimoniosa che con 1 litro, a 80 km/h, ti fa viaggiare per 20 km.

Bellissimi regali personalizzati, a tutti uomo donna, a tutti coloro che proveranno una A112 nel mese di marzo. E un simpatico dono a tutti i bambini che accompagneranno papà o mamma.



IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO.
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.



In tenda, camper o roulotte c'è tanta voglia di mare Expovacanze offre mille idee

Il salone è dedicato soprattutto a chi non cerca il soggiorno in albergo - Il caffè viennese ricostruito per gli amanti della Belle Epoque - La tenda che può montare sul tetto della 126 - Il settore dell'accessoristica

Expovacanze '82. Un appuntamento che si rinnova, sotto le arcate di Torino Esposizioni. Un richiamo per chiunque debba ancora programmare le proprie ferie e per chi, pur avendo già deciso come e dove trascorrerle, cerca quegli accessori o quelle soluzioni necessarie per viverle meglio. Inutile dire che il Salone è soprattutto rivolto al «plein air», a chi le vacanze le fa all'aria aperta, sotto il sole, in camper, roulotte, tenda, barca. Per chi cerca soluzioni come queste il salone offre veramente tutto. Per chi, invece, cerca sistemazioni «alberghiere» allora la scelta è molto minore.

C'è molta Sardegna, con villaggi, alberghi, ristrutturazioni, residence che confermano come la terra dei nuraghi sia diventata ormai terra di conquista per la speculazione immobiliare di ogni tipo, con l'unico coefficiente comune dell'alto costo. C'è un po' di Adriatico, dove i costi sono assai più contenuti. Un po' di Calabria, terra meravigliosa ancora da scoprire e dove gli insediamenti turistici, almeno fino ad ora, hanno

molto rispettato la natura selvaggia dei luoghi. E poi altre curiosità sparse, dalle Bahamas a Vienna, con un intero «café viennese» ricostruito per gli amanti della Belle Epoque.

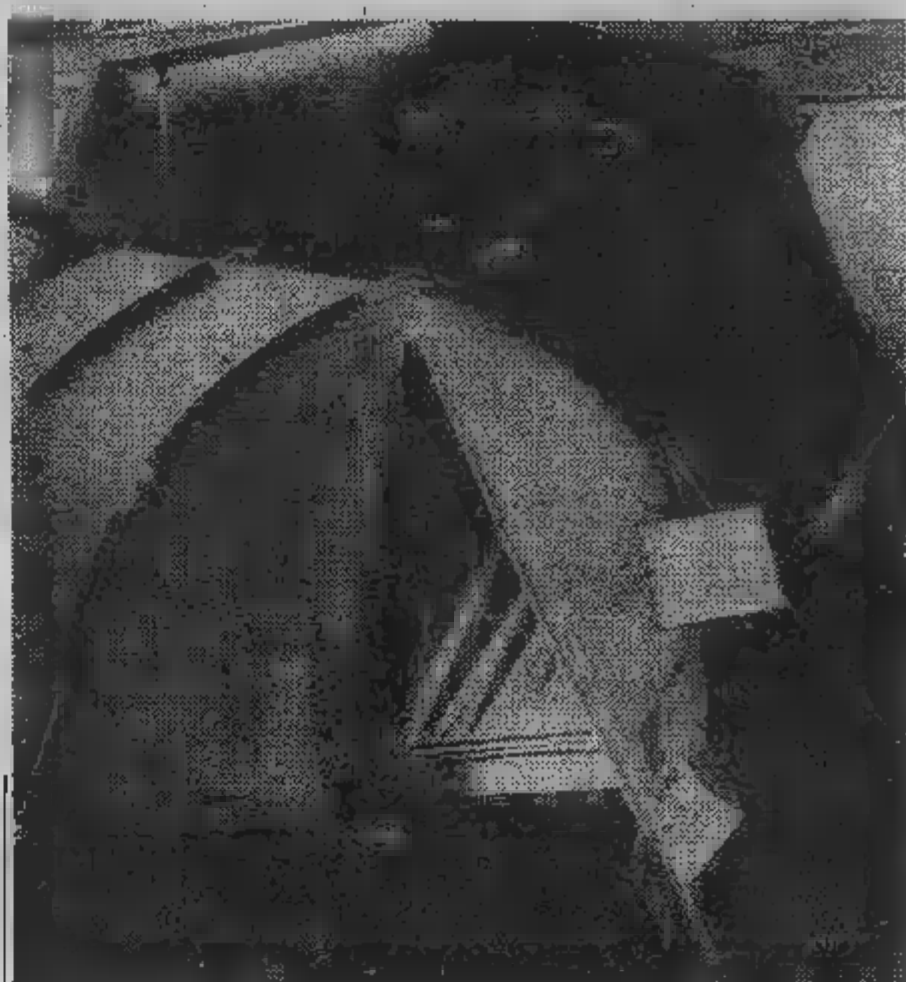
Ma torniamo ai materiali, che sono poi il piatto forte del salone e quelli che ne giustificano l'esistenza. Molte le novità, anche se non tante quante sarebbe lecito aspettarsi da una manifestazione di tale livello. Ma anche l'organizzazione, alla fine dei conti, è costretta a far con quello che passa il convento ed il convento, in questo momento economico, non versa poi in floridissime condizioni. Alcune ditte, dalle solide tradizioni e dalle indiscusse capacità industriali, sanno essere presenti con il nuovo «modello». Altre si limitano al «riciclaggio» del «déjà vu», quando non si «déjà vu» puro e semplice.

E' il segno di una crisi che è generale e che non coinvolge soltanto il settore vacanze. Ciò non significa, tuttavia, che elementi di autentica novità non siano presenti, anzi. Nel settore nautico, ad esem-

pio, si trovano cose splendide. Ed a prezzi ancora accessibili, naturalmente se non si va troppo in su con le pretese e le ambizioni. Per sentirsi capitano di vascello a Bordighera, d'altra parte, non è certo necessario l'off-shore da settanta milioni, basta anche il gommonio. E proprio in questo settore ci sono cose nuove e validissime.

Non parliamo poi del settore tende, dove ormai siamo di fronte a veri e propri gioielli di architettura, con «casette» bellissime, con tanto di veranda e patio. Ma anche nella gamma «mini» ci sono oggetti di indubbio interesse. La «microtenda» è uno di questi, per non dire della «tenda da tetto» che si può montare su qualsiasi macchina, compresa la «126» e con quella partire per vacanze piene di avventura. Adatta ai giovani, ovviamente, ma anche a tutti i non più giovanissimi che però si sentono ancora, dentro, la voglia di vivere una vacanza diversa.

Roulotte, caravan, motorcaravan, camper, motorhome, sono ormai una famiglia numerosissima, dove è diffi-



LA «MICROTENDA» PRESENTATA A EXPOVACANZE

le distinguere capostipiti ed eredi. Ci sono alcune proposte di soluzione originalissime, che dimostrano la volontà dei designer di uscire dagli schemi, forse un poco usurati, del passato, per tentare strade nuove. Strade che, nella maggior parte dei casi, sono lastri-

capo di felici intuizioni. Solo in qualche caso, non si sa bene se per mancanza di idee o di mezzi per realizzarle, ci si trova davanti alle medesime proposte da anni, proposte validissime nel loro insieme, ma ormai poco stimolanti per il pubblico, sempre in cerca di novità. In questo settore i prezzi sono una variabile strana, hanno sussulti imprevedibili. Si va dal costo di una villa al mare (settantacinque milioni più Iva, prezzo scontato salone), fino ai tre milioni per una caravan di ottimo livello e sufficiente per una famiglia media. Insomma, oc-

corre saper scegliere con attenzione, ma l'affare c'è di sicuro, basta cercarlo.

Infine l'accessoristica: molta e tutta di buon livello. Le paccottaglie inutili sono sparite dal salone, merito anche dell'attenta selezione operata da Torino Esposizioni in fase di raccolta delle adesioni. Dalle toilettes da campeggio ai fuochi, alle bombolelette tuttofere, ai piromoni, ai sacchi a pelo; insomma, una serie di cose che aiutano a passare le vacanze all'aria aperta.

Perché alla fine di tutto il giro una cosa rimane di sicuro: la voglia di prendere il sacco e partire, andar via, possibilmente dove ben poco gente sta intorno a rendere le nostre ferie qualcosa di diverso che non una vacanza con noi stessi. Cosa della quale, a ben guardare, tutti avremmo un grandissimo bisogno.

VEDUTA PANORAMICA
DEL GRANDE SALONE


REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO



**La CAMPANIA è presente
a EXPOVACANZE 82**

PROGRAMMI ed informazioni sulle località
turistiche e termali della Regione:
1° Padiglione stand 48-49.

**Qualunque sia la vostra autovettura,
le Officine Specializzate**

BOSCH

**vi garantiscono la sostituzione
di parti di ricambio Bosch
rigenerate con garanzia 12 mesi**



AFFIDAVI AI CENTRI DI ASSISTENZA E PUNTI DI RIFERIMENTO DEI PRODOTTI ORIGINALI BOSCH

TORINO
COPELLI ROCCO
Via ... 13 - 10133 Torino
Tel. n. 77.47.27 (011)

FARINASSO G. & C.
C.so Trapani 85 - 10133 Torino
Tel. n. 33.55.881 (011)

GIANCASPRO & CIRULLI & C. Snc
Via Panni 10 - 10121 Torino
Tel. n. 54.57.66 (011)

LEGGIERO VINCENZO
Via Bologna 157 - 10154 Torino
Tel. n. 27.89.53

PAMPALONE FRANCESCO
C.so Svizzera 76 - 10136 Torino
Tel. n. 30.90.200 (011)

PERINACI GIULIO
C.so Orbassano 203 - 10137 (To)
Tel. n. 35.55.67 (011)

PERLETTI CARLO
Via Verdingio 129 - 10149 Torino
Tel. n. 25.01.37 (011)

SANO BRUNO
S.da Bertola 164 - 10156 Torino
Tel. n. 24.33.69

VENARIA REALE (To)
A.O.E. S.a.s. - ADDUCI & C.
Via Orsento 85 - 10078 Venaria Reale
Tel. n. 250.034 (011)

MONCALIERI
L'ELETTRORISER Snc
Via B. Glorini 16 - 10024 Moncalieri
Tel. n. 84.18.78 (011)

BELLA
SASSO G. di G. & E. SASSO
Via Carlo 12 - 13051 Biella (Vc)
Tel. n. 22.312 (015)

MAFFIOTTI PIERCARLO
Via Oberdan 9 - 13051 Biella (Vc)
Tel. n. 31.692 (015)

CHERI (Torino)
NAPOLI GASPARO Snc
Via ... 7 - 10023 Chieri (To)
Tel. n. 942.33.86 (011)

ROMA NAZARENO
Via Montecitorio 127
10051 Avigliana (To)
Tel. n. 93.82.71 (011)

VERCELLI
PROTTO PIERO Gaudentio
Via Ranzocco 47 - 13100 Vercelli
Tel. n. 57.376 (0161)

TAVANO ANGELO
C.so Fiume 24 - 13100 Vercelli
Tel. n. 53.914 (0161)

LEINI
SCARABOSIO F.
Via Europa 48 - 10040 Leini (To)
Tel. n. 99.88.080 (011)

PINO TORINESE
BARRERA GIULIO
Via Rovereto 1 - 10025 Pino T.se
Tel. n. 84.10.98 (011)

VERCELLI
POLLONE ...
Corso Roma 11 - 13039 Trino V.se
Tel. n. 82.007 (0161)

CANDIA
DE SANTI LIVIO ELETTR.
Via Roma 100 - 10010 Candia C.se
Tel. n. 98.34.633 (011)

COSSATO (Vercelli)
BORIN SNC di G. BORIN & C.
Via ... della Libertà 248
13014 Cossato (Vc)
Tel. n. 94.073 (015)

PINEROLO (Torino)
PATANIA NAZARENO ELETTR.
Via Des Genies 22 - Pinerolo
(To) - Tel. n. 74.925 (0121)



SBL S.p.A. S.da Rivarolo, 43/45 - 10070 MAPPANO (TO) - Tel. 011/2621716

Barchini, gommoni e off-shore d'altura Non sono più un sogno

Expovacanze offre una buona gamma di modelli per chi vuole tentare l'avventura di andar per mare - Con 900 mila lire il «guscio» in vetroresina con tendina parasole - In regalo il fuoribordo a chi compera il gommone

Andar per mare è un sogno di molti, ma pochi sono coloro che possono realizzarlo. Che, in effetti, i costi complessivi da affrontare non sono certamente trascurabili. Fra l'acquisto della barca, il rimessaggio, il trasporto, carrello compreso, le varie tasse e la manutenzione, si va incontro a spese di discreto rilievo. E' questo, insieme alla scarsità di attracco a terra, uno dei motivi che frenano lo sviluppo della nautica diporto.

Expovacanze, tuttavia, presenta un buon panorama di modelli, tale da consentire, a chi voglia, nonostante tutto quanto detto prima, comprarsi una barca, di scegliere con buona sicurezza. Certo, l'assortimento non è quello di una specializzata come potrebbe essere il Salone nautico di Genova, i modelli principali ci sono tutti e coprono quasi tutte le categorie di mercato.

Ad esempio esiste un barchino, un vero guscio con corpo in vetroresina, tendina parasole, due remi e motorino ausiliario, che viene offerto a meno di novemila lire, il minimo per un equipaggiamento di questo



IL MERCATO DELLE BARCHINE
ATTIRA I...

tipo. Di contro, ed a livello di una settantina di milioni, più o meno il costo di una casetta sul mare nel Sud, ecco lo «Scarab», un entro-

re, un'imbarcazione d'alto mare, una specie di freccia che si immagina saettare sull'acqua in una corona di spruzzi. Anche il «Chicco 3», altro off-shore cabinato, merita di spendere... un sogno a guardarlo.

Per chi, invece, voglia accontentarsi della realtà, la «Nautica 2000» offre un gommone, modello «Marshall», che è una novità assoluta: invece di avere, come tutti i concorrenti, le «code» a forma di cono, questo le ha tronche. Una scelta non solo estetica, spiega il costruttore: a parità di lunghezza, infatti, il «Marshall» offre ovviamente più spazio interno e, per di più, pesa circa 15 chili in meno. Ciò significa che un motore lo ha andare più forte a parità di potenza oppure che basta un fuoribordo meno potente per ottenere la stessa velocità.

Il «Marshall» costa, a seconda dei modelli, dal milione e mezzo ai due milioni, Iva compresa. Durante tutto il Salone la «Nautica 2000» lancia un'offerta speciale: a tutti coloro che compreranno il «Marshall» regala anche il motore, un «tre cavalli» più che sufficiente per spingere il gommone verso l'avventura.

C'è la piscina tascabile Quando piove, sta nel box

E' una ■■■■ componibile in varie dimensioni - La più piccola costa un milione e 600 mila ■■■■ - Con l'antenna amplificata ■■■■ vede meglio la ■■■■

Villa con piscina, il «top» di chi si sia mai trovato, ad occhi aperti, ■■■■ fantasticare sulla ■■■■ seconda casa. Poi, molte volte, la villa diventa ■■■■ casetta ■■■■ la piscina sparisce del tutto. Intanto, perché costa un ■■■■ chio ■■■■ testa e, in secondo luogo, perché la sua costruzione (scavo, realizzazione in cemento armato, rivestimento in piastrelle, impianto idrico e depuratori), costringe ■■■■ una serie ■■■■ pratiche burocratiche lunghe ■■■■ estenuanti per chi abbia deciso di chiedere al Comune nel quale si trova la casa ■■■■ relativo permesso edilizio.

Per affrontare ■■■■ risolvere almeno in parte questi problemi, ■■■■ rinunciare ■■■■ tutto all'idea ■■■■ piscina, l'Europool propone ■■■■ soluzione originale: una vasca componibile in varie dimensioni, ■■■■ più piccola delle quali, di sei metri di diametro dal costo ■■■■ milione e seicentomila lire. Il bordo di queste piscine tascabili ■■■■ realizzato con una serie ■■■■ lamelle scorrevoli che, una volta aperte, costituiscono l'intera circonferenza. L'impermeabilizzazione ■■■■ ottenuta con un telo che si fissa ■■■■ un anello al bordo stesso.

I vantaggi ■■■■ offre questo modello sono facilmente intuibili. Intanto, essendo a tut-

ti gli effetti una vasca posata sul terreno, non necessita di licenze edilizie di alcun tipo. In secondo luogo il fatto di essere facilmente smontabile ne consente il «disarmo» alla fine della bella stagione e rende possibile il riporla in un box, ad esempio, occupando pochissimo posto. Infine il costo, abbastanza contenuto, ■■■■ fa l'impianto ideale per chi ■■■■ voglia impegnare grosse somme in una piscina di tipo tradizionale.

■■■■ non solo oggetti ingombranti ■■■■ una piscina posata ■■■■ «scoperta» al Salone ■■■■ delle ■■■■. Ci sono anche cose assai ■■■■ voluminose, ma ■■■■ meno utili, ■■■■ non solo in vacanza. Una ■■■■ queste, ad esempio, ■■■■ l'antenna amplificatrice presentata dalla «Italcadi», che ha portato per la prima volta ■■■■ Salone ■■■■ modello, chiamato «Bal-

can», adatto a risolvere una volta per ■■■■ il problema della cattiva ricezione della tv negli impianti condominiali. Questo problema, già affrontato da altri costruttori, ha trovato nella «Balcan» una soluzione ■■■■ livello professionale, per la grande potenza ■■■■ per ■■■■ qualità dei materiali impiegati. Il costo è di circa settantamila lire, dunque ■■■■ contenutissimo per apparecchi di questo tipo. ■■■■ è direttamente proporzionale ■■■■ risultati ottenuti.

In effetti il «ballo» di buona memoria non era proprio l'ideale. La «Balcan» consente ■■■■ ottenere risultati quasi sempre ottimi con ■■■■ i tipi di televisore. Essendo alimentabile anche a 12 volt è quel che ci vuole per una roulotte o per un camper. Qualsiasi sia la posizione del mezzo, la Balcan fa il suo dovere.

MARISA SPORT
■ PONTICELLI

salotto sportivo per tutti gli sport

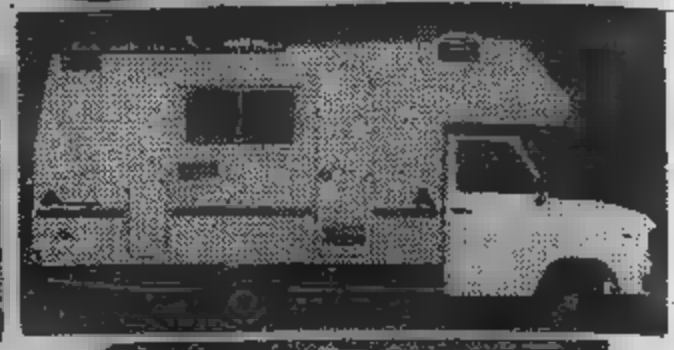
■ ■■■■ l'esposizione ■■■■

Per motivi di spazio liquidiamo tutte le roulotte fino ad esaurimento

Via Torino 15 - BRUINO - Tel. 908.7327

Caravan Gierre

CONCESSIONARIA DELLE PRESTIGIOSE
MARCHE DI CARAVAN E AUTOCARAVAN



CONDIZIONI VANTAGGIOSE DI PAGAMENTO:
sino a 48 MESI
senza cambiali
senza ipoteca
e anche
senza anticipo

MONCALIERI
Corso Trieste 62
Tel. 540.7787

COMFAI

vi invita
all'expo
vacanze 82

per proporvi le migliori iniziative
turistiche
al mare ai monti



Albenga

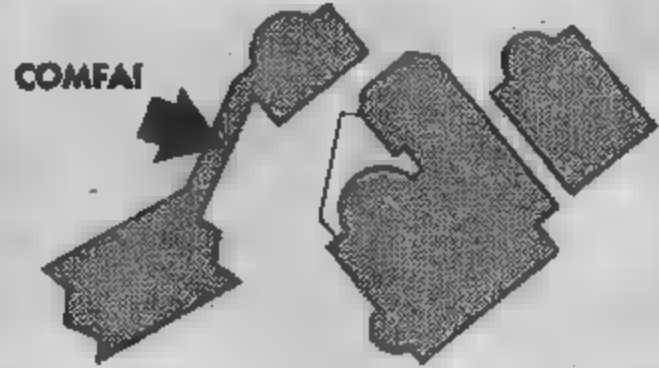
RESIDENZA

Verde Sole

Bardonecchia

COMFAI

Comfal S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli



Per informazioni
rivolgersi a:
Comfal S.p.A.
Torino
Via Guarini, 4
ang. Piazza Lagrange
20123 Torino
Tel (011) 548123 (5 linee)

n.1217/1218 GALLERIA TRA IV E V PADIGLIONE

Italia e Francia vogliono chiudere «molto in fretta» la lunga guerra del vino

Un accordo tecnico è difficile da raggiungere in breve tempo - Critiche anche a Parigi all'imposta sui vini italiani

ROMA — Mitterrand al lavoro — Spadolini, poi Pertini; l'équipe dei ministri francesi che incontra singolarmente i membri del governo italiano: ieri, prima giornata del «vertice franco-italiano», si è anche discusso del più grave dei problemi che altera la serenità dei rapporti tra Italia e Francia, quello del vino.

Nessun comunicato ufficiale è stato diffuso, ma, certo, la signora Cresson e il ministro Bartolomei a qualche risultato devono essere pervenuti, sia pure provvisorio, anche se dovrà adesso essere approfondito. Prova ne è che il portavoce presidente Mitterrand ha dichiarato: «La politica comune franco-italiana non deve capitolare su un problema come quello del vino, anche se un accordo tecnico non può essere concluso in così breve tempo».

Vino a parte, la visita «di

rativa che puramente ufficiale. I ministri francesi Cheysson (Esteri), Delors (Economia), Dreyfus (Industria), Lang (Cultura), Chander-nagor (Affari europei) e Cresson (Agricoltura) sono stati visti sfogliare i voluminosi dossier nel percorso dell'aeroporto al-

la capitale, più attenti agli affari che al panorama dell'Appia antica. Al di là del risultato finale del colloquio, sia Spadolini, sia il presidente Pertini, sia Mitterrand hanno sottolineato che questo viaggio costituisce una svolta nella storia dei

rapporti tra Italia e Francia. Prima intesa concreta: l'alleanza contro gli effetti della politica monetaria Usa.

«guerra del vino» giungono intanto nuove, più distensive, dichiarazioni da Parigi. La tassa sui vini «tagliati», entrerà in vigore in Francia il 15 marzo prossimo, «favorirà» la vendita ai consumatori francesi dei vini italiani di qualsiasi gradazione, e «aprirà» direttamente le porte del mercato francese ai vini da tavola italiani. Così la pubblicazione del decreto ministeriale che istituisce la nuova imposta sul vino, fissata a 15 franchi (circa 3300 lire) per ettolitro.

La ONVS (che aveva già espresso la sua tenace opposizione a questa misura annunciata dal governo di Parigi nello scorso autunno insieme al progetto di creazione di un «ente dei vini») afferma inoltre che il provvedimento ha carattere anticomunitario.



Uccise la moglie 80 anni fa e nessuno l'ha mai scoperto

L'uxoricida, morto impunito, la seppellì in cantina - Rinvenuti i resti — una lapide durante i lavori di ristrutturazione

VICENZA — Il tenente Colombo, quello della fortunata serie di telefilm, è stato smantato: il delitto «perfetto» può anche verificarsi. Il successo a Cappelletto di Crespadoro, minuscolo paese montano del Veneto, dove è scoperto un omicidio all'inizio del secolo. L'assassino, il marito geloso di una donna «infedele», è morto impunito tra la considerazione dei suoi

Un «giallo» in piena regola, con tutti gli ingredienti cari ai migliori «thriller». La vicenda si svolge nella seconda metà del secolo scorso, a pochi anni dall'Unità d'Italia, quando il Veneto era ancora occupato in buona parte dagli austriaci. Cattazzo, giovane scalpellino di Crespadoro, convola a giuste nozze con una fanciulla — pare bellissima — di un paese vicino, San Bortolo di Selva di Prognò, che si chiamava Margherita, tra l'altro, di famiglia anche benestante.

Sembrava un matrimonio felice, anche dalla nascita di una figlia, a cui i due giovani sposi diedero un nome: «savoiardo». Margherita (Benedetto sembra fosse anche un patriota e ammiratore della Casa Reale piemontese). Eppure lo scalpellino di Cappelletto di Crespadoro uccide la moglie nel 1901 all'insaputa di tutti.

Dopo oltre ottant'anni, alcuni operai che stanno compiendo lavori di ristrutturazione della casa dove Maria e Benedetto trovano una cantina, dopo aver rimosso un grosso tino e della terra, una lapide e le povere ossa della sposa di Benedetto. Da «buon uomo pio» qual era, lo scalpellino aveva ucciso la moglie senza però dimenticare di porre sopra i poveri resti una scritta: «A perenne ricordo di Aldegheri Maria, morta 1875 - morta 1901, marito pose».

I «personaggi» di questo giallo sono morti da tempo, così i testimoni di questa vicenda. Difficile dire, dunque, quale fu il movente e come fu commesso il delitto. Un elemento sembra però sicuro, almeno così asseriscono i «vecchi» del piccolo paese veneto: Maria si stanò ben presto di essere una moglie timorata e fedele e cominciò a «darsi all'altro», arrivando a portarsi a dormire durante l'assenza del marito.

Comunque, cosa più sicura è che fu Benedetto ad uccidere Maria. Chi altri, infatti, poteva seppellire il suo corpo nella cantina di casa? Ma come l'uccise? Non è dato sapere.

Per giustificare l'assenza di Maria, Benedetto disse che la moglie era fuggita con un altro uomo. Fu veramente la gelosia a spingere al delitto lo scalpellino? O era veramente una donna infedele? Sui «personaggi» di questo giallo è sceso il silenzio degli anni. Riusciranno ora le autorità giudiziarie a ricostruire tutti i particolari?

Le temperature minime si manterranno rigide e generalmente sotto lo zero; le massime tenderanno ad aumentare. La visibilità, specialmente nelle prime ore di domani, sarà ridotta localmente da temporanei banchi di nebbia. Dalla mattinata di domani e per il resto della giornata le schiarite tenderanno a prevalere; qualche annuvolamento si attarderà sulle zone alpine ma non disturberà la giornata a coloro che decideranno di recarsi in montagna.

Questa riforma della Sanità ha troppe facce

Convegno a St-Vincent - Ogni Regione applica le norme in modo diverso - Il contratto unico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT VINCENT — Che il pianeta sanità — diverse facce, da regione a regione, era risaputo e qui al convegno nazionale degli assessori alla sanità se qualcuno avesse avuto qualche dubbio, se l'è tolto. A sottolineare quanto diversa sia l'applicazione della riforma fra le diverse zone è stata proprio l'assenza di quelle regioni che ancora non sono riuscite a mettersi al passo: la Campania, ad esempio e la Sardegna.

I temi dibattuti dai politici sono stati quelli che attualmente «scottano» di più nel settore: il contratto unico per i lavoratori del Servizio sanitario nazionale (dove si devono far confluire cinque contratti in uno) e l'applicazione della Convenzione con i medici di base.

Posizioni diverse interpretazioni e legge hanno cercato, nel confronto durato due giorni, una soluzione comune di fronte ai problemi più urgenti e serati di ieri si è conclusa con due relazioni unitarie, sulle convenzioni e l'altra, appunto, sul contratto unico.

Inutile, finì dell'informazione più immediata, rincorrere i vari discorsi, strettamente legati alle questioni tecniche e giuridiche: utile, invece, per dare ai lettori un'idea di come si sta snodando la riforma in Italia, fare qualche domanda agli assessori sui problemi di tutti i «satelliti», le regioni, attorno al «pianeta»: la riforma.

Dal primo marzo i medici di base convenzionati dovrebbero «rientrare». «I massimali previsti dalla legge, ossia ridurre il numero dei loro assistiti fino a «quote» ritenute eque. Come si pensa di riuscire ad ottenere ciò? Risponde il socialista Peruzzotti, assessore della Lombardia: «La nostra regione ha scelto la strada del medico associato (un giovane da affiancare al titolare del servizio, n.d.r.)».

Per giustificare l'assenza di Maria, Benedetto disse che la moglie era fuggita con un altro uomo. Fu veramente la gelosia a spingere al delitto lo scalpellino? O era veramente una donna infedele? Sui «personaggi» di questo giallo è sceso il silenzio degli anni. Riusciranno ora le autorità giudiziarie a ricostruire tutti i particolari?

ro parlare di tirocinio e di docenza».

«A questo proposito — continua Peruzzotti — con le università di Milano e di Pavia, abbiamo fatto un accordo per cui il medico associato deve, per tre anni, fare un tirocinio severo, serio e pratico per prepararsi a diventare medico di famiglia».

Presente anche Bajarà, assessore comunista della Regione Piemonte. A lui, che fa parte del tavolo delle trattative per il contratto a Roma, chiediamo a che punto sia la discussione. «I lavori riprenderanno martedì e si dovranno sciogliere due pregiudiziali: una economica, posta dai medici e una presentata dai sindacati i quali vogliono che sia chiarito che cosa s'intende quando si dice che il 10 per cento del reddito dei risorse è disponibile per il contratto unico».

A fare gli onori di casa, c'è l'assessore della Valle d'Aosta, Augusto Rollandin, della Union Valdôtaine. «Da noi il problema del rientro nei massimali non esiste. Ci abbiamo pensato per tempo, abbiamo predisposto bozza e abbiamo aspettato a far scattare l'accordo. Fochi medici, ormai, superano il massimale e avremo necessità soltanto di 3 o 4 associati».

Quali rapporti avete con le strutture private, per ricoveri ed esami di laboratorio? «Non abbiamo cliniche convenzionate in Valle, ma utilizziamo strutture fuori, anche all'estero, data la vicinanza di Lione e Zurigo grazie ai trafori, per l'alta specializzazione. Per analisi, invece, abbiamo laboratori convenzionati, perché il lavoro è svolto ottimamente dai nostri ospedali. «E il rapporto con i medici? «Stentano a capire che la riforma sanitaria rappresenta una grande crescita sociale. Peraltro bisogna dire che molti politici strumentalizzano la riforma, fissando in schemi rigidi quella che è la possibilità di spesa».

Per oggi è prevista la visita del ministro Altissimo. Visita molto attesa, soprattutto dopo che nei corridoi del convegno è circolata la voce che il ministro sarebbe disposto a ritirare le sue proposte sui tickets ospedalieri e sulle visite mediche. Un mondo, invero, pieno di sorprese.

Daniela Daniele

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Delegato a

Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edif. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 52 - 10126 Torino

© Edit. STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, 13 +1		
(ieri)	+3	In provincia
(ieri)	-2	Aosta -2 +4
		Alessandria 0 +4
		Asi -1 +5
		Cuneo -5 -3
		Verona -2 +2
		Vercelli -1 +3
		Biella -3 +2
		Genova +1 +6
		Imperia +4 +10
		Savona +2 +8
		Arena +7 +13
		Bruxelles -2 +3
		Ginevra 0 +5
		Monza -2 +5
		Moeca -13 -4
		York 0 +9
		Parigi -1 +7
		Verona -4 +4
		Milano -1 +1
		Firenze -2 +2
		Bologna 0 +4
		Roma -1 +2
		Napoli +1 +14
		Reggio C. 0 +14
		Palermo +9 +16
		Palermo +10 +12

Le previsioni del tempo per il week-end

Ancora nuvole, con schiarite

Il tempo non accenna a rimettersi; e come potrebbe del resto, se la pressione si mantiene bassa e se continua a circolare aria instabile? Nonostante l'inizio di marzo vedrà una normalizzazione della situazione: avremo un aumento della temperatura e il ritorno temporaneo del sereno.

Le temperature minime si manterranno rigide e generalmente sotto lo zero; le massime tenderanno ad aumentare. La visibilità, specialmente nelle prime ore di domani, sarà ridotta localmente da temporanei banchi di nebbia. Dalla mattinata di domani e per il resto della giornata le schiarite tenderanno a prevalere; qualche annuvolamento si attarderà sulle zone alpine ma non disturberà la giornata a coloro che decideranno di recarsi in montagna.

Queste le previsioni di «Afrodite» per domani: Torino: poco nuvoloso, visibilità buona, umidità moderata, vento assente; temperatura minima -4, massima +11. Novara: nuvoloso al mattino, sereno nel pomeriggio; visibilità ridotta, umidità elevata, vento assente; temperatura minima -5, massima +11.

Alfa: 40 mila «in cassa» ma lunedì tutti al lavoro

ROMA — Quarantamila in integrazione all'Alfa da lunedì prossimo, per due settimane. E' questa la prima conseguenza della rottura delle trattative fra i sindacati e l'azienda. I sindacati hanno reagito alla presa di posizione dell'azienda invitando i lavoratori a presentarsi regolarmente al lavoro. Le trattative si sono interrotte quando l'azienda ha confermato la richiesta di cassa integrazione a zero ore per circa 1900 operai, impegnati nella produzione, per sostituirli con altrettanti «indiretti», che hanno indici di assenteismo più bassi. A questo punto il dialogo non è più stato possibile.

La Federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) ha confermato per venerdì 5 marzo lo sciopero nazionale di tutta la categoria per protestare contro i circa 1800 licenziamenti annunciati dalla Montedison e per sollecitare il piano di risanamento del settore.

Rapito nel Modenese studente di 19 anni

MODENA — Uno studente di 19 anni, Giordano Dondi, è stato sequestrato da quattro banditi. I malviventi sono entrati alle 20.30 di mercoledì nella villetta di via Genova a Mirandola dove vive la famiglia di Giuliano Dondi, un piccolo imprenditore che è contitolare di una azienda produttrice di macchine agricole.

Con un pretesto i banditi sono riusciti a farsi aprire: erano armati e mascherati. La famiglia, composta dai genitori e da 4 figli, era riunita per la cena.

E' lecito per il maestro picchiare gli scolari?

LONDRA — Una sentenza della corte europea di Strasburgo secondo cui i genitori hanno il diritto di opporsi alle punizioni corporali, a scuola, nei confronti dei propri figli, ha sollevato in Gran Bretagna un'ondata di polemiche e provocato una grande confusione nell'opinione pubblica nazionale e in particolare negli ambienti della pubblica istruzione. La decisione della corte di Strasburgo infatti non solo ha risollevato un problema scottante, da lungo tempo dibattuto nel Paese, ma in pratica ha sollecitato il governo a conformarsi alla sentenza e ad abolire ogni forma di punizione corporale nelle scuole inglesi.

L'associazione degli insegnanti ha accolto la decisione di Strasburgo senza alcun entusiasmo, anzi con rincretimento. Gli «abolizionisti» (delle punizioni corporali) hanno chiesto l'immediata «applicazione» della sentenza. Il ministro della Pubblica Istruzione mantiene uno stretto riserbo. Il «ministro-ombra» laborista per lo stesso dicastero, Neil Kinnock, ha promesso che il prossimo governo laborista metterà fuori legge l'uso nelle scuole di tale forma di punizione. L'opinione pubblica è divisa, e la sentenza di Strasburgo ne approfondirà il divario.

I vescovi a Jaruzelski «Scongiurate la catastrofe!»

VARSAVIA — I vescovi polacchi hanno lanciato un appello al regime perché revochi la legge marziale e apra la strada a una intesa con le altre forze sociali per scongiurare quella che definiscono una imminente catastrofe.

Il documento, approvato a conclusione di una riunione di due giorni conclusasi ieri, è l'appello più energico rivolto finora dall'episcopato polacco alle autorità comuniste perché affrettino i tempi della revoca della legge marziale.

«I vescovi e tutta la società — dice la dichiarazione — si attendono nel più breve tempo possibile l'abolizione della legge marziale, il rilascio degli internati e l'amnistia per le persone condannate a seguito di violazioni della legge marziale».

Ammonendo che la situazione potrebbe precipitare, i vescovi dicono che essa «porta tutti i segni di una vera catastrofe morale, sociale ed economica». In linea con precedenti dichiarazioni della chiesa e con gli interventi del primate, il cardinale Jozef Glemp, il documento dice che «quant'ora si nascondono dovrebbero poter tornare senza rischi a una vita normale e nessuno dovrebbe essere licenziato per aver fatto parte di Solidarnosc».

Questa la prima di posizione ufficiale della chiesa dopo il ritorno di Glemp, del cardinale di Cracovia Macharski e dell'arcivescovo di Breslavia Gulbinowicz dal colloquio in Vaticano con papa Giovanni Paolo II.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	74	42	31	1	41
Cagliari	57	73	■	■	75
Firenze	41	60	■	23	72
Genova	16	20	26	■	88
Milano	3	■	20	70	31
Napoli	12	20	47	36	75
Palermo	39	15	14	■	65
Roma	38	90	55	75	■
Torino	42	■	11	51	63
Venezia	8	29	■	■	44

Colonna dell'Enalotto

2XX 111 XXX 112

BLITZ A ROMA, MILANO, NUORO ARRESTATI 20 SOSPETTI-BR ALCUNI SONO SINDACALISTI

I delegati di fabbrica ammanettati davanti agli operai

Dodici giovani — ventina di rappresentanti sindacali — arrestati a Milano; imponente arsenale (missili, razzi, mitra, bombe) scoperto nelle campagne di Nuoro. L'offensiva di polizia e carabinieri contro le Brigate rosse continua. I terroristi «pentiti» parlano. Fanno i nomi di complici e fiancheggiatori, spiegano i retroscena degli attentati, indicano covi e magazzini di armi.

A Roma sono finiti nelle reti della Digos 12 giovani (età 20-25 anni) «insospettabili» con l'accusa di essere fiancheggiatori delle Br. A Milano la polizia è entrata in diverse fabbriche davanti agli operai esterefatti ha ammanettato alcuni sindacalisti. Il deposito di armi scoperto a Nuoro doveva servire per assalire il supercarcere e i terroristi detenuti.

Il partito armato è alle cor-

de — dicono gli inquirenti — Le rivelazioni dei pentiti ci hanno permesso di dare durissimi colpi alle colonne Br ancora in piedi, quella romana e la «Valter Alasia» di Milano.

L'operazione di Milano ha suscitato scalpore e polemiche. Secondo alcune voci raccolte in questura (ma non confermate) i fermi e gli arresti sarebbero addirittura 47: una trentina riguarderebbero appartenenti ad organizzazioni sindacali periferiche, fra questi almeno 9 ricoprirebbero incarichi di rilievo nella Cgil, Cisl e Uil. La polizia mantiene il più riserbo e non ha reso noti i nomi.

L'operazione ha comunque innescato una serie di polemiche fra le tre confederazioni. Il segretario generale della Fim-Cisl, Tiboni, ha parlato senza mezzi termini della necessità di rinnovare i consigli di fabbrica.

Leggi troppo morbide con i br «pentiti»?

ROMA — La legge sui terro-

«pentiti» divide i partiti. Approvarla, in via definitiva, le norme che, abbastanza modificate rispetto al testo consegnato dal Senato, potranno entrare in vigore mese prossimo dopo il secondo esame a Palazzo Madama. La preoccupazione di molti è che la normativa sia troppo generosa con coloro che si sono macchiati dei più efferati delitti.

Su 3200 terroristi attualmente in carcere, i destinati ai benefici sono 600. E' una tratta soprattutto di «pesci piccoli», personaggi di scarso rilievo che hanno svolto un

ruolo secondario nell'evolversi armata, e che potrebbero tornare liberi fin dalle prossime settimane.

I «grandi pentiti», cioè coloro che dopo essersi associati al partito armato hanno collaborato con la magistratura sono appena 7, di cui uno, Fiorini, è già stato liberato. Gli altri sono: Peci, Sandalo, Viscardi, Barbone, Morandini, Savasta.

I dubbi che emergono nei partiti riguardano la possibilità di una scarcerazione immediata. Sono infatti allo studio alcune norme per allungare il periodo di pena anche perché dovranno comparire come testimoni e imputati



CERCHIAMO PILOTI DI FORMULA "1"

PROVA ANCHE TU, SCOPRITI ALMENO PER UN GIORNO PILOTA DI FORMULA "1", METTI A FUOCO LE TUE QUALITÀ I TUOI RIFLESSI, IL TUO CORAGGIO.

CORRI AL GRAND PRIX AUTOSTADIO VINCI IL TUO TROFEO

Partecipando alle selezioni durante la Fiera di Primavera, tutti i giorni presso lo Autostadio dal 20 - 2 al 7 - 3 ti qualificherai per la finale che si disputerà nella sede Autostadio al C.so Agnelli, 22 sul circuito appositamente creato dalla Polistil

LA PARTECIPAZIONE E COMPLETAMENTE GRATUITA

AL 1° 2° 3° 4° CLASSIFICATO
PRESTIGIOSO

TROFEO GRAND PRIX AUTOSTADIO
...E TANTI ALTRI CURIOSI OMAGGI

Autostadio

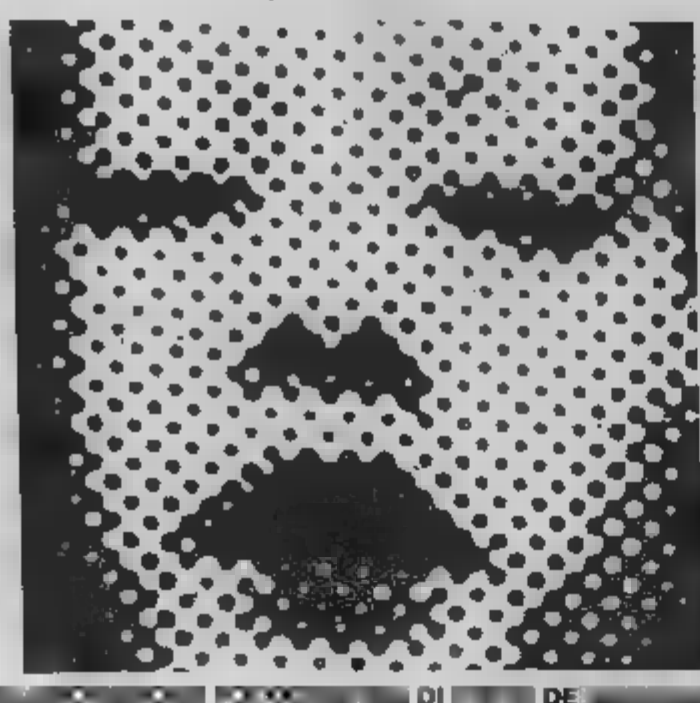
Corso Agnelli, 22 Tel. 32 62 32

Via Nizza, 171 Tel. 65 15 89

Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma è ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali è il 1° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo una tabella per calcolarlo e uno specchio con le eventuali modifiche. Molto importante è pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in 28 giorni circa e quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze al negativo o al positivo a seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore e nella professione, a seconda dei Segni interessati e tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze» e non, necessariamente, eventi effettivi, e che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese) suddivisa per decadi, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima quanto sia scritto sull'«estratto» di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure modificare per nulla (XX), se non addirittura peggiorarle (X).

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Saturno	
possibile opposizione di Marte	
ASCENDENTE TORO	X
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXXX
possibile trigono di Saturno	
possibile trigono di Marte	
ASCENDENTE CANCRO	XX
possibile quadratura di Saturno	
possibile trigono di Giove	
ASCENDENTE LEONE	X
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE VERGINE	XX

	ARIETE	TORO	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
Decadi	21.3 - 30.3	31.3 - 10.4	11.4 - 20.4	21.4 - 30.4	1.5 - 10.5	11.5 - 20.5	21.5 - 30.5	31.5 - 10.6	11.6 - 20.6	21.6 - 30.6	1.7 - 10.7
ORA	0.30	1.00	1.30	2.00	2.30	3.00	3.30	4.00	4.30	5.00	5.30
6.00	6.30	7.00	7.30	8.00	8.30	9.00	9.30	10.00	10.30	11.00	11.30
12.00	12.30	13.00	13.30	14.00	14.30	15.00	15.30	16.00	16.30	17.00	17.30
18.00	18.30	19.00	19.30	20.00	20.30	21.00	21.30	22.00	22.30	23.00	23.30

ASCENDENTE BILANCIA	X
possibile congiunzione di Saturno	
possibile congiunzione di Marte	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
possibile congiunzione di Giove	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	XXX
possibile quadratura di Saturno	
probabile congiunzione di Venere	
ASCENDENTE ACQUARIO	XXX
possibile quadratura di Giove	
possibile trigono di Saturno	
probabile congiunzione di Mercurio	

ASCENDENTE PESCI	XXXX
possibile trigono di Giove	
AVVERTENZA	Abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (180° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 60° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le collocazioni di Plutone, Nettuno e Urano, perché i Pianeti tendono a influenzare l'intera annata.

DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO

Attenzione al Toro

(21 aprile - 20 aprile)

Le continue a fare differenze tra l'Ariete di Marzo e quello di Aprile. Il primo è protetto e riesce a trovare soddisfazioni anche nella sfera affettiva, in un contesto di vita piacevolmente animata. Il secondo è sempre in crisi perché tutto sembra andare a rovescio, specialmente ai nati tra il giorno 8 e il giorno 11.

Toro (21 aprile - 20 maggio)

Toro di Aprile sta per avere una delusione sentimentale. La colpa è del cieco esclusivismo. Toro di Maggio, la situazione sembra negativa nel campo della professione degli interessi. Soprattutto i nati a cavallo dei due devono agire con cautela e valutare molta attenzione ogni nuova circostanza.

Gemelli (21 maggio - 20 giugno)

Per i Gemelli di Maggio è in vista un successo amoroso, ma non vi daranno troppo peso perché una sopra non proprio piacevole assorbe il loro interesse. I Gemelli di Giugno continuano a comportarsi con cognizione di causa e si costruiscono una solida fortuna con forza di decisione.

Cancro (21 giugno - 22 luglio)

Una bella storia d'amore rende felice il Cancro di Giugno che riesce a realizzare il bel progetto. Se le pene di cuore Cancro di Luglio stanno per finire, la situazione richiede

egualmente coraggio, perché molti ostacoli sociali o professionali sbarrano ancora il cammino, soprattutto ai nati il giorno 8 e il giorno 12.

Leone (23 luglio - 23 agosto)

Le circostanze della settimana non gratificano l'orgoglio Leone. Ciò non toglie che le giornate siano produttive, perché i nati nel Segno si lasciano sopraffare dalle piccole delusioni quotidiane, ma la grinta e mettono in cantiere dei progetti positivi; addirittura ottimi per i nati intorno a metà Agosto.

Vergine (24 agosto - 23 settembre)

La Vergine di Agosto deve proprio smetterla di crogiolarsi in inutili utopie, darsi invece da fare per combattere alcune circostanze avverse. I nati in Settembre, soprattutto se all'inizio del mese, sono invece disponibili ad allargamento della sfera dei loro interessi e vivono una settimana molto positiva, specialmente dal punto di vista sociale.

Bilancia (24 settembre - 23 ottobre)

La settimana è positiva, per ogni nato nel Segno, in tutte le piccole cose. Una nuova conquista potrebbe lusingare non poco la Bilancia di Settembre. I nati tra il 10 e il 17 Ottobre si sentono stanchi e responsabili, anche se gratificanti, perché avrebbero bisogno di rilassarsi. Invece, Marte li rende tesi e inerte un'agitazione che piace bilanci sempre bisogno di armonia.

Scorpione (24 ottobre - 23 novembre)

I masochisti nati nel Segno avranno, in questa settimana, buoni motivi di tormento. Se un'amicizia delude lo Scorpione di Novembre, quello di Ottobre sentirà i morsi della gelosia in campo sentimentale. Soltanto i nati il 1° Novembre troveranno solo appiglio per cavillare: il momento continua ad essere «magico» in ogni lato della vita.

(24 novembre - 23 dicembre)

In questa settimana, nessuna nube: le sfere sociale, lavorativa e amo-

rosa potrebbero più protette. Soltanto i nati tra il 27 e il 29 Novembre potrebbero, all'improvviso, dover cambiare le loro concezioni. I nati, invece, il 17-18 Dicembre devono diffidare le persone che non offrono garanzie.

Capricorno (23 dicembre - 21 gennaio)

Alcuni amici aiutano il Capricorno, particolarmente nervoso. I nati 9-10 Gennaio e ancora una crisi esistenziale nato il 12, a risolvere il problema complicato. La situazione è pesante per tutti, eccezione, forse, dei nati a fine Dicembre.

Acquario (21 gennaio - 19 febbraio)

I rapporti sociali non soddisfano i nati alla fine di Gennaio che forse hanno dato troppi consigli richiesti o si sono interessati, tanto, di una difficile situazione altrui. Per tutti gli altri, continua l'straordinaria fortuna, sotto forma di belle novità, buone notizie, circostanze felici. Ancora successi duraturi per i nati il 10 Febbraio.

Pesci (20 febbraio - 20 marzo)

Se per i nati in Febbraio le acque possono agitarsi un po', Pesci di Marzo (soprattutto se nati nei primi giorni del mese) continuano a vivere una bella storia (colpo di fulmine ritorno di fiamma, in amore). I nati il giorno 17 non devono troppe illusioni: per loro, meglio di tutti e di tutto.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, e Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nel giro di una o poco più, la capriciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze.

SABATO 27. La Luna transita tra i 1° e 30 gradi in Ariete. I nati tra il 6 e il 20 Aprile sentono aumentare impulsività e slanci vitali e vivono ore entusiasmanti. Il magnifico Leone nato tra il 18 e il 23 Agosto e l'immaturo Sagittario nato il 22 Dicembre tendono all'iperbole: il primo esagera in magnanimità, il secondo pontifica come non mai, ma entrambi si sentono gratificati. La Bilancia nata tra il 18 e il 1° Ottobre, insoddisfatta e scontrosa, si comporta in modo incoerente. Il Cancro nato tra il 6 e il 22 Luglio e il Capricorno nato tra il 7 e il 20 Gennaio si urtano con il prossimo perché sfoderano concetti di libertà alla loro persona.

DOMENICA 28. La Luna transita da 0° a 14° in Toro. La dei nati tra il 21 Aprile e il 4 Maggio reagisce a stimoli affettivi che spingono a circondare il partner di tenere attenzioni. La Vergine nata tra il 24 Agosto e il 6 Settembre e il Capricorno nato tra il 23 Dicembre e il 5 Gennaio dimenticano la loro avarizia, danno agli altri «qualcosa» di se stessi. Lo Scorpione nato tra il 24 Ottobre e il 5 Novembre, più autolesionista che mai, si rinchiude in se nutrendosi i suoi tormenti. Il nato tra il 23 Luglio e il 6 Agosto non si adatta alla routine e crea un gran caos nei suoi sentimenti e nei suoi pensieri. L'Acquario nato tra il 21 Gennaio e il 5 Febbraio si sente incapace di vero abbandono, soffre il partner e trascorre qualche melanconica.

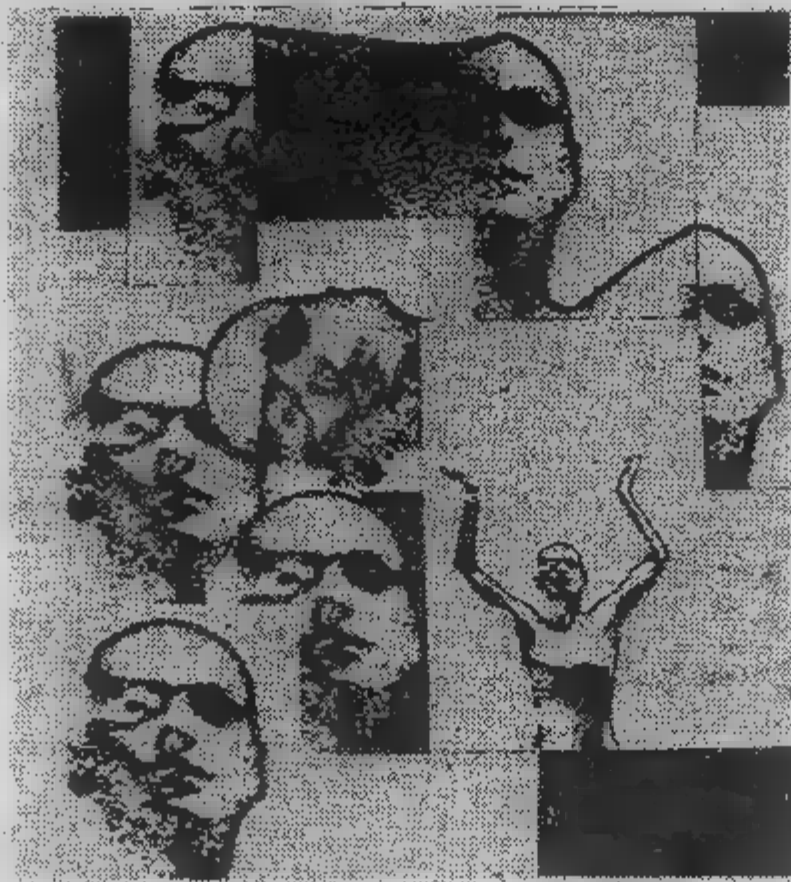
LUNEDÌ 1°. La Luna transita da 15° a 29° in Toro. E' il placido 5 e il 20 Maggio a dimenticare la fiamma per brillare in simpatica compagnia; mentre la Vergine nata tra il 7 e il 23 Settembre e il Capricorno nato tra il 6 e il 20 Gennaio diventano estroversi e si attirano stupida simpatia. Lo Scorpione nato tra il 6 e il 23 Novembre aumenta, tra le componenti del suo fascino, il lato tenebroso. Il Leone nato tra il 7 e il 23 Agosto manca di sincerità. L'Acquario nato tra il 19 Febbraio fa una gaffe a causa della sua difettosa di qualcuno.

MARTEDÌ 2. La Luna transita nella prima decade dei Gemelli. I Gemelli di Maggio sono fortunati in campo roseo: affascinano il partner meravigliose bugie; l'Acquario di Gennaio e la Vergine nata tra il 24 Settembre e il 2 Ottobre riscuotono, con sensibilità intellettuale, lucida e fredda, un successo sociale. I di Febbraio la tra il 2 Agosto e il 2 Settembre prendono una decisione: lunatica e se pentono; il Sagittario nato tra il 24 Novembre e il 2 Dicembre, suscettibile e irascibile, non riesce ad imporsi su chi vorrebbe.

MERCOLEDÌ 3. I di Giugno perdono totalmente l'autocontrollo con i loro mania «impressionare», ma il loro bluff non viene scoperto e vivono gratificanti ed euforiche. L'Acquario di Febbraio agisce in modo risoluto e ammirazione; il Ottobre trova il massimo equilibrio tra intuito e comprensione logica e sprigiona una affascinante armonia di pensieri e sentimenti. Il Sagittario di Dicembre è infelice perché si accorge spreca energie emotive e intellettuali; i Pesci di Marzo e la Vergine di Settembre raccontano frottole in buona fede, annegano un falso romanticismo, ma non evitano un tradimento o loro danno.

GIOVEDÌ 4. L'ottimo umore i di Giugno particolarmente socievole e gli procura simpatia; i di Febbraio e lo Scorpione di Ottobre dimostrano estremamente raffinati nella loro ginnastica erotica. Il Dicembre bisogno di imporsi sull'altro

La Luna dice che...



soffre per la sua incapacità di sopportare il partner; l'Ariete di Marzo si butta impulsivamente in un comportamento sbagliato; la di Settembre annoia più solito e non riesce a concludere niente gradevole.

VENERDÌ 5. La Luna tra 11° e 24° Vita intima esuberante e dinamismo azioni sorreggono il nato tra il 1° e il 16 Luglio, che oggi possiede una sensibilità quasi medianica. Lo Scorpione, sempre aperto a idee, se tra il 17 Novembre riesce a capire e risolvere una situazione intricata; i Pesci, emotivi e geniali, se tra il 2 e il 14 Marzo, si dimostrano particolarmente socievoli e ricevono lodi lusinghiere. Il Capricorno nato il 15 Gennaio tenerazza il partner si finisce per litigare; il nato il 1° e il 14 Aprile, privo di tatto, crea urti con il prossimo; la nata tra il 17 Ottobre compensi aggressivi alla sua mancanza di grinta.

Il segno in difficoltà

Il Toro, sempre un po' statico e monocorde, deve rinunciare alle ostinazioni dimostrarsi più duttile, se vuole evitare crisi. Infatti, Giove in opposizione lo spinge, soprattutto è nato intorno al 30 Aprile, a marciare errori di giudizio e di comportamento. Nei rapporti sociali sarà dunque necessario accettare le battute spirito altrui, «ruminare» inimicizie; forse occorrerà non considerare sconvolgente una cosa, soltanto perché sembra contraria al consolidato conformismo. lavoro, meglio rinunciare a ostinazioni che potrebbero rivelarsi fatali e far leva, invece, sulla congenita costanza: la tenacia non è sinonimo di cocciutaggine. In amore, è necessario bandire possessività e gelosia, cercando di essere comprensivi con il partner, per mettere in crisi il rapporto. Inoltre, chi tende ingrassare, segua una dieta terrea, se non vuol ritrovarsi con molti chili di troppo.

Il segno favorito

Da molto tempo, Giove sembra stazionare sui 10 gradi Scorpione, regalando i nati nel Segno, specialmente intorno al 1° Novembre, un vero e proprio «magico». Lo Scorpione non è mai frivolo, intelligente, impegnato, natura violenta ben celata, con bisogno perenne di autoaffermazione, nascosto una patina di riserbo. Il cosiddetto Pianeta della sembra sciogliere il congenito masochismo dello Scorpione e non consentire al Segno più autolesionista dello Zodiaco alcun tormento. Infatti, una bellissima d'amore, da cui bandite gelosia e diffidenza, potrebbe legare solido e duraturo. Contemporaneamente, sul lavoro, alcune circostanze propizie migliori sostanziali e positivi cambiamenti in meglio.

Tutto fila dunque liscio in perfetta da domandarsi come può sentirsi appagato lo Scorpione, non trova motivi sufficienti tormentare se e gli altri, come può felice senza.

Consigli

A settimana, Venere entra in Acquario. prepara dunque, per questo Segno, un periodo favorevolissimo all'amore. L'originale, interessante, anticonformista Acquario possiede normali esigenze sessuali, ha sempre troppe cose fare per trovare il tempo da dedicare al partner. Deve continuamente tenersi aggiornato su tutto, perché la disinformazione con la sua aria distratta possiede un fertile mondo interiore. E' altruista in modo totale, punto da rendersi insopportabile con le sue prediche a fin di bene. Non conosce passione, la gelosia tutti quei sentimenti, tipici delle persone comuni: l'Acquario non tempo per le sciocchezze.

Eppure, il prossimo mese, i nati in prima, i nati in Febbraio poi, si troveranno come prigionieri un bellissimo rapporto, sia esso colpo di fulmine ritorno di fiamma. Per affascinare l'Acquario ostentare virtù civiche: stimolare la fantasia con morbosa ipersensibilità: qualcuno comporterà così e l'Acquario conquistare.

La vita sentimentale presenterà invece problemi al Leone che si sentirà ferito nell'orgoglio maschio. Futuri dispiaceri di anche il Toro e per la Vergine, che daranno sfogo al lato peggiore del loro carattere: la morbosa gelosia e la diffidenza immotivata.

LAVORO. La Vergine, per carattere, gradisce soltanto quei rapporti umani che turbano il suo intelligente egocentrismo. E questo vale anche e soprattutto nella sfera professionale o sociale. Il sestile di Giove, che invia a lungo i suoi influssi blandamente positivi in particolare modo ai nati intorno al 2 Settembre, dilata la disponibilità degli e offre, i nati nel Segno più arido dello Zodiaco, delle aperture che consentono di valutare i vantaggi della reciproca amicizia, della collaborazione sul lavoro della comprensione verso il mondo esterno.

Non che in si segnalino delle entusiasmanti che, d'altra parte, turberanno la mania dell'ordine della Vergine. Però, in campo finanziario, i conti tornano e la Vergine, al settimo cielo in un'orgia di centesimi, può dimostrare abilità e far valere le proprie idee.

Nella sfera sociale, nuove conoscenze possono rivelarsi molto utili quindi consentire maggiore.

Continuano i successi professionali per l'Acquario e per i Gemelli, completamente soddisfatti nel loro cerebralismo, mentre sono ancora finite le difficoltà per Toro e Cancro che dovrebbero comportarsi in modo meno luttuoso.

ZACCARELLI SUONA LA SVEGLIA «LA SQUADRA SI E' MOSSA ORA SI MUOVA LA SOCIETA'»



Dentro Zaccarelli, fuori la sfortuna? ■ Torino ■ lo augurano tutti, perché l'ultima fase del campionato, quella che comincia domani, può veramente risultare determinante per la formazione granata.

■ primo obiettivo da conquistare, il primo baluardo da superare si chiama Udinese: un impegno che assorbe fisicamente e psicologicamente le capacità di Giacomini ■ della sua truppa per la quale ■ rientro del «capitano» è sicuramente segno di buon auspicio.

L'interessato, frattanto, oltre alla disponibilità vuol offrire pure ampie garanzie: «Sono stato bloccato ■ lungo ma ho anche avuto ■ tempo ■ prepararmi. Sto bene, non ho problemi di sorta».

Parole semplici, chiare, che ■ manifestano tali anche al momento ■ analizza ■ le possibilità della squadra in questa ultima parte del campionato. «C'è gente che sta peggio di noi, il Como ad esempio, già tagliato fuori dalla lotta per la retrocessione. Ma le altre sono tutte da tenere a bada, da controllare con la massima attenzione. E la prima ricetta ■ quella di intasare la maggior quantità di punti nei confronti diretti, quelli ■ quali siamo soliti attribuire la caratteristica di contare doppio. Uno di questi, il primo, sarà proprio quello di domani e già contro l'Udinese quindi dovremo dimostrare di saper tenere ■ testa a posto, ■ farci prendere da affanni fuori luogo».

Proposti a parte, ■ indubbio che i giocatori del Torino stiano attraversando un momento psicologicamente difficile, motivato soprattutto con la grande precarietà della situazione societaria. Zaccarelli, ■ d'accordo, ma fino a un certo punto. Sentiamolo: «Intendiamoci bene: attraversiamo ■ periodo balordo, lo sappiamo ■ benissimo, ■ ciò ■ non deve rappresentare un alibi. D'altra parte abbiamo dimostrato finora di saper fare per intero il nostro dovere, forse meglio ■ certi dirigenti».

Dopo la «frecciata», Zaccarelli rivolge una sorta di appello ai responsabili ■ società, quelli attuali ■ magari quelli futuri. «E' chiaro comunque che ■ lungo in questa condizione non potremo durare. I problemi del Torino sono tanti ■ questo clima ■ provvisorietà che ormai dura ■ troppo tempo, non può che fare danni. Faccio un esempio: questo è un periodo nel quale le società cominciano a pensare al futuro, programmando la campagna acquisti-vendite, impostando l'attività dei mesi e magari degli anni a venire. Non penso che con ■ crisi dirigenziale in atto, il Torino sia in condizione ■ lavorare su questo piano. E allora non resta che sperare affinché chi di dovere non perda altro tempo».

Piercarlo Alfonsetti

Martedì contro la Fiorentina nazionale italiana ■ mediato ■ magra e, che ne facevano parte cinque giocatori della Juventus, c'è già chi grida l'ormai incombente crisi ■ campioni d'Italia. Quegli ■ che nell'ultima ■ nata di campionato ha ■ ramente castigato ■ con pretese di scudetto ■ da molti indicato ■ predestinato ■ concreto ■ l'inizio della fine ■ ■ «Il Cagliari è ■ na squadra e la temo ■ sto, però non posso ■ mi spaventi ■ afferma ■ Furino ■. Per ■ riguarda la nazionale ■ credo proprio che si ■ identificare il gioco ■ Juve con quello della ■ dra azzurra».

Com'è ormai ■ a dir ■ discutibile ■ tradizione ■ mediano fiorentino ■ giocato insieme con ■ compagni con cui del ■ sembra creare un comp ■ di grossa efficacia. Per ■ visto il match in televi ■ ed è probabilmente la ■ ■ più adatta per giu ■ la prestazione ■ le con ■ ni di forma dei compa ■ club. ■ Mi sembra un ■ molto difficile ■ poter esprimere giudi ■ teorici ■ misura le ■ il capitano bianconer ■ Anche chi dice che la ■ nale ha giocato maliss ■ per questo, ha il corag ■ che l'intelaiatur ■ ventina è ormai finit ■ mostra, secondo me, ■ re le ■ chiare ■. ■ E' comunque ■ fati ■

Trotto, si riprende il sabato

Da oggi comincia la cadenza bisettimanale per l'ippica torinese. Poco più ■ un centinaio di trottatori nelle ■ gare del primo «weekend» dell'annata, ma campi sostanzialmente omogenei che è quanto interessa ■ più agili effetti del gioco e dello spettacolo.

Solo 4 gli «anziani» in lizza oggi nel Premio Verona, prova «clou» del pomeriggio ■ prevedibile «match» fra Azzaro e Ultuna, ■ Caisal, più lento sul miglio che sul doppio chilometro, pronto ■ fornire la sorpresa.

Da seguire con particolare attenzione la corsa di Bilbob nel Premio Brenzone che apre la riunione. Il «3 anni» allenato ■ guidato da Pino Rossi, ha debuttato martedì a S. Siro vincendo alla ■ media di 1,20 e 7 al chilometro, tempo che fa presagire ■ fortunata carriera per il figlio di Cinquale.

★ ★

Nelle corse ■ domani indichiamo: Fr. Masi (L. 3 milioni 150.000 - m 1600): Avvio, Acquisto; Fr. Fontelongo (L. 4

milioni 725.000 - m 1600): Antoniaz, Abbey Or; Fr. Torreglia (L. ■ milioni 500 mila - m 1600): Altonero, Giovelier; Fr. Teolo (L. 6 milioni - m 1600): Fersen, Farfaraccio; Fr. ■ (L. 2 milioni 800.000 - m 2100): Fede Galizia, Santag, De Pericle; Fr. Padova (L. 9 milioni 900.000 - m 2100): Brandywine, ■ del Pri; Fr. Vigonza (L. 3 milioni 500.000 - m 1600): Certosino, Morganton; ■ Abano Terme (L. 3.300.000): Bart ■ Ronco, Babbuino, Barbina Blu.

a. d.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO BRENEZONE
L. 6.600.000 - m 1600

1. Bethel di Noè (S. Varetto).....	- 3 4	22,3
2. Birbina (E. Demuru).....	5 2 5	■
3. Bossa San (M. Sinanovic).....	4 2 4	20,5
4. Beria di Noè (G. D'Antoni).....	0 0 0	25,4
5. Bilbob (G. Rossi).....	4 1 0	20,7

Favoriti: Bilbob, Birbina

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO OPEANO
L. 6.300.000 - m 2050

1. Admiral Ram (M. Baroncini).....	1 5 2	20,5
2. Acejou (A. Pasolini).....	2 1 2	21,8
3. Aplis (S. D'Agostino).....	0 2 2	22,6
4. Arellia (L. Casati).....	5 3 4	22,4
5. Asking (S. Milani).....	4 1 0	20,5
6. Arimens (C. D'Agostino).....	1 3 0	■

Favoriti: Asking, Admiral Ram

Terza corsa ore 15,25
PREMIO MINERBE
L. 2.800.000 (Gentlemen-drivers) - Corsa Trio - m 1600

1. Idaho (M. Ciotto).....	0 0 3	22,3
2. Bioico (L. Colombino).....	4 0 3	20,8
3. Dindondero (G. Bechia).....	0 8 0	■
4. Cerro (A. Grosso).....	0 8 0	20,7
5. Crusco (G. Giliardi).....	3 0 4	20,9
6. Borzoli (G.B. Montaldo).....	5 0 0	21,1

7. Obizza (C. Verrino)..... 3 4 4 21,6
8. Burn (D. Gariglio)..... 2 0 6 22
9. Stoberg (V. Scamporrì)..... 0 0 5 21,9
Favoriti: Dindondero, Burn, Borzoli

Quarta corsa ore 15,50
PREMIO BARDOLINO
L. 3.850.000 - m 1600

1. Borgo del Pri (G. Guzzinati).....	2 1 2	21,6
2. Budi del Ronco (G. Rossi).....	- - 1	22,7
3. Beninteso (M. Sinanovic).....	3 0 0	22,1
4. Barberino (A. Milani).....	1 1 5	■
5. Botasocio (P. Carazza).....	3 4 3	23,5
6. Bantiboi (A. Pasolini).....	0 0 4	21,2
7. Sidiego (A. D'Agostino).....	0 3 1	23,1

Favoriti: Budi del Ronco, Borgo del Pri

Quinta corsa ore 16,20
PREMIO SOAVE
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (A. Pasolini).....	0 0 0	21,4
2. Disseo (M. Sinanovic).....	■ 5 5	21,8
3. Zardi (G. Guzzinati).....	0 8 0	■
4. Piacente (A. D'Agostino).....	8 8 8	■
5. Melarzo (A. Milani).....	5 2 4	21,4
6. Eridano (A. Colombino).....	riente	■
7. Morganton (G. Bechia).....	0 0 5	23,6
8. Senastro (S. Milani).....	0 5 3	■
9. Doge di Jesolo (M. Baroncini).....	0 0 3	20,7

Favoriti: Piacente, Doge di Jesolo, Senastro

Sesta corsa ore 16,45
PREMIO VERONA
L. 1.800.000 - m 1600

1. Azzaro (A. Grosso).....	4 0 2	19,5
2. Caisal (A. D'Agostino).....	3 1 3	■
3. Cercavo (S. Varetto).....	1 4 4	21,7
4. Ultuna (A. Milani).....	3 3 5	21,1

Favoriti: Azzaro, Ultuna

Settima corsa ore 17,10
PREMIO VALLESE
L. 4.000.000 - m 2100

1. Tèx (A. D'Agostino).....	5 0 2	■
2. Cusano (S. Milani).....	2 1 4	21,9
3. Amarone (G. Bechia).....	5 3 0	21,5
4. Beispiele (A. Milani).....	8 1 0	21,4
5. Ivaror (L. Gennaro).....	0 8 5	23,5
6. Gang (A. Pasolini).....	0 8 0	23,9
7. Camiglin (G. Guzzinati).....	0 8 5	21,1

Favoriti: Beispiele, Camiglin

Ottava corsa ore 17,40
L. 2.940.000 (Allievi) - Corsa Trio - m 1600

1. Anovo (S. Milani).....	0 2 8	21,1
2. Abrubet Mo (A. Grosso).....	4 0 0	22
3. Alvan (R. Donati).....	■	23,2
4. Apillino (L. Gennaro).....	0 5 5	■
5. Alombo (M. Sinanovic).....	0 0 0	21,8
6. Allary (A. Pasolini).....	3 2 0	21,2
7. Aptero (S. Varetto).....	3 0 0	23,9
8. Anagramma (G. Bechia).....	3 0 2	22,2

Favoriti: Anovo, Allary, Aptero

«Qu

Gigi R

«Furino difende azioni juventini scatto col Cagliari»

la nazionale ha giocato decisamente male e che, pur concedendo a Tardelli perfettamente giustificata carezza di condisione dopo i due infortuni che lo hanno tenuto a lungo fuori squadra, gli altri quattro bianconeri non possono considerarsi immuni colpe per la negativa prestazione azzurra.

«Si è trattato di una brutta partita di tutto il complesso — replica Furino —. Era inevitabile che anche i miei compagni di squadra ne venissero coinvolti. Così come credo che, una volta reinseriti nel complesso Ju-

ventus, che funziona un po' meglio, anche loro riprenderanno a girare. La nazionale i suoi problemi. Juventus ha altri. Quello che conta, per me, è che vada bene la Juve. Una cosa, comunque, mi sento di dire di sicurezza: i miei compagni hanno tanto di quell'orgoglio che al momento buono riusciranno a tirarlo fuori tutto a dare meglio di sé stessi fronte a qualsiasi avversario. Tutti gli altri credo siano discorsi... bar. Che lasciano tempo che trovano».

Che l'ossatura bianconera abbia ben «tra solidità» ef-

ficienza, almeno al momento attuale, quella azzurra della nazionale, è fatto scontato. Sta di fatto, però, che il Cagliari in queste ultime giornate ha dimostrato di essere in grado di dare filo a torcere a chiunque o quasi. Con la sua velocità ed aggressività sembra il tipo di squadra più adatto per mettere in difficoltà la Juve, che ha già più volte dimostrato di soffrire particolarmente «complessi» che lasciano poco tempo per ragionare e costringono a giocare in affanno.

«Come ho già detto, il Cagliari mi sembra buona squadra — ribadisce il capitano bianconero — e credo sia giusto temerla per quello che vale. Una squadra un po' corsara, che gioca in velocità e con spirito di rapina. In casa propria, poi. E, oltretutto, si che contro Juventus tutti quanti danno sempre il massimo».

Siamo dunque sulle posizioni chi afferma che domani un pareggio sarebbe risultato accettabilissimo? «Piano con le parole — quasi si arrabbia il capitano Furino — Io, per quanto riguarda personalmente, non gioco mai per il pareggio. Io voglio sempre vincere. E credo che tutti i miei compagni la pensino esattamente me. E' chiaro che in un pareggio fuori non è mai un risultato da scartare a priori, però il nostro obiettivo non è questo. Non può essere questo».

Giorgio Destefanis



Due consigli per la dieta

di SARA SIMEONI

Questo articolo è rivolto a chi scrive chiedendomi stranamente che dieta faccio per mantenere il mio peso forma. A questo punto vorrei tranquillizzare gli interessati confessando che in questo problema non mi impone grossi sacrifici tranne quando mi trovo all'estero, dove immancabilmente sogno una pietanza italiana. Ma se nessuno ha niente da insegnare agli italiani in fatto di cucina, un'idea come distribuire le quantità di alimenti la possiamo pure accettare.

E' molto importante imparare a rifornire il proprio organismo delle calorie necessarie a soddisfare le diverse esigenze di chi fa un lavoro sedentario, di chi fa uno sforzo medio e di chi, come sportivo, si sottopone a prestazioni fuori della norma. Anch'io mi sono appoggiata a due équipe di dietologi per avere un orientamento su mangiare, nella speranza di avere un aiuto positivo a livello del rendimento agonistico. A questo proposito, vorrei consigliare — pretesa di sostituirmi ad un dietologo — un'organizzazione da me sperimentata.

La mattina, essendo digiuni da diverse ore, possiamo consumare una ricca colazione a base di spremuta d'arancia o pompelmo, cereali integrali da prendere con il latte, the, fette biscottate con miele e talvolta un uovo bollito. Sono sicura, a questo punto, che c'è qualche cosa che non vi soddisfa, in questo primo pasto. Ed è la mancanza del famoso capuccino, compagno di tante colazioni frugali. Purtroppo devo dire che mi è stato sconsigliato perché il connubio latte-café pare sia poco digeribile.

A mezzogiorno evitiamo l'abbuffata: ripieghiamo per il mono-piatto, costituito da carne con insalata o una frittata — porzione abbondante di pasta.

Alla sera non ci sono problemi e finalmente si è liberi di mangiare all'italiana spaziando il primo piatto al dessert, un buon bicchiere di vino; anche due. La frutta è preferibile mangiarla lontano dai pasti perché risulta più digeribile.

Importante nella dieta dello sportivo è eliminare lo zucchero sostit-



tuendolo con fruttosio (miele), quanto assumere zucchero prima o durante gara, come comunemente si crede fonte di energia, è fonte di debolezza.

Come vi sarete resi conto questa è certo una dieta, ma solo una distribuzione equilibrata del cibo nei tre pasti principali, conseguenza il mio consiglio è: mangiate pure che volete, col movimento più quanto mettete dentro.

Sara Simeoni

«Questa volta i bianconeri rischiano grosso»

va ritiene che il Cagliari abbia ritrovato la carica con i 2 punti conquistati a S. Siro



CAGLIARI — A Gigi Riva la Juventus è sempre piaciuta. «E' vero — dice — una squadra che ho sempre ammirato e nonostante quello che una volta si disse di me (cioè che la Juventus non mi interessava) ci avrei giocato molto volentieri. Ma Cagliari quando si parlava del mio trasferimento al Nord era ormai diventata la mia città e non me la sentivo più di lasciarla. Per questo non me ne sono andato via e per questo non sono andato a giocare alla Juventus. Certo però che c'è un momento in cui la mia partenza per Torino era una cosa che sembrava potesse realizzarsi».

Adesso questa Juventus arriva a Cagliari. Punta in sua consuetudine, cioè allo scudetto. Cagliari è una tappa importante sulla via del titolo per i bianconeri. «Certo sono anch'io di questo parere. E, se volete che vi dica la verità, due settimane fa, prima della partita che abbiamo giocato a S. Siro con l'Inter, non avrei dato un soldo per il mio Cagliari, la vedevo proprio nera. La squadra sembrava sfaldarsi, c'era qualcosa che non andava. Molti giocatori importanti non rendevano, altri

facevano qualcosa di buono solo a tratti. Ma non bastava e per questo abbiamo inanellato una serie di insuccessi che mi hanno fatto tremare. Dopo il test vincente di S. Siro sono ottimista e a questo punto devo dire che la Juventus a Cagliari rischia veramente brutto».

«La nostra è una squadra che ama i temi di gioco ad ampio respiro — continua Gigi — e gradisce sul piano della combattività il confronto con le grandi. A S. Siro con l'Inter la squadra avrebbe dovuto essere a pezzi, ma proprio la forza e la personalità dei nerazzurri ci hanno stimolati. I ragazzi si sono esaltati. Giocatori come Piras, vecchie volpi della serie A, hanno tirato fuori l'orgoglio ed hanno fatto un'Inter troppo sicura di sé, quasi presuntuosa. Ecco, se la Juventus la prendo così anche al Sant'Elia, le cose per i bianconeri si metterebbero veramente male. Comunque credo che si metteranno ugualmente male perché il Cagliari adesso non può più perdere. La retrocessione è sempre ad un passo da noi e la mischia è gigantesca. Uno stop adesso, può significare trovarci addosso un branco di

squadre pronte a cacciarci ancora più in basso. Per carità, con la Juventus il risultato lo dobbiamo fare a tutti i costi».

Il Cagliari allora vincerà? «Dire che vincerà è esagerato. Diciamo che noi dobbiamo almeno pareggiare. Ecco, un punto ci andrebbe bene, ma non credo che andrebbe a genio a loro se vogliono veramente distanziare la Fiorentina. Ed allora Juventus sarà

ASCOLI - FANTANO
Menicucci
AVELLINO - FANTANO
Barbarese
LONGHI - INTER
Redini
COMO - NAPOLI
Angelelli
BOLOGNA
Lo Bello
LANESE
TOBINO - FANTANO
Ciulli

Juventus e Fiorentina 22; Napoli 24; Napoli 22; Avellino 19; Catanzaro 19; Ascoli 18; Genoa, Udinese 17; Cagliari, Torino 16; Bologna 13; Como 9.

costretta a giocare in un certo modo ed è proprio quello che stiamo aspettando».

Però se è vero che il Cagliari con le grandi si esalta è anche vero quest'anno al Sant'Elia ha spesso inciampato ed è andato incontro ad autentici naufragi, esempio batosta la

«D'accordo. Però ripeto che dopo S. Siro le cose sono radicalmente cambiate. Fate attenzione, perché il Cagliari di oggi, quello che è uscito vittorioso dall'incontro di Milano, è un altro Cagliari rispetto a quello un mese fa. A S. Siro la squadra ha giocato come le chiedevamo che giocasse dall'inizio del campionato; sappiamo che prima o poi a quel tipo di gioco e di rendimento saremmo arrivati. A S. Siro questo è avvenuto, ed io sono più che sicuro che adesso la squadra, una volta presa coscienza dei suoi mezzi, non si smarrirà più da qui alla fine del campionato. Come sono convinto che la salvezza per noi arriverà prima dell'ultima giornata, anche la lotta sarà dura ed esasperante».

E la Juventus vincerà il duello contro la Fiorentina? «E' difficile dirlo ed io nean-

che ci provo. Indubbiamente è la squadra che nel nostro campionato ha più di tutte la mentalità vincente e questo conta molto. La Juventus non ha questo elemento positivo ma ne ha altri. Insomma è bella lotta. Preferisco pensare al mio Cagliari. Con Juve mica scherza, mica si ci si può distrarre e pensare ad altro».

«Sorridente Gigi Riva se ne va a raggiungere i suoi ragazzi per una passeggiata di-

Mario Uboldi

fa
ppeno
alla

**DOXA
SANGUE**

generosità
un po'
vostro sangue

Berloni ci riprova con la Scavolini

La cestistica offre questa settimana a livello maschile un piatto prelibato con lo scontro clou tra Scavolini e Berloni. I due precedenti derbies cucine furono naggio del torinese e, tanto per rispettare il proverbio (del due senza il tre), i ragazzi di Gianni Asti questa volta dovranno superarsi ritrovando la spinta decisiva.

La settimana, in-

fatti, la Berloni ha faticato più del previsto ad avere la meglio della Bartolini, sando un leggero calo psichico fisico certo allarmante. «Era prevedibile — commenta Asti — Per due domeniche consecutive abbiamo dovuto raggiungere la città pugliese: sembra ma due viaggi così sono sicuramente stressanti e influiscono direttamente sul rendimento in campo. ogni modo il discorso

Pesaro è più che aperto, i ragazzi sono in ottima salute e condizione. Uscire ancora vittoriosi dal famoso "inferno biancorosso" sarà difficile. Certo che loro con quel pubblico incredibile possono sempre contare sul sesto uomo».

Per le ragazze inizia la fase di ritorno del girone-sudetto, che vedrà l'Accorci impegnato a Spinea contro il Pepper. Dopo la bellissima vittoria di domenica sulle tricolori del Pagnossin, il morale è veramente salito alle stelle. «Queste ragazze — è il raggianti commento di patron Beniamino Accorci — non finiscono di stupirmi. La loro prestazione a Treviso mi ha emozionato come poche volte mi è successo. Se continuano così... forse ce la facciamo. Del resto, sono sincero, lo scudetto sarebbe il giusto coronamento di tanti anni di sforzi ed impegno nei confronti della pallacanestro femminile, soprattutto quella torinese, prima per fermare lo strapotere del Fiat e poi per sostituirlo degnamente».

p. zeh.

Robe di Kappa ora lo scudetto

Oggi (ore 17,30) incontra il Catania

La Robe di Kappa si rituffa nel clima del campionato. L'avventura di Coppa Campioni, l'ottimo secondo posto finale alle spalle dei sovietici, sfumano nel tempo, anche se la nuova impresa dei torinesi resterà scolpita nella storia della pallanuoto italiana. Certo, tornando ancora un attimo sulla tre giorni parigina, resta il rammarico per non essere riusciti per un soffio a battere la quasi Nazionale dell'Urss. Aver fatto tremare Savin e compagni è motivo comunque d'orgoglio per i torinesi che ora si avviano a disputare un gran finale di stagione, cercando nel quarto scudetto consecutivo la chiave per poter accedere alla nuova edizione della Coppa.

L'impresa scudetto è senza dubbio possibile, anche se le insidie del play-off e la forza di avversarie come Panini, Santal ed Edilcuoghi, non lasciano tranquillo Prandi. Più arduo sarà forse arrivare di nuovo alla finale di Coppa Campioni, perché dal prossimo campionato la Robe di Kappa (che sponsorizzerà ancora la società torinese) dovrà rivedere alcune cose nel suo assetto di squadra.

Urgente in primo luogo il problema dello straniero. Zlatanov infatti dovrebbe tornare in Bulgaria per sedere sulla panchina Nazionale, quindi grande lavoro per trovare in giro uno straniero altrettanto valido, degno di una squadra di grandi ambizioni. Non è escluso, come ha precisato il tecnico Prandi, che si debba rinunciare all'ingaggio di un fuoriclasse. Ma per ora ogni discorso è possibile. Solo l'eventualità che possa arrivare a Torino un sovietico sembra accantonata del tutto, come pure quella che si possa puntare sui superpagati coreani.

Mariorano e Leone, con il valido apporto del presidente Zecchini, sapranno muoversi bene e per tempo. Anche in Italia ci sono giovani molto interessanti, sui quali si potrebbe puntare se solo le loro quotazioni non raggiungeranno livelli astronomici.

Intanto si pensa al campionato. Oggi alle 17,30 al Pala-sport è di scena il Catania, avversario non trascendentale. Un impegno di rodaggio (ma da non sottovalutare) per poi affrontare di seguito con la massima concentrazione Edilcuoghi e Santal.

f.v.

Chiusa Pesio ospita i campionati di fondo

CHIUSA PESIO — Dopo 26 anni tornano in Piemonte i campionati italiani di fondo. Li ospita la Valle Pesio sulla pista «Marguareis» di Certosa: 210 atleti rappresentano 17 comitati zonali (manca solo quello sardo) si contano tre titoli (aspiranti maschili e femminili, juniores femminili) e due di staffetta.

La squadra piemontese, allenata da Fortunato Bonelli, è composta dalle ragazze Anna Canavese, Desolieri, Piera Musso, Luisa Marchetti (aspiranti), Nadina Canavese, Sandra Borgnino, Gisella (juniores) e dagli aspiranti Davide Ramella Bon, Mauro Bonnet, Gola, Sergio Sperotto, Danilo Scaini, Luciano Paschetto, Marco Dho.

Quali sono le possibilità della squadra zonale? medaglia può arrivarci dalla staffetta femminile — risponde il responsabile tecnico Italo Giubergia — mentre nelle individuali abbiamo qualche chance con nella Bon, Bonnet, Elena Desolieri, Anna Canavese corre sulle nevi di casa.

I tre Coca Cola verranno assegnati oggi: domani (ore 8,30-13) in programma le staffette.

m. san.

Hockey oggi a Torino

Hockey su ghiaccio oggi e domani a Torino. Sulla pista di corso Tazzoli sono in programma le finali del campionato di serie C. Oggi alle 18,15 si affronteranno l'Egna e il Milano; alle 21 seguirà la sfida tra il Rencio e l'Auronzio (che ha eliminato per 10-3 nello spareggio l'Hockey Club Torino, primo classificato nel girone piemontese).

Domani alle ore 10 match per il terzo posto tra le due perdenti; alle 18 la sfida per il primo posto.

A Cervinia la pista più lunga delle Alpi

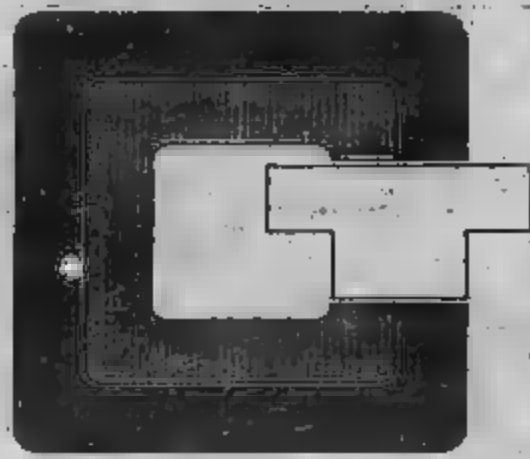


Il già vasto comprensorio sciistico di Breuil-Cervinia si allarga ulteriormente. Con l'allestimento di tre nuovi impianti è stato realizzato il collegamento con la zona di Valtournenche. Il che significa, prima di tutto, la possibilità di agevole passaggio dall'una all'altra stazione, e poi una splendida nuova pista lunga venti chilometri dalla vetta del Piccolo Cervino fino al centro abitato di Valtournenche: qualche cosa come oltre 2 mila metri di dislivello (la pista più lunga delle Alpi).

«Si è trattato di costruire un impianto noi, come società del Cervino, e due la società Cime Bianche di Valtournenche — spiega il direttore generale della Cervino

s.p.a., Mario Cravetto — per scavalcare il colle inferiore di Cime Bianche, raggiungere il Colle superiore e collegarsi con il Ventige. Di qui si può arrivare con un solo skiff al Plateau Rosa e scendere su tutto il comprensorio di Cervinia compresi gli impianti alti di Plateau e quelli svizzeri di Zermatt».

L'iniziativa rientra nella tendenza sempre più diffusa, fra le principali stazioni sciistiche delle Alpi, di superare i confini delle singole località per cercare comprensori sempre più vasti. Esattamente come sta succedendo per la «Via Lattea» di Sestriere, il «Supersky Dolomiti» della Val Gardena, il «Monterosassi» di Gressoney e Alagna.



certificati di credito del tesoro

godimento 1° marzo 1982

offerti in pubblica sottoscrizione fino all'8 marzo

prezzo di emissione

98%

con versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° marzo 1982

certificati biennali

certificati quadriennali

rendimento per il primo semestre

22% circa

prima cedola semestrale

10%

cedole successive

rendimento BOT semestrali + 0,40

rendimento BOT semestrali + 1,00

Le sottoscrizioni si effettuano a prezzo di emissione — senza alcuna commissione — presso la Cassa di Risparmio di Torino, le aziende e gli istituti di credito contro deposito di contante o di C.C.T. di scadenza 1° marzo 1982. All'atto di sottoscrizione per operazioni in contante si verserà il 10% dell'importo; i dietimi d'interesse; per operazioni con C.C.T. si dovranno versare i dietimi e verrà corrisposto al sottoscrittore l'importo Lire 2 per ogni 100 di capitale sottoscritto.

esenti da ogni imposta presente e futura



La pallavolo piace i campioni ci sono (manca il pubblico)

Franco Leone, general manager della Robe di Kappa, parla del boom di questo sport nel capoluogo piemontese, della propaganda nelle scuole, dei maestri stranieri come Kozak e Tcholov, che ebbero importanza presso le giovani leve - «Il giocattolo però può rompersi - dice - Se i tifosi non seguono la squadra»

Pallavolo, sport che rievoca remoti ricordi di adolescenza. Sport da spiaggia o da scuola, si diceva un tempo, quando gruppi di ragazzi si davano convegno innalzando una reticella rudimentale in una palestra oppure in riva al mare. I tempi sono rapidamente cambiati, questa simpatica e divertente disciplina ha subito metamorfosi tecniche sbalorditive in poco più di un decennio ed oggi il Paese è de una dignitosa collocazione nei valori assoluti.

Torino è capitale d'Italia. La Robe di Kappa è il suo splendido distintivo. Il luogo comune abbastanza sfruttato come un vecchio cartellone pubblicitario, sempre efficace. A Torino vivono circa cento società che aprono le porte a circa tesserati. Un autentico boom. ■ tempi pionieristici, quelli successivi. ■ Olimpiadi di Tokyo, ove presumibilmente l'Italia scoprì quest'affascinante disciplina. Siamo nel 1965. Un gruppo di appassionati torinesi si avventurano con estrema passione sulla pallavolo, che nel capoluogo piemontese poteva contare appena su cinque o sei società. Una miseria. Questo di «puri» dall'animo semplice e dilettantistico fa capo a Franco Leone.

Un pioniere

Quarantatré anni, torinese, dirigente presso la Fiat, general manager della Robe di Kappa vicecampione d'Europa, consigliere Cus Torino, Leone è stato giocatore ed allenatore in epoche lontane, quando appunto scese a Torino questo nuovo sport. Ed è Franco Leone, con la sua esposizione sempre chiara ed incisiva, a parlarci dell'escalation di uno sport amato dai giovani e seguito da molti sincero interesse. Quando è nato, ad un certo livello, il volley torinese?

«Quando io e Martorano — dice Leone con calma e con studiata ricerca delle parole, quasi a voler frugare nella memoria — siamo tornati al Cus Torino, dopo un momentaneo allontanamento. Torino disponeva di cinque società, la provincia di 20 appena. La pallavolo era solo divertimento, senza spinta di ambizioni. Serviva anche per stare insieme, per ritrovarci. ■ abbiamo provato a vedere ■ si poteva fare ■ i giovani allenandoli diversamente ■ come ci eravamo allenati noi, che avevamo imparato giocando, senza poter imitare nessun campione. Cercavamo giovani studenti, pubblicizzavamo la ■ attraverso manifesti. Era il dopo-Tokyo. Venne fuori Pellissero, il primo campione creato dalla scuola torinese. La vita era difficile, poiché mancavano ancora simboli e tradizioni. Non potevamo mai verificare se ciò che insegnavamo fosse

giusto. Poi ho frequentato un corso, di cui seppi servirmi in seguito».

Ed arrivò in Italia ed a Torino il «grande ceko», Kozak, un talento davanti ■ quale i giovani potevano scoprire tesori tecnici. L'imitazione serve anche alla pallavolo...

«Esatto — prosegue Franco Leone — fu una specie di forza trainante. Lui dimostrava e i ragazzi assimilavano. Durante l'invasione russa in Cecoslovacchia, ■ fece ritorno in patria. Nel '67-'68 vincentino il campionato di serie C. Fu il primo risultato di un certo interesse a livello nazionale. E il Cus Torino, per premio, mandò i propri giovani in Cecoslovacchia, affinché frequentassero un corso di aggiornamento. Si giocava mattina e pomeriggio. Otto giorni stupendi, durante i quali imparammo tante cose per noi e per divulgarle. Ma la svolta decisiva per l'affermazione in Italia di uno sport tanto gradevole fu segnata dalle Universiadi che si svolsero a Torino, nel '70, fra l'entusiasmo di

una città che pareva aver scoperto una pietra preziosa. L'ingegner Carrando restò abbagliato da quell'atmosfera fiabesca che si era creata attorno alla pallavolo. Ci aiutò a compiere il salto di qualità di cui il Cus aveva bisogno. L'anno dopo arrivò Tcholov, che segnò sulla terra una specie di solco entro cui seminare in modo meraviglioso».

I metodi

Non più empirismo, ma metodologia organica. Dopo la semina il raccolto, che vi ha condotti fino alla Coppa dei campioni vinta nel 1990 ed alla conquista di 3 scudetti.

«Imparammo da Tcholov e riversammo tutto sui giovani. In dodici anni, dal '70 ad oggi, tante cose sono cambiate. Abbiamo preso tutto ciò che c'era di buono e siamo andati avanti, elevando sempre. Non abbiamo inventato nulla, ci siamo limitati a cercare di imparare e ad organizzarci... La scuola ha aiutato molto

la pallavolo torinese. Gli studenti giovani tendono ad aggregarsi ■ gruppo, ■ ritrovarsi, forse per evitare quella solitudine che tanto li preoccupa. Come ■ gettato le reti?

«Per entrare in profondità nelle scuole occorrevano insegnanti dell'Isi che avessero giocato ■ pallavolo. ■ nostro rivale ha cominciato ad assorbire questi studenti dicimmo specializzati. Prandi, il tecnico della Robe di Kappa, è un esempio. Come selezioniamo i ragazzi? Innanzitutto, dietro segnalazione degli insegnanti, poi i nostri tecnici, con in testa Prandi, vanno all'uscita delle scuole, avvicinano i giovani più dotati fisicamente (particolarmente alti) e li convocano per un provino. La selezione dura un mese, dopodiché molti devono cercare altre soluzioni, poiché non siamo in grado di assorbire tutti. E c'è stato il salto di qualità. Oggi i ragazzi dai 13 ai ■ anni hanno alle spalle 6-7 stagioni di pallavolo con un cumulo lavoro



FRANCO LEONE, UN PIONIERE DEL VOLLEY TORINESE

impressionante, certamente superiore a quello che svolgevamo noi ai nostri tempi».

Perché piace la pallavolo? E perché, paradossale controsenso, non sempre riesce a catturare l'attenzione del grosso pubblico?

«Il segreto del successo sta nella semplicità del gioco e delle sue regole. E' facile praticarlo nelle scuole. In fondo, è il gioco dell'ala e schiaccia. E' istintivo e divertente. Non lo è molto per gli spettatori, a meno che ■ gli si presenti uno spettacolo ad altissimo livello».

Il decollo ■ avvenuto. ■ volo è tranquillo. ■ bisogna insistere. E, senza pubblico, cioè ■ soldi, non bastano più passione ■ buona volontà...

Il decollo

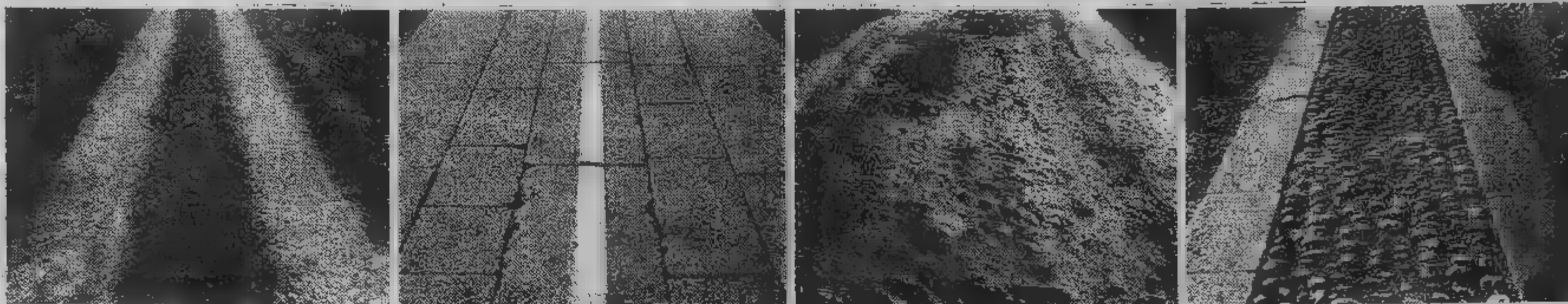
«Un tasto che tocco volentieri — conclude Franco Leone — è vero, in serie A siamo i più bravi d'Italia e su 3 tornei giovanili riusciamo sempre ■ piazzarci. Ma non abbiamo pubblico. Il pubblico della Robe di Kappa (che fu Cus Torino e successivamente Klippan prima di passare ad altro sponsor) oscilla incredibilmente fra i 300 e i 5500 spettatori. Dipende da chi viene ad affrontarci al Palasport. Un paio di incassi (con l'Edilcuoghi ■ Pantini) ■ abbiamo fatti, ■ bastano. Bene ■ lo sponsor e benedette ■ "provvidenze" ■ Zecchini, ma gli sponsor migliori ■ i tifosi, la gente. Se un giorno dovessimo, noi della Robe di Kappa, vendere un pezzo pregiato (come accade per Lanfranco, peraltro ben sostituito) per far quadrare il bilancio, rischieremmo di rompere questo meraviglioso giocattolo. La città, se ci tiene ad avere ■ grande squadra, deve muoversi. In fondo Torino ha creato campioni a livello nazionale come Forlani, Lanfranco, Piero ■ Paolo Rebaudengo, Dametto, Perotti (tutti moschettieri) e Magnetto, Pellissero e De Luigi (cadetti e juniores)».

Analisi dettagliata, attenta, onesta ■ invogliante. La città dovrebbe capire. La pallavolo ■ un motivo d'orgoglio per Torino, che non può assistere inerte ■ un suo eventuale impoverimento. ■ a questi pericoli, sempre sinistramente occultati dietro l'angolo, bisogna guardare per tempo.

Angelo Caroli



PALLAVOLO FRA STUDENTI: LA SCUOLA SI ■ RIVELATA ■ MINIERA



FACHIRI SI NASCE.

La strada mi sembra velluto, i sassi mi sembrano gomma. Le rotte del me le gio. Il bere? Il indispensabile, con motore nuovo che consuma poco. Citroën GSA. Fino a 160 chilometri orari. Con gomme di quattro modelli, a partire da un base tra i più magri nella classe 1300.

CITROËN GSA

L.590.000

Anche il prezzo è un prodigio.

CITROËN



CITROËN TOTAL

ECONOMICI

La tariffa di L. 2100 la riga. Rubrica di opere/impianti L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o nerata: il doppio. Niente urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 850.2185 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarî mutui ipotecari ambigui commercianti piccole e medie industrie. V. S. Teresi 23, tel. 539.025. PRESTITI fiduciarî o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

3 Aziende, negozi

A. LABEO arredamenti tab. XII zona via Roma negozio mq 350 completamente ristrutturato. Cede 150 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO autoriparatori sistemati più bianchi. Giro annuo 750 milioni cede azienda con 11 autotreni. Tel. 746.222.
A. LABEO commissionaria auto in Torino 9 vetrine angolari su importante corso forte giro cede 80 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO consulenza d'ambientazione traslino 6 vetrine tab. XIV. Giro 150 milioni. Cede 100 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO distributore officina carrozzeria immobile mq 450 utile 40 milioni. Cede con muri 250 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO drogheria zona corso Traiano ge-quinquennale incasso normale. Cede 18 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO libreria centrale posizione negozio su 2 piani interessante giro annuo cede convenientemente. Tel. 746.222.
A. LABEO litografia attrezzata operante in 800 mq, interessante giro clienti fissi, 350 milioni volume annuo cede pacchetto s.r.l. 250 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO pastificio con laboratorio staccato attrezzatissimo interessante negozio. Buon giro. Cede. Tel. 746.222.

A. LABEO ricambi accessori auto locali 500 mq. Giro 300 milioni, utile interessante, cede 40 milioni. Tel. 746.222.

A. SALVOLDI A Riviera Ponente in rinomata città balneare cede avvisatissimo, discolata bar vero attuale. Telefonare 011 550.2196.

AFFARE panificio per donna cede tutto nuovo grande avvisatissimo edificio mila sul corso centrale. Tel. 011 309.4297.

APPILA 513.751 cede in prima cintura di Torino noto e avviato ingresso dipinti e aste cornici. Prezzo interessante.

APPILA 513.751 cede in zona Barriera di Milano bar con sala biliardi 150 mq reddito con possibilità di incremento.

APPILA 513.751 cede in zona via XX Settembre nota boutique, locale ben arredato forte incasso annuo, vero affare.

BAR super gelateria 800 mila al di ottima attrezzatura arredamento nuovo minimo contanti. Pistone tel. 506.385.

BAR Super Santa Rita eccezionale posizione gestione decente incasso 700 mila cede 230 milioni. Tel. 513.990-513.990.

BAR torrefazione drogheria coloniale piazza Vittorio 2 vetrine 80 mq arred nuovo cede L. 67 milioni. Telefonare 580.955.

BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale 3 domenicali vendesi. Telefonare 380.510.

BARRETTA pub, club colti, rusco 2 aperture, orario 18-2 mq 80 ottimo incasso zona Morle Grappa cede L. 85 milioni. Tel. 580.955.

CEDO ad Uizio annuo panificio per signora 9 posti lavoro arredamento in stile forte incasso. Italcasa tel. 512.870.

CEDO in Grugliasco bar ristorante pizzeria 200 mq sala bilardo piano cantina fabbile lavamani. Italcasa tel. 512.870.

CEDO zona Mirafiori avvisata carrozzeria locale mq 300 attrezzatura completa ottimo fare. Italcasa tel. 512.870.

CEDO zona Statuto avvisatissimo negozio abbigliamento 250 mq forte passaggio ottimo affare. Italcasa tel. 512.870.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Cavallarmagione bas. Italcasa tel. 512.870.

FIORI zona Parella tabella 12-14 piccolo urgo cedersi 19229 affare L. 13 milioni 500 mila. 580.955.

LATTERIA abitabile zona S. Paolo vendesi, no agenzia. Tel. 372.701.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Telefonare 380.510.

NEGOZIO elettrodomestici radio tv giro d'affari circa 500 milioni annui centrale 45 milioni più gioielli. Telefono 621.559.

PASTICCERIA bar cremiera angolare 5 vetrine zona S. Rita laboratorio attrezzato ottimo incasso dopo 20 anni attività cede studio L. 170 milioni. Telefonare 580.955.

PRIVATO cede canolieria e profumeria posizione commerciale 9-10-11-13-15 e preziosi. Tel. 793.423.

REI cede alimentare tabella I VI XII XIV incasso 400 mila al di zona corso Orbassano mini-contanti più ampie dilazioni. Telefonare 831.305.

REI cede cremiera bar con laboratorio gelateria incasso 1 milione 100 mila al di zona Centro arredamento nuovo ed eleganza decor 80 posti lunghe dilazioni. Tel. 831.305.

REI cede ristorante in zona centrale arredamento nuovo giro affari ottimo e incrementabile 50% contante. Tel. 831.305.

VERDO bar con retro abitabile a presto richiesta 58 milioni trattabili, prima cintura Torino. Tel. 911.2480.

VERDO negozio articoli regalo. Tel. 683.619.

Terreni

ADIACENZE corso Francia Collegno, vigna, si terreno edificabile di mq. 1200 + seminterrato. Pagamento facilitato. Immobiliare 549.761-553.204.

Locali e negozi

CERCASI in affitto negozio 200 mq zona forte passaggio. Tel. 561.778.

INV. IMM. ricerca in Torino zona centrale negozio tra i 60 e 70 mq libero o occupato. Telefonare 516.283-516.985.

LOCALE con vetrina su strada uso laboratorio sartoria possibilmente zona Nizza-San Salvo cedesi. Tel. 688.968.

STILCASE ricerca per conto propri clienti uffici, locali commerciali ed industriali 545.574 int. 4 (ufficio locazioni).

offerte

BOX libero via Garibaldi (zona Millefonti) pavimento acqua luce 18 milioni 500 mila ottimo investimento. Telefonare 380.231 Gusei.

CASSETTA libera subito S. Mauro 4 vani più magazzino box locale per deposito o piccola attività. A.L. 60 milioni. Tel. 328.648 ore pass.

DI SALVATORE 587.183 affitta negozio 2 vetrine con seminterrato luminoso mq 300 via Barbaroux, parcheggio privato.

DI SALVATORE 587.183 affitta con vista piazza Massima palazzina indipendente 4 uffici e piccolo magazzino interrato.

FUREBATO 540.909 affitta ufficio centralissimo via Cavallotti (via Lagrange) in stabile d'epoca signorile. Mq. 300.

FUREBATO 544.558 frazione complesso industriale zona Settimo Brandizzo presso autostrada e stazione varie metrature.

FUREBATO 544.558 affitta locale luminoso via Oropa (S. Paolo) mq 350 volendo divisibile con ingressi indipendenti.

GABETTI (011) 5767 divisioni immobili industriali affitta in Moncalieri zona Sando Vado nuovo capannone di mq. 9300 circa su terreno recintato e palazzina uffici.

GABETTI 5767 vende libreria Crocetta via Lemmora prestigiosi locali Lm ufficio di mq. 450 con magazzino mq. 120.

GABETTI 5767 vende libreria corso Pascheria via Deleoni magazzino mq. 260 con acciotti carrai con mutuo casa Gabetti.

GABETTI 5767 vende corso Sebastopoli fronte mercato negozio con 4 vetrine di mq. 95 a maggio di 3 camere cucina.

GRUPPO 6 libreria via Filaretta (S. Milano) muti negozio di 90 mq L. 43 milioni e mutuo.

GRUPPO 6 libreria via Nizza posto auto L. 2 milioni e piccolo mutuo. Sparsi 521.1431.

IFIM VENDE

racordo To-Mi-Ao capannone industriale di mq. 2000 circa più uffici di mq. 350 dilazioni a/o partita. Telefonare 742.840-746.718.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

LABEO locale commerciale mq 1600 prestigiosa costruzione semicentrale adatto uffici o deposito affitta. Tel. 746.222.

LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampia dilazioni Pistone vende. Telefonare 508.385.

NAZIONALCASE Mappone capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148-761.459.

RIVALTA capannone industriale di mq 700 con annessi locali ufficio e abitazione, terreno mq 1400. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO vendesi box liberi da 1-3-3 auto indipendenti con forti facilitazioni, ha 2% Getha 580.161.

A. Nichelino è dintorni si cerca personale c'auto 25/48 anni compenso mensile L. 750 la più provvigioni. Tel. 011 625.868.

AGGIUSTATORI e fresatori assume aziende costruzione stampi per lavorazione lamiera zona industriale Bruno. Tel. 908.7076-908.7078.

AUTOCARROZZERIA cerca babilastra fisica a ore. Telefonare 618.332.

AZIENDA meccanica artigianale in espansione cerca tornitore fresatore buona retribuzione inquadramento regolare. Tel. 715.318.

CERCASI referenzia collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 444.225.

COLLABORATRICE domestica referenzia assista per famiglia con bambini cercasi. Tel. 472.033 dalle 15 alle 18.

LABORATORIO sartoria femminile cerca sarto esperto. Telefonare 689.969.

SONVEGLIANTI

con servizio militare assolo preferibilmente nei corpi di sicurezza, ricerca grande azienda per il potenziamento dei propri servizi di stabilimento. Scrivere: «Publkompass» 380-10100 Torino.

impiega

AZIENDA ricerca ambasciati dinamici anche 1° impiego con spiccata predisposizione a pubbliche relazioni. Tel. 549.538.

CERCASI impiegata pratica Bcs 2025 Olivetti. Telefonare Sando Ragazzi 545.669.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita, offrendo interessanti formule di guadagno costruite da fatto mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 dalle 8.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Concentratevi maggiormente su: no, dovete infatti essere pronti quando vi si presenteranno le molte opportunità tra le quali potrete trovare quella che vi permetterà di conseguire un certo successo. Anche la soluzione di un problema personale sarà da tempo vi angustierà vi giungerà chiara.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Dovete essere prudenti, in giornata, per evitare di complicarvi maggiormente la critica situazione attuale. In amore, siate prudenti come nel resto e riuscirte a conquistare la persona cara. Difficoltà anche in affari economici, dovete alla superficialità di un consiglio di un amico.

maggio - 21 giugno

In giornata potrete godere di ottimi influssi che vi permetteranno di poter godere di risultati considerevoli in ogni settore, in amore, nel lavoro e negli affari. Siete decisi a nella ingenuità. L'evi disturbi di salute.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Non sentitevi in imbarazzo qualora si facesse viva una persona con cui avete avuto parole molto dure. La ragione a suo dalla vostra parte e non quindi motivo per sentirti in soggazione. Attenzione, invece, influssi astrali che potrebbero danneggiarvi.

(23 luglio - 22 agosto)

Cercate di evitare decisioni precipitose che potrebbero rivelarsi controproducenti nei confronti del affari professionali: più cauti e attendete un momento migliore che non tardate a venire. Non trascurate la a cui vi sentimentalmente legati.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

In giornata sarete avvantaggiati dai buoni influssi. In amore, in giornata, sarete avvantaggiati dai buoni influssi. In amore, in giornata, sarete avvantaggiati dai buoni influssi.

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Evitate di sprecare tempo ed energie e focalizzate la vostra attenzione sulle questioni che più vi stanno a cuore cercando di risolverle. Influssi positivi e vi permetteranno di quello che è nelle vostre intenzioni. Sarete maggiormente desiderati più teneri.

(23 ott. - 22 nov.)

Cercate di non scoraggiarvi se, in giornata, eventuali iniziative sembreranno non avviarsi come nelle vostre intenzioni. Presto, infatti, avrete modo di poter contare su persone che vi aiuteranno e vi avvantaggeranno. In amore, cercate di sapere che volete!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Anche in giornata sentirete particolarmente depressi e reagire soprattutto evitate che gli siano prendenti la mano. Prudenti prendere decisioni cercando di non mancare comunque per questo né di decisione né di tempestività.

(22 dic. - 20 gen.)

In amore una conoscenza assorbirà tutte le vostre attenzioni: è, però, necessario voi dimentichiate responsabilità nei rapporti famiglia. Siate più aperti e meglio farvi capire e il legame migliorerà.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Con la massima cautela tutto negli perché alcuni nati rischiavano perdite di denaro. Sappiate perciò meglio amministrare le vostre. Presto, comunque, Mercurio, la posizione positiva, entrerà a segno favorendo il buon esito dei vostri interessi.

(19 febbraio - 20 marzo)

Positivi gli effetti: il partner riscuote tutta la vostra fiducia. Per alcuni nati un viaggio all'estero sarà un buon per rinfacciare i rapporti. Approfondite la conoscenza. Positiva soprattutto le donne riceveranno buone proposte di matrimonio.

L'AVIS
fa
appello
alla
vostra generosità
DONA SANGUE

Lettere dei lettori

Un grido di dolore

Sono una assidua lettrice di *Stampa* e *Stampa Sera*. E scrivo appunto in riferimento a *Stampa Sera* del 15-2-82, sull'articolo di quei poveri animali torturati da esseri privi di ogni senso di umanità, quindi degni di vivere. Non è possibile rimanere insensibili di fronte a tanta crudeltà verso poveri esseri indifesi. Non si può cestinare questo giornale senza sollevare questo grido di dolore. Sono state propagate contro questa orrenda vivisezione, gridato fino alla per le strade della città per delle firme perché questa ignobilità finisca. Le firme hanno raggiunto la cifra che occorreva a Roma. Questo per qualche anno. Si spedivano così tutte queste firme ma la cosa finiva nel nulla. Tutto ciò non è possibile. Non c'è qualcuno talmente in alto che abbia la facoltà di potersi interessare dove finite queste centinaia e centinaia di firme e sollevare questione oppure aprirne una nuova ma seguirà con serietà e soprattutto persone che possono arrivare dove non è possibile? Vi assicuro questo appello, tutti quelli per debellare questa inutile crudeltà, facciamo presto. Ogni minuto che passa c'è un o qualsiasi altro animale vivente che urla di dolore.

Senz'acqua

Il Mezzogiorno d'Italia sta assumendo proporzioni più allarmanti, perché, anche in pieno inverno, non piove ormai due mesi e non si può più far fronte al fabbisogno idrico delle popolazioni e all'irrigazione dei terreni. Tutto ciò, vuol dire razionamento dell'acqua, con relativi gravi problemi igienici, e inaridimenti dei terreni con vegetazione e alimentazione bestiame ecc. Perché si sta cercando di realizzare a tutti i costi il gasdotto siberiano e non si invece grande acquedotto che porti sufficiente tutti ghiacciai del Nord terreni Sud? Non l'acqua più del gas siberiano? Se il Sud acqua a sufficienza potrebbe sviluppare il per tutto l'anno e irrigando i produzione agricola di derrate si raddoppierebbe. forse tutto ciò è gradito alcuni politici e gruppi di che hanno interesse il Mezzogiorno sottosviluppato e dipendente dal Nord. C. Caffaro

SONO ORGOGLIOSA DI ME STESSA
KOKY

CE L'HO FATTA! HO CACCIATO FUORI ALVIN!
1-2

PERCHE' TI PORTI QUA IL FIGIAMA?

ALVIN NON SE NE' ANDATO
Richard O'Brien / Hunt-Gerber

TRA NOI C'E QUESTA DIFFERENZA, ALVIN

IO MI RENDO CONTO DELLE NECESSITA' DI KOKY, MA TU NON LO FAI CON SONIA

IO CAPISCO IL CARATTERE DI KOKY, TU NON CAPISCI QUELLO DI SONIA

MA PERCHE' NON LE PIANTIAMO TUTTE E DUE?
Richard O'Brien / Hunt-Gerber

LA BANCA DI SUA PROPRIETA' STA PER CHIUDERE. I CLIENTI NON HANNO PIU' FIDUCIA.
NILUS

QUANTO E' RIMASTO DI CAPITALE?

I TRE MILIARDI CHE L'AMMINISTRATORE DELEGATO TIENE NEL MATERASSO.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (v. Bogino 17): Riccardi, ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): oggi dalla 16 alle 18 mostra collettiva di Marco Longo, Francesco Moretti, Franco Rama, M. Luisa Vigant.

ARTECENTRO - QUAGLINO (p. S. Carlo 177): merenda di Fontana, Del-Iseni, Boldini, Cavallini, Folini, Quadroni, Tavernier, ecc.

ARTE CLUS (v. Broletto 3, l. 534.954): Incisioni giapponesi dell'Ukyo-E.

CASINO SANREMO: Riccardo Chiarz.

GALLERIE FLORENTINE - LAUSANNE: Passaggi italiani di Carlo Riod.

IDEOGRAFIA (Gasper 35): Mon-ano.

LA MENDICIA: Carrino - Gallina.

LA RUCCA: Manifesti originali.

PORTICI (tel. 885.475): Antonio Manfrino. Ore 10-12.30.

(M. Vittoria 18): Tamburri, Guidi, e ut-ime 2 cartelle di grafica.

ASSOCIAZIONE PER GALLERIA ARTE

ROMA: Ovidio Mella.

(v. Po 48) Virgilio Guidi.

ARTE SU SAVIGLIANO, S. Coppo.

BERNARDI (v. Archivio 50): «Torino com'era». Inaug. ore 17.

CAVOUR - Moncalieri: Incontro con l'arte: Cominetti, Morbelli, Desbata, ecc.

CITTADELLA

Masimo Benuti. DAVICO; pers. Carlo Cattaneo. DOCUMENTA: Francis Bira.

DONNA: Dali, Cheri, Casotte, Lam, Gutuso, Gentili, Colombotto.

ARTE: Branko Lovak.

ARTE (Mazzini, 9): J. L. Mattina. «900 e contemporanei - Sala Gra-rica (unedi chiuso).

LA MOSTRA: Amleto Valerio Pilon inaug.

LA BISSOLA (v. Po, 5): temporeni.

LA FORNACE: Aale Mario Pascutti.

LE MIRA (v. della Rocca 3): Giorgio Morandi (disegni, acquerelli).

MAGIMAWA: Pier Franco Riva.

MA CERAMICHE (Lungopio 1000): 1, tel. 577.510: Pietri arabeschi di Nabul.

PIRRA (Cairoli 32 - tel. 577.344): Henry Matisse (Cairoli fino al 13 marzo).

SAN GIORDA: Suppo Afrado.

VIGOTTI: Giorgio Costa.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tereza 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa-Chiavese): «Omaggio a Richard Fliescher» alle 21.15.

trigolo (Vigant Saturday) Victor Matur, Richard Egan, Errasi Borgnine, Sylvia Sidney (Stati Uniti 1935 min. 90).

CINEMATOGRAFI

CHIESA SAN NICOLE
GLORIA: Ghicco verda.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Zuccheri, miele, peperoncino.

CHIRE
CATALANO: Un fugo marinero americano a Londra. V. 14.

ITALIA: Miracoloni, Benedetto Castilo, Victor Cavallo, Techn. Non viet.

C. Latouche, G. Cha-plin, R. Hoesein.

MARGHERITA: Per amore e per denaro.

GISSIRI
ITALIA: I quattro dell'oca selvaggia.

GIAVENO
LORENZO: Il seavreggia.

LANZO
CATALANO: Il del V.

18.

LEINI
AMBRA: Piao pleotto.

FORCADERE
Innamorato pazzo. O. Muti, A. Centenaro (e grande righe).

VITTORIA: d'amore in superlati-do. V. 18.

R. Pozzetto.

EDEN: Cuccia selvaggia.

FORNACE
CORSO: Lady Chatterly. V. 18.

BORGARO
ROYAL: Nessuno è perfetto.

BUSSOLENO
NARCISO: Fuga per la vittoria.

IL SALOTTO
LUX: Culo e caniccia. Non viet.

SPLENDOR
Non viet.

CASALE
SAD: Uno praticamente

SOCIALE: I carabinieri.

CHIERI
NUOVO: Fracchio

DUOMO
umana.

CHIVASSO

CHIRE
CATALANO: Un fugo marinero americano a Londra. V. 14.

ITALIA: Miracoloni, Benedetto Castilo, Victor Cavallo, Techn. Non viet.

C. Latouche, G. Cha-plin, R. Hoesein.

MARGHERITA: Per amore e per denaro.

GISSIRI
ITALIA: I quattro dell'oca selvaggia.

GIAVENO
LORENZO: Il seavreggia.

LANZO
CATALANO: Il del V.

18.

LEINI
AMBRA: Piao pleotto.

FORCADERE
Innamorato pazzo. O. Muti, A. Centenaro (e grande righe).

VITTORIA: d'amore in superlati-do. V. 18.

R. Pozzetto.

EDEN: Cuccia selvaggia.

ORASSANO

ORASSANO: Paga per la vittoria. S. Stal-lone.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Stati di affluazione.

NUOVO: Il tempo delle mele.

PRIMAVERA: Il tempo delle mele.

RTZ: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

ROSSASCO
GIORGIO: pezzo.

RIVAROLO
CRISTALLO: Popolara.

S. SICARIO
SICARIO: Innamorato pazzo.

S. ANTONINO
MODERNO: Chiamate 699 taxi per si-gnora. V. 18.

SAN MAURO
CENTRO GOBETTI: solo per i occhi. Ore 20.30, 22.30.

SETTIMO
BECCARIS: 007 solo per i tuoi occhi.

MODERNO: Fantozzi contro tutti.

GARIBOLDI: Quella villa accanto al cimitero.

ORATORIO: Bruce Lee il re del kung-fu.

TRIV
The Black

MANI di velluto.

PERCINEMA
SUPERPACINO: Vacanza del cactus.

La stampa

Finalmente la commissione Affari costituzionali della Camera ha varato, in sede referente, l'ormai mitica legge quadro sul pubblico impiego. Era ora, dopo progetti a contro-progetti, presentati a fasi alterne, il governo e delle confederazioni sindacali. A quanto n'è saputo, nel provvedimento sono contenuti alcuni fondamentali principi di riforma sia della burocrazia sia degli uffici. I più significativi sembrano l'unificazione delle qualifiche professionali in uniche (quindi vengono finalmente superati i livelli divenuti ormai delle vere e proprie prese per i fondelli) e la ristrutturazione di alcune aree base dell'amministrazione pubblica statale, in gruppi di lavoro. Se veramente corrispondono realtà, le due innovazioni, si potrà finalmente dire che la riforma dell'amministrazione dello Stato è partita con il passo giusto. Murgia

FINALMENTE SENZA PILE
SHARP SOLARSHARP SOLAR LE NUOVE CALCOLATRICI
AD ENERGIA DI LUCE

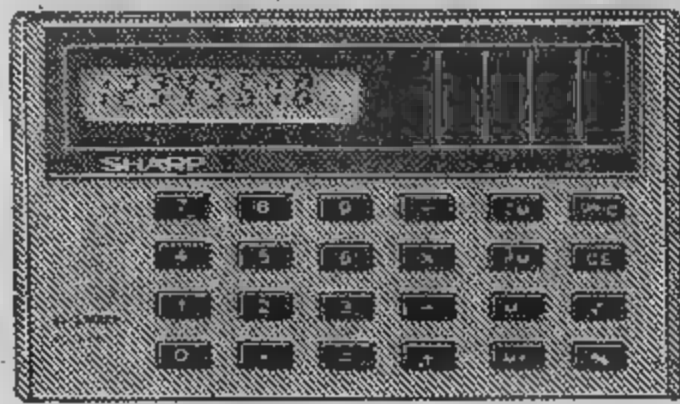
(BASTA LA LUCE DI UNA NORMALE LAMPADINA GRAZIE ALLE CELLE SOLARI FOTOVOLTAICHE)

Cos'è la cella solare fotovoltaica?
È un conduttore capace di convertire, con elevato rendimento, l'energia della luce in energia elettrica. Da 20 anni ormai la tecnologia Sharp è impegnata nella produzione su scala industriale di questo componente sempre più utilizzato nei satelliti artificiali, nei fari e negli osservatori.

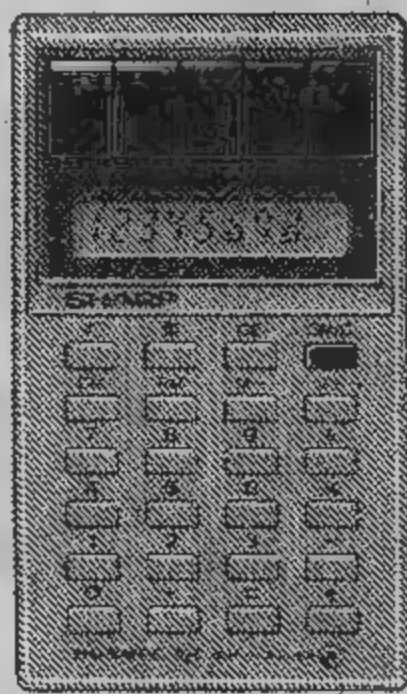
Le nuove celle solari fotovoltaiche Sharp sono prodotte con un materiale altissima purezza (99,9999999%) che è lo stesso usato per i transistor convenzionali. L'energia non viene prodotta con una reazione chimica ma con la conversione diretta della luce in energia.

La vita della cella solare è praticamente illimitata e il suo funzionamento è più sicuro, più efficiente, più completo.

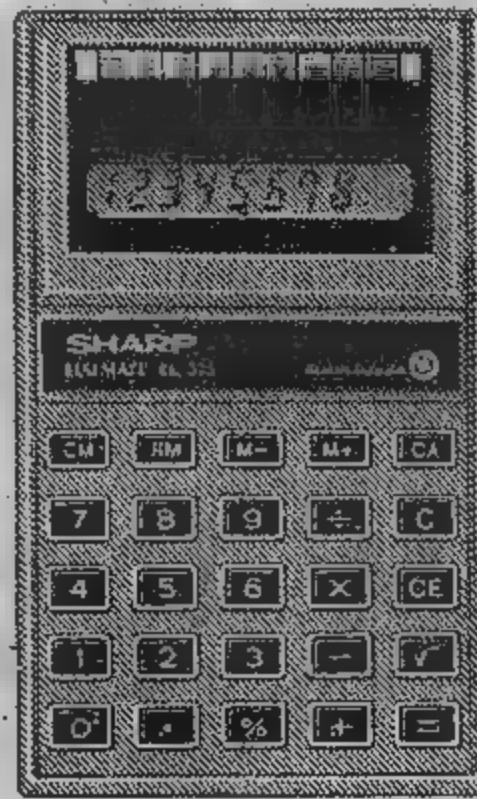
* Le calcolatrici SHARP SOLAR hanno in queste importanti caratteristiche:
● un visore a cristalli liquidi di facile lettura
● 4 tasti di memoria indipendenti
● tasti di percentuale diretta e radice quadrata
● custodia - portafoglio di grande praticità

concessionaria
per l'Italia
MELCHIONI

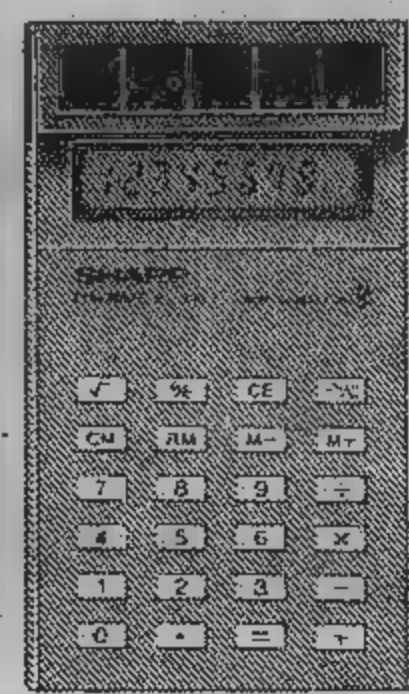
EL-836 LIRE 37.500 + IVA



EL-828 LIRE 37.500 + IVA



EL-325 LIRE 26.200 + IVA



EL-835 LIRE 48.200 + IVA

LE NUOVE
CALCOLATRICI SHARP
SOLAR FUNZIONANO
ALLA LUCE NATURALE
MA ANCHE ALLA LUCE
ARTIFICIALE IN LAMPADINE
INCANDESCENTI O
FLUORESCENTI NATU-
RALMENTE SENZA PILE.

SHARP

ANCORA UNA VOLTA PRIMA NELLA
TECNOLOGIA AVANZATA

INTERNO

ECONOMICI

7 Offerte
lavoro e impiego
tecniche

A.A. INDUSTRIA prestabilisce mansioni e orari di lavoro. Qualifica il personale in base a esperienza e capacità. Si prege di offrire a tutti i suoi collaboratori un ambiente di lavoro sereno e stimolante. Per informazioni e curriculum vitae, scrivere a: **Publintercom 352 - 10100 Torino**.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

ACQUISTIANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 - 581.008.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Semestrali Fiat, Lancia, Bianchi, permute rassicuranti, corso Tezzoli 4 Torino.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito. Casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino esclusa periferia - rapido - 512.012 signor Musolino.

ACQUISTO in contanti da privato alloggio libero in Torino. 1/2 camera cucina. Telefonare 250.756 ore passate.

ACQUISTO libero per contanti camera letto cucinino su piano 45 con ascensore, linee 37 milioni. Tel. 473.018.

ACQUISTO libero in Borgo S. Paolo 2 camera cucina abitabile servizi completi decorati. Tel. 502.918 pomeriggio.

ACQUISTO società acquirente in Torino o prima camera camera cucina servizi casa decorata. Contatti. Telefonare 502.145.

CERCO con urgenza pagando in contanti alloggio libero camera cucina bagno spesa massima 35 milioni. Tel. 451.114.

CERCO da privato in Torino appartamento 2 vani 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

CERCO monolocale libero con servizio 100/140. Tel. 578.988 dopo le ore 17.

ADACENZE conto Grosseto 2 camera letto cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE piazza Sallustiana 4 camera cucina bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

ADACENZE via Borgaro camera cucina servizio + soffitta a box. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

CASSETTA libera indipendente zona Parella camera letto cucinino servizi. Contatti. Immobiliare 549.761 - 553.204.

EDIL-PO vende in Torino (strada Alessandria) alloggio libero composto da 1 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 55 milioni. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni. Volevo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Cassalombardo) alloggio libero composto da 2 camera, letto, cucinino, servizi. Richiesta L.

LA DIETA



A CURA DI
EVA FERRERO

Mi hanno detto che le uova sono un alimento speciale e bilanciato e che, quanto a valore nutritivo, sono uguali alla carne. Cosa ne pensano i naturalisti? A.A., Torino

Ammettono loro malgrado che le uova siano ricche di vitamine (le contengono praticamente tutte, tranne la C), ma sbandierano la tabella delle lunghezze d'onda degli alimenti redatta da un geniale ingegnere francese. Costui (si chiama André Simoneton) sostiene che alcuni cibi hanno lunghezze d'onda positive e energetiche per l'uomo, altri negative e indebolenti. Sulla base del fatto che la lunghezza

d'onda dell'essere umano va dal 6200 al 6500 Angströms, Simoneton li suddivide in alimenti superiori (da 6500 a 10.000 Angströms), di appoggio (da 6000 a 6500), inferiori (fino a 6000) e mortali (nessuna vibrazione, come lo zucchero raffinato, la margarina e i liquori). Le uova vengono classificate fra gli alimenti superiori — ma per il rotto cuffia, con i loro 6500 Angströms — soltanto quando sono di giornata. Altrimenti non apportano nutrimento reale. Quindi, sostengono i naturalisti, o alleviamo un paio di galline in un angolo della cucina, o dobbiamo bandire le uova dalla nostra tavola.

I surgelati istintivamente non mi ispirano fiducia e sono stupiti del parere favorevole dei medici riguardo a questo sistema di conservazione alimentare. G.B., Torino

In materia di conservazione alimentare, sembra che la surgelazione sia il metodo più economico e quello che meglio mantiene la freschezza del prodotto e il suo tenore in vitamine e sali. La qualità dell'alimento sottoposto a surgelazione, inoltre, è ottima e rigorosamente controllata, mentre non si può

sempre dire, altrettanto prodotti freschi che si trovano in commercio. Certo, il gusto delle tagliatelle fatte in casa non ha nulla a che vedere con quello di uno striminzito soffocino. Bisogna ammettere che il sapore delle verdure surgelate è più che accettabile al palato.

Vorrei qualche indicazione sull'uso terapeutico e alimentare dell'ortica.

C.V., S. Raffaele C.

Sull'uso terapeutico, le indicazioni ce le forniscono i medici dell'antica Roma. Pare che i loro tempi si far rotolare nudi fra le ortiche i pazienti sofferenti di artrosi. Questo perché — sostenevano — gli acidi irritanti inoculati dall'ortica, formando piccole vesciche, aiutano il corpo a liberarsi dagli acidi urici presenti nelle articolazioni.

Oltre a questo potere depurativo, l'ortica — assunta come infuso, succo, sciroppo — vanta proprietà diuretiche, emostatiche, antidiabetiche, remineralizzanti e persino antiforfora.

Per quanto riguarda l'uso alimentare, lo sfornato di ortica (con uova, besciamella, noce moscata e parmigiano) è

buonissimo e altrettanto squisito è la crema di ortica patata sale, pepe, formaggio grattugiato e tanti crostini. L'ortica contiene molte proteine e, impastata con la crusca, è un ottimo cibo per gli animali da cortile. Insomma, un'erba povera, piena di risorse. Unica nota sstonata, i tedeschi la utilizzavano per tingere le loro tette uniformi.

A cena da amici ho mangiato della pasta buonissima, condita con un liquido marrone che si chiama Tamari. Vorrei sapere che cos'è e dove si compra.

E.L., Torino

I tamari si ottengono da una combinazione di soia, frumento biologico e marino non fermentato. Si fermenta per tre anni in botti di quercia. In pratica, è un concentrato di proteine vegetali, vitamine, acidi amminici e oligoelementi. I cinesi lo preparano e lo consumano da quattromila anni e, a giudicare dalla loro vitalità, si direbbe che faccia davvero bene. Potrà acquistare il tamari nei negozi di alimentazione naturale e usarlo per condire qualunque pietanza, senza paura di svegliarsi un mattino con gli occhi a mandorla.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

Il 18° secolo inventato da Niccolò Martelli nel Sedicesimo Secolo. Ne fa fede un codice conservato nella Magliabechiana di Firenze (II, IV, 1 a carte 288) in cui vi è un capitolo dedicato a Pandolfo Fuochi.

Del gioco del Billardo, composto da Niccolò Martelli, fondatore dell'Accademia degli Umidi.

Qualche anno fa, in Australia, è stata scoperta una pulce fossilizzata di 120 milioni di anni. Si tratta di un maschio adulto la cui lunghezza è di otto millimetri e si ritiene che esso sia morto di vecchiaia attaccato alla pelliccia di un animale preistorico. Lo scienziato Edgar Rick, che ha fatto questa sensazionale scoperta, ritiene che essa sia di vitale importanza per lo studio dell'evoluzione.

Nel 18° secolo l'imperatore cinese, gravemente ammalato, fece interrompere i lavori nelle miniere. Kuang-tung e ordinò che queste venissero riempite. Egli era convinto che le gallerie minerarie danneggiassero le vene della terra e che da questo il suo

Secondo l'antico nesimo i geni protettori degli uomini avevano loro dimora negli alberi. Questa antica credenza celtica sopravvive ancora ai giorni nostri, specialmente in Francia, sotto forma di superstizione, ciò che induce a «toccar legno» per scaramanzia.

Nel 1824, C. van Drebhel, un famoso fisico olandese, progettò e costruì per Giacomo I, re d'Inghilterra, una specie di sommergibile monoposto a forma d'uovo. Questa macchina venne sperimentata dal re in persona, il quale navigò in immersione nel Tamigi a Westminster e Greenwich.

Keplero fu anche autore di un piacevole libro intitolato «Somnium Lunae», cui immagina che durante il bizzarro «genio lunare» gli descriveva un viaggio verso il nostro satellite spiegandogli le varie difficoltà che tale impresa può comportare. Egli descrive così la graduale perdita di peso dell'uomo via via che si allontana dalla Terra, e la superficie lunare come grande deserto cesellato di picchi, crateri e profondi crepacci.

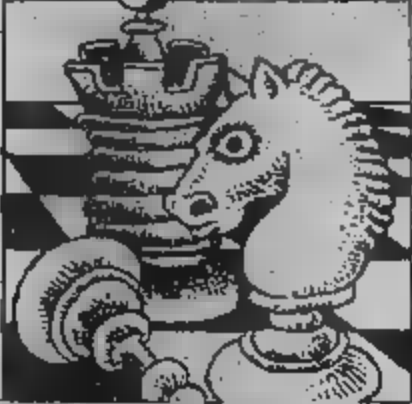
Si è svolto a San Sebastiano in Spagna il Congresso Nazionale di Stregoneria. Vi hanno partecipato oltre quattrocento specialisti che hanno degustato, durante il «pranzo stregato», zampe di rospo, mele arrostiti su manici di scopa, vino delle streghe «barota», salsiccia con aglio in purea, capra arrosto con erbe magiche e brandy d'amblico.

Fra i vari nani vissuti e diventati famosi in passato è degno di essere ricordato il nano Borghini, alto un metro e venti e morto all'età di cinquant'anni. Il suo cranio è ora conservato nel Museo di Storia Naturale di Marsiglia.

Quando nel 1456 comparve su Roma una cometa, denominata poi di Halley, papa Callisto II ne fu tanto spaventato che ordinò pubbliche preghiere in tutta la Cristianità. A mezzogiorno, poi, egli, ogni giorno, comunicava la cometa. E perché in quell'ora i cristiani si rammentassero di pregare, ordinò che in tutte le parrocchie fossero suonate le campane. La cometa passò, ma l'uso di suonare le campane rimase.

Nel 18° secolo a Londra, si pubblicò il giornale «Atlas» che misurava metri 1,20x1,50 stampato su tela.

SCACCHI



A CURA DI
FERRUCCIO PEZZUTO

Circolo Aurora di Collegno (c.so 153/A) organizza torneo semilampo (tempo riflessione: 30') aperto a tutti. I turni di gioco sono 7 con il seguente calendario: venerdì 26 febbraio, 21. primo e secondo turno; lunedì 1° marzo terzo e quarto

turno; 5° quinto e sesto turno; 6° ultimo turno e premiazione.

★★

I numerosi appassionati che ancora ricordano la simpatia l'ex campione del mondo Boris Spassky, sconfitto anni or sono da Robert Fischer nello storico match di Reykjavik, possono approfittare, per rivederlo, dell'occasione offerta dal 7° Open scacchistico internazionale di Lugano, in programma al 21° prossimo. Il grande maestro sovietico, da tempo trasferitosi in Francia, prenderà infatti parte al Torneo dei maestri, riservato ai giocatori con punteggio Elo superiore a 2100 punti. Vi sarà anche un torneo principale per giocatori con punteggio inferiore. Ulteriori informazioni possono essere richieste al (091) 214.664 di Lugano.

MATULOVIC-HULAK

(Ostjeh 1980)

Difesa Siciliana

1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, e5 5. Cb5, a6 6. Cd6+, Axd6 7. Dxd6, Df6 8. Dd2, Dg6 9. Cc3, d5 10. Cxd5, Dxe4+ 11. Ae3, Dg2 12. Ce7+, Rf8 13. Tf1, Tb5 14. b3! Ecco la confutazione della linea di gioco intrapresa dal Nero. L'errore principale è consistito nel giocare 9... D5 invece di 9... Cg7, più prudente, e poi 10... d6 14... Cg7 15. Aa3, Ah3 16. 0-0-0, Cd4 17. Ac4, Dd8 18. De3, f6 19. Tg1, il Nero abbandona.

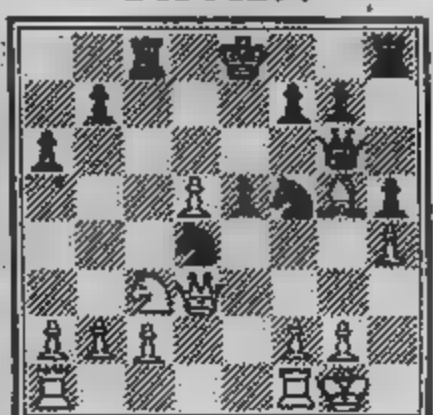
Corgnati-Tanner

ASTI 1980

(Difesa Siciliana)

1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, e5 5. Cb5, a6 6. Cd6+, Axd6 7. Dxd6, Df6 8. Dd1, Dg6 9. Cc3, Cg7 10. h4, h5 11. Ag5, d5 12. exd5, Cxd4 13. Ad3, Af5 14. Axf5, Cexf5 15. Dd3, Tc8 16. 0-0.

DOPO 16. 0-0



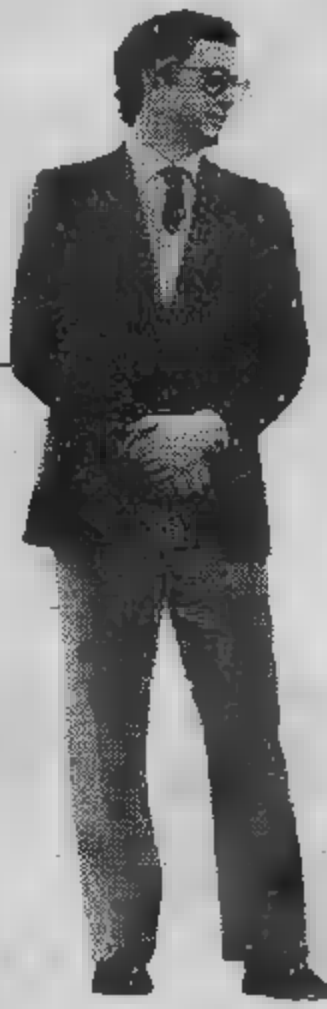
Il Bianco commette un gravissimo errore di valutazione. Dopo 16. 0-0 l'attacco del nero non avrebbe più avuto nessuna pericolosità. Tanner ha così l'avversario in pugno. 16... 17. Ae3, Txc3 La mossa decisiva 18. bxc3; Cf3+; 19. Rh1, Dg4; 20. Dxf5, Dxf5; 21. gxf3, Dxf3+; 22. Rh2, Dxd5; 23. Tab1, 0-0; 24. Tfd1, Df3; 25. Td7, Tf7; 26. Txb7, Dxb7. Il Bianco abbandona.



C'E' CHI TROVA
COMODE
TUTTE LE AUTO



CHI NE TROVA
COMODA
QUALCUNA



CHI TROVA
COMODA
SOLO LA RITMO



Nella sua categoria la Ritmo possiede il maggior indice di abitabilità. La Ritmo offre l'80% del volume totale per la comodità delle persone. Abitabilità, dunque, è Ritmo. Ma Ritmo non è solo abitabilità. Ne è esempio la larga carreggiata da cui la Ritmo ricava una maggiore tenuta di strada sotto ogni sollecitazione. Ritmo è silenziosità. Ritmo è prestazioni — tra i maggiori disponibili a parità di cilindrata. Ritmo è... la Ritmo.

Super 75 ad esempio, con i suoi 16,4 km per litro, ha un consumo del 10% inferiore a molte vetture di cilindrata minore. In più Ritmo è economica di manutenzione: per merito del costo dei ricambi dal 30% al 50% in meno rispetto alle concorrenti. Ma Ritmo è anche possibilità di scelta: 11 versioni, modelli a 3 e 5 porte, da 60 a 125 CV, versioni base, super e sportive. Perciò: è bello avere una Ritmo.

RITMO SUPER 75 1300 cm³ - 75 CV - 155 km/h - 16,4 km con 1 litro. RITMO SUPER 85 1500 cm³ - 85 CV - 163 km/h - 16,4 km con 1 litro. Interni confort. Nuova plancia portastrumenti. Volante regolabile. Check control elettronico. Contagiri. Orologio digitale. Cambio a 5. Cinture di sicurezza. Poggiatesta. Pneumatici ribassati P8 a basso stiro.

E' BELLO AVERE UNA RITMO

Acquistando una Fiat Ritmo anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

LO DICE L'ISTAT

Ordini
esteri
'81 boom
(+32,7%)

ROMA — Nei primi undici mesi dell'81 si è verificato un vero boom degli ordinativi dall'estero (+32,7%): lo ha comunicato l'Istat, nell'ambito dei dati sugli ordinativi e sul fatturato dell'industria.

Quest'ultimo nel novembre '81, calcolato a prezzi correnti, è salito del 23,2% rispetto allo stesso mese dell'80. Nei primi undici mesi dell'81, invece, il fatturato è cresciuto del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 1980: in particolare per le industrie chimiche l'incremento è stato del 21,4%; per quelle dei mezzi di trasporto del 20,1%; per quelle alimentari del 19,5%; per quelle della lavorazione dei minerali non metalliferi del 16,3% ed infine per le industrie meccaniche e dell'abbigliamento l'incremento è stato del 14,3%.

Il mese di novembre ha segnato una tendenza positiva anche per gli ordinativi che hanno registrato un incremento del 19% rispetto allo stesso mese del 1980. Sono andati meglio gli ordini dall'estero, aumentati del 32,7%, quelli del mercato interno, cresciuti del 17,5%. Per i primi undici mesi dell'81 l'indice globale degli ordinativi ha segnato un aumento del 17,9% rispetto al corrispondente periodo dell'80.

Sul mercato interno l'incremento è stato del 10,9%, mentre su quello estero è stato, come detto sopra, del 32,7%. Esaminando per settori l'incremento degli ordinativi nei primi 11 mesi dell'81 è stato il seguente: +21,6% le industrie meccaniche; +17,3% quelle dei mezzi di trasporto; +16,9% quelle tessili.

COLDIRETTI: AUTONOMIA DALLA DC
E RUOLO SINDACALE INDIPENDENTE

Questi gli obiettivi principali della potente associazione emersi nella conferenza organizzativa regionale - Intervista al presidente degli agricoltori piemontesi - Nella nuova strategia contemplati collegamenti con le altre associazioni sindacali della categoria

Un sindacato protagonista, che rifiuta le deleghe e afferma la propria autonomia, è veristico, anche aperto a un maggior collegamento con le altre organizzazioni sindacali minoritarie, nel portare rivendicazioni nel mondo agricolo: sono queste le maggiori novità scaturite dalla seconda conferenza organizzativa Coldiretti piemontese, ieri al Teatro Nuovo di Torino.

La Coldiretti raggruppa, a livello nazionale che regionale, l'89 per cento degli agricoltori: 100 mila capifamiglia sparsi nel territorio (non a caso si è parlato di un po' serbatoio di voti) e, di partito in la, la Dc, la Riconoscenza e i mila in Piemonte. Si muove con una struttura

niziativa capillare — con sezioni di comunali e (1700 Piemonte) — da fare quella del Pci.

E, questa alle spalle, qual è la nuova identità, la strategia della Coldiretti piemontese negli Anni Ottanta? La domanda l'abbiamo girata al presidente regionale, senatore Carlo Baldi, anche presidente della sezione di Cuneo, la più forte d'Italia con i suoi 50 mila iscritti).

«In questa conferenza, il mondo agricolo ha affermato di non ritenere più sufficiente muoversi attraverso il canale politico, anche se questo rimane sempre la Dc (alcune frange, in particolare i giovani della Coldiretti, hanno addirittura chiesto la chiusura di questo "canale"). Questo significa che la Col-

deve gestire il proprio ruolo da protagonista, ricorrere alle deleghe».

In concreto, Baldi, come si traduce questa nuova strategia?

«Essere presenti nel mondo economico, entrare nelle associazioni dei produttori, contare di più sul mercato (e non essere quindi sempre fagocitati da altre categorie, dai grossisti e dettaglianti) e nei confronti istituzioni. In altre parole, il settore agricolo non vuole più essere considerato marginale, ma produttivo a tutti gli effetti. Quindi, non essere penalizzato rispetto al settore industrializzato».

Come sono i rapporti con le altre organizzazioni sindacali?

«La novità di questo congresso è

la decisione di mantenere il collegamento con i Confagricoltura e l'Unione Agricoltori nelle lotte sindacali. Sono invece perplessità sulla questione con Cgil, Cisl e Uil, pur avendo obiettivi comuni sul contenimento del caro-vita».

Come sono i rapporti tra la federazione regionale e la centrale?

«È emersa la richiesta di un decentramento sindacale che tenga conto dell'importanza assunta dalle Regioni. Quindi, non più un unico centro nazionale che pensa e il resto che esegue, ma federazioni regionali trasformate in soggetti attivi, capovolgendo così la situazione attuale».

Stefanella Campana

Successo fiorentino per i filati piemontesi

TORINO — Di ritorno da Firenze, dove si è tenuta la decima edizione del Pitti Filati per la collezione primavera-estate 1983, imprenditori piemontesi del settore hanno commentato la situazione del mondo tessile e hanno avanzato alcune previsioni.

Come sempre, anche nell'importante rassegna del capoluogo toscano, i tessili piemontesi hanno confermato il loro ruolo di primo piano.

Ad esempio, Walter Albini, per Lane Grawitz, ha proposto il tema delle righe multicolori in tuniche fluttuanti a svolazzanti e corte gonne arricchite da fasce elastiche, che strette ai fianchi abbassano il punto di vita creando effetti rimborsati.

Giorgio Armani, per Linsapi, invece, dilatato i volumi, molte stratificazioni, pur mantenendo sempre lunghezze corte e sfilate.

Il filone romantico, i teneri colori pastello, binati al bianco, si stemperano in abiti vagamente infantili, è stato interpretato da Regina Schrecker per Filippucci; mentre Gianni Versace, con il consueto rigore classico e raffinato, ha costruito con freschi colori i lini in infiniti abbinamenti di gradazioni del blu, rosso e viola modelli stratificati dal sapore giaccone sportivo.

Elementi salienti diventano il gilet di maglia che, portato sopra o il blazer, completa ogni insieme e i pantaloni e sigaretta da indossare sotto la gonna ampia. Nuovi e meravigliosi anche i filati molto spesso lucidi e morbidi.

Preziosi le sete mischiate alla lana presentate da Lane Grawitz e dalla Filatura Tessitura di Tollegno; poveri, ma d'effetto i colori di Avia, raffinatissime le cinghie Filatura di Crosa. Le mischie di fili lucidi di Filippucci e i filati fantasia e la particolare lavorazione di rafia e lino di Linsapi.

Creatività e gusto sono state ancora una volta le parole d'ordine dei produttori piemontesi al Pitti. Da qui l'interesse da parte dei clienti italiani e stranieri.

Venendo al lato economico, l'impressione generale raccolta tra gli imprenditori piemontesi del tessile è stata questa: «Anche se per molti i cose non vanno male, gli ordini continuano a tenere tutti il sospiro».

Il direttore generale manifattura Grober (due milioni di all'anno), Renato Scandrate, «AGP», l'agenzia giornalistica dell'Unione industriale di Torino: «L'82 annuncerà sotto una buona luce, con grossi mutamenti tecnologici e nuovi sistemi di lavorazione siamo riusciti a recuperare produttività e a contenere costi e prezzi».

Il mercato è schizofrenico», commenta Ezio Maurizio, amministratore delegato della Filatura e Tessitura di Tollegno (700 dipendenti, due linee di produzione; indu-

stria e agileria con il marchio «Lana Gatto»). Ha spiegato: «In un momento come questo di crisi generale, chi consuma i nostri prodotti non rischia perché ad ogni stagione si sente sotto esame. In questo clima di incertezza e turbolenza si registra un ritorno fisiologico al prestigio alla nel marchio. Chi lo possiede è avvantaggiato».

Il momento, dunque, appare non del più roseo, ma il peggio sembra passato. C'è chi aspetta e chi gioca il tutto per tutto pur di non subire il mercato. Intanto, l'ultima rilevazione dell'osservatorio Federtessile-Sr, che la filatura laniera in leggero miglioramento sia per gli ordini in Italia, ma per quelli all'estero, mentre per la filatura cotoniera il livello degli ordini resta sotto i valori normali anche se si prevede a breve termine una lenta ripresa dell'attività.

I problemi sempre hanno un risvolto politico — ha precisato Giorgio Frignani, presidente Lana Grawitz e della Federpiemonte, membro della commissione tecnica di Pitti Filati — malgrado le buone intenzioni e le promesse il governo non ha ancora fatto nulla per rendere più competitivo il prodotto italiano. Creatività e qualità da sole non bastano a farci guadagnare tenendo; occorrono provvedimenti ed urgenti in materia di inflazione e costo del lavoro. e. fu.

Terme di Acqui
bilancio record?

ACQUI — Nelle prossime settimane si riunirà il consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso.

Nulla di preciso è ancora trapelato circa i risultati, anche se un portavoce della società ha dichiarato che il 1981 si è concluso «maniera soddisfacente tanto che l'utile dovrebbe essere superiore a quello dell'anno prima» dividendo come minimo confermato, su numero di azioni maggiorato.

Nel la Terme di Acqui chiude l'esercizio con un utile netto di 197,7 milioni (145,3 milioni nel '79) che permette la distribuzione di un dividendo di 22,5 lire per azione.

Durante l'esercizio appena concluso la società ha aumentato il capitale 1944 milioni e ha continuato nella sua attività di intermediazione finanziaria.

La Terme di Acqui presenterà quest'anno il bilancio certificato dalla Arthur Andersen, alla quale ha già da tempo affidato l'incarico. Fra i fatti di rilievo del 1981 va segnalata l'acquisizione di una importante partecipazione in una società immobiliare. Il nome dell'azienda è ancora top e verrà reso noto dopo la seduta del consiglio.

E' elettronico
orologio 2.

FIRENZE — La produzione mondiale di orologi nel 1981 è stata stimata sui 330 milioni di pezzi, di cui 150 milioni elettronici, con un incremento annuo del 5% coperto dai prodotti al quarzo, che raggiungeranno nel 1985, il 60% della produzione mondiale. L'industria orologiaia è attualmente colpita da una crisi congiunturale che investe a vari livelli tutto il mercato mondiale.

Questi i dati forniti a Firenze da Roger Anker, della direzione del gruppo svizzero Asuag (Società generale de l'horlogerie suisse S.A., fatturato 1980 870 miliardi di lire, il gruppo più importante d'Europa nel settore) in occasione della presentazione del programma Salessec, che prenderà il via in Italia nel prossimo aprile. Si tratta di un programma di aggiornamento — realizzato contemporaneamente in 10 Paesi — per dettaglianti e riparatori di orologi.

Il mercato italiano — è stato detto — è molto importante. L'industria orologiaia svizzera è al terzo posto sul piano mondiale in valore e al settimo in quantità. Nel 1981 sono stati importati 2,3 milioni di orologi svizzeri, per un valore di 307,5 milioni di franchi.

IN LIGURIA

Ai negozianti
esame
e la patente

IMPERIA — Gli aspiranti commercianti devono andare a scuola. Lo prescrive la legge n. 426 del 1971. Prevede tra l'altro che tutti quanti vogliono intraprendere un'attività commerciale, debbano essere in possesso non solo di requisiti oggettivi (età, obbligo scolastico, non fallimento), ma anche professionali (partecipazione ad attività commerciali per almeno due anni negli ultimi cinque, oppure superamento di un esame presso un'apposita commissione).

Per venire incontro alle esigenze dei candidati, su suggerimento della commissione d'esame e delle organizzazioni di categoria, la Camera di Commercio di Imperia ha indetto dei brevi corsi di qualificazione professionale, in collaborazione con l'Unione delle Camere di Commercio della Liguria.

Il primo ha già avuto inizio presso il Centro incontri dell'ente camerale in via Cassione. I corsi articolano in otto lezioni di tre ore ciascuna, sono completamente gratuiti e ad essi sono invitati tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione a sostenere l'esame di qualificazione. a. de.

IN POSTE

Tariffe
silos
più care

GENOVA — Le tariffe per lo sbarco dei cereali ai silos del porto di Genova sono aumentate dell'11 per cento. Lo ha deciso il Consorzio autonomo del porto (ente pubblico di gestione dello scalo) dopo una riunione con i responsabili della società che gestisce il silos e la «Compagnia unica tra i lavoratori delle merci varie» (i portuali).

La tariffa — spiegano al Consorzio — avrebbe dovuto aumentare di almeno il doppio in considerazione degli elevati costi di gestione, ma è stato deciso di contenere l'incremento entro l'11 per cento, fermo fino a dicembre 1982, per proseguire nella politica di incentivazione seguita anche negli altri settori.

Il movimento dei cereali nel 1981 nel porto di Genova è stato di circa mezzo milione di tonnellate. Il Consorzio del porto di Genova, infine, ha deliberato lavori di escavazione dei fondali per consentire a navi di portata sempre maggiore.

Sette — Pesanti aumenti per il servizio di raccolta dei rifiuti a Sesto Calende: il Consiglio comunale ha approvato il nuovo canone d'appalto che passa da 119 a 155 milioni.

Contratto trasporti: partono
le assemblee in Piemonte

TORINO — La consultazione lavoratori del trasporto in Piemonte per l'approvazione della piattaforma del rinnovo contrattuale, parte nei prossimi giorni. Una decisione in tal senso è stata presa dal coordinamento unitario delle Federazioni di categoria (Filt-Cgil, Filat-Cisl e Uilstat-Uil) che si è riunito a Torino.

Il contratto, scaduto alla fine dello scorso dicembre, interessa 400 mila lavoratori in Italia, circa 20 mila dei quali in Piemonte. Il coordinamento — rileva — nota — ha approvato l'ipotesi della piattaforma contrattuale che contiene, tra le richieste, la difesa livelli occupazionali, il controllo dell'organizzazione del lavoro, la classificazione parametrica, la riduzione di orario a 37 ore settimanali, un aumento medio mensile di 75-80 mila lire.

Imperia vuole discutere
la riforma del commercio

IMPERIA — (a. de.) Un incontro dedicato all'esame delle proposte di modifica delle leggi che regolano le attività commerciali avrà luogo il 15 marzo a Imperia. Lo organizza la Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio. «Sulla materia, com'è noto, è stato predisposto dal ministero dell'Industria e Commercio un disegno di legge che interessa tutti i settori del commercio e reca innovazioni di notevole portata», spiega il dott. Gianfranco Coati, presidente dell'ente camerale.

Al convegno, hanno già dato la loro adesione, in qualità relatori, il dott. Giovanni Nasi, direttore generale del ministero, il prof. Giampaolo Lugli, dell'Università Bicocca di Milano, l'avv. Filippo Cagetti, segretario generale della Confederazione generale del commercio, e il dott. Giovanni Salemi, presidente nazionale della Confederazione italiana esercenti il commercio, che porteranno il pensiero delle rispettive organizzazioni. I lavori della giornata di studio avranno inizio alle ore 9, proseguiranno fino a pomeriggio inoltrato.

Vedere 135 film per capire la Cina

E' iniziata in tre cinema torinesi ■ grande rassegna «Ombre elettriche»

TORINO — Con un piacevole afflusso di pubblico e conferma delle 135 pellicole in programma, è scattata in tre cinema cittadini l'appuntamento con le *Ombre elettriche*, rassegna di cinema cinese che non ha precedenti in Europa.

Il primo appuntamento ufficiale era al Romano ■ proposta d'un cinema della cinematografia orientale: *Angeli della strada* di Yuan Muzhi risalente al 1937. Tuttavia il più importante contributo alla manifestazione è venuto per una volta tanto dall'alleanza con la televisione perché la Rai ha programmato sulla ■ Tre *Primavera precoce* al secondo ■ lunare, un significativo ■ del ■ avrà sicuramente attirato su Torino l'interesse dei cinephiles, i quali sono numerosi ma talora timidi ■ di conseguenza sensibili alle migliori forme di propaganda.

Primavera precoce al secondo ■ lunare ■ Tieli ha innanzitutto ■ valore storico perché tratto dal ■ il Ruò Shi, uno degli intellettuali assassinati sotto la finta democrazia del Guomindang e perché colpito dall'ostracismo nel periodo della rivoluzione culturale. Viceversa, quando con la condanna di Chang Qing e la sconfitta della cosiddetta banda dei quattro le cose si ■ volte al meglio anche nel campo dello spettacolo, il titolo ■ stato uno dei primi a essere riammesso nel circuito.

Non basta, Xie Tieli è ■ considerato ■ regista modello e la sua opera rappresenta la Repubblica Popolare nelle retrospettive ■ festival internazionali. *Primavera precoce* al secondo mese lunare è un'esposizione didattica e al tempo stesso tenera, commovente. L'intellettuale Xiao, dopo il fallimento ■ moto intitolato al ■ maggio, è tornato in provincia a Furing per insegnare nella scuole e perfezionare gli studi («Qui tutto trasuda pace e candore», s'illude).

La sua classe sembra uscita dalle pagine del libro *Cuore*. Il ritardatario cronico Wang Fusheng ■ scoprirà ■ valida giustificazione, ■ aiutare il padre a raccogliere fascine nella foresta. La maestrina Tao Lan, detta «miss», Tao poiché legge letteratura occidentale, ■ gli nasconde la ■ simpatia. Persino la vedova Wen S'o ha un momento di gioia quando Xiao l'aiuta ■ casa ricordando il marito che era suo ■ nell'impegno democratico. La maestrina, ■ figura fresca e curiosa che ■ risente dello schematismo dell'opera, confessa all'eroe che ■ lui non si può celare nulla «come al cospetto di Dio».

L'iconografia classica dell'idillio — ombre protese attraverso i vetri, immagini riflesse nello stagno — annuncia forse ■ epilogo felice. Invece la simbolica nuvolaglia indica il precipitare degli eventi. ■ maestro è calunniato, un bimbo ■ per le ■ insufficienti, ■ vedova prega di prendere la figliola come serva e s'impicca. Xiao avverte il peso del fallimento e se ne va. Ma «miss» Tao non ha complessi e gli ■ dietro: ■ il villaggio hanno bisogno d'un uomo.

Quanto ad *Angeli della strada* — con la ■ pittoresca dall'allegro trombetta alla ragazza ingenua, dalla prostituta dal cuor d'oro al losco affarista — si appartiene alla produzione francese degli Anni Trenta. Senza avere un Renoir o un Duvivier, Shanghai ne sentiva il peso ■ confessava la nostalgia.

Una tale ingenuità e una tale dedizione trovano i loro precedenti in certa letteratura (da noi Edmondo De Amicis, tanto per semplificare). Ebbene il cinema cinese è in ogni modo un'arte letteraria, il che non implica di per sé una sordità di fronte alla qualità della messa in scena o del linguaggio visivo. Piuttosto afferma il primato ■ fonti letterarie, ■ quali possono essere romanzi come racconti, opere teatrali come sceneggiature originali.

Anche nel disastroso periodo della Rivoluzione culturale, quando, dopo ■ brutta parentesi di silenzio, gli studi ripresero ■ funzionare, ■ fece leva sulle «opere-modello» (in genere copioni teatrali edificanti).

Oggi dopo la denuncia della ■ del quattro ■ l'instaurazione d'un dialogo più franco tra intellettuali e burocrati, tra artisti e spettatori, il motto ■ Jiang Qing («Cominciare ■ politica») sembra definitivamente tramontato. ■ «cominciare dalla vita» e si dà spazio ■ una nuova classe di cineasti. La soggezione del cinema ■ teatro si va affievolendo ■ osserva che l'arte costituisce una creazione «personale» che può giovare alla «politica in diversi modi».

A cura di

Piero Perona

Il cinema ambasciatore

TORINO — Per concretizzare la grande rassegna hanno affiancato la Regione Piemonte un numero eccezionale di associazioni e di istituzioni. In primo luogo la Biennale di Venezia e la Cineteca Nazionale con i loro archivi e i loro contatti; poi il ministero degli Affari Esteri, il ministero del Turismo e Spettacolo e la Rai con il patrocinio; infine il Consiglio Internazionale del Cinema et de la Télévision dell'Unesco, l'Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema, in concorso con l'Airc e Italia-Cina; l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Barbero — Spumanti — Liquori di Canale d'Alba. Ecco le dichiarazioni ■ alcuni dei loro rappresentanti alla vigilia dell'inaugurazione.

Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione: «Tutti dicono che il mondo è piccolo. Sarà forse piccolo ma comprende molte culture, oltre la nostra, su cui esistono enormi vuoti ■ conoscenza. Verso le culture extraeuropee è necessario avere un atteggiamento nuovo, non più colonialista ■ nemmeno venato di una simpatia artefatta, che magari nasconde un miserabilismo pieno di sufficienza. La Regione Piemonte ■ voluto essere non tanto l'organizzatore ma il catalizzatore di forze e iniziative che sole avrebbero portato in Italia e in particolare a Torino ■ cultura come ■ cinese tanto ricca ■ sfaccettature».

Paolo Valmarana, direttore della Biennale Cinema: «La Biennale saluta i rappresen-



UNA SCENA DI «LI SHUANGSHUANG» DI LU REN

■ grandissima civiltà. Personalmente ■ rallegro perché con questa rassegna abbiamo raggiunto ■ tappa fondamentale nei rapporti tra la Biennale e l'Italia ai di là di Venezia. Tra i beni e i mali dell'ordinamento regionale, ecco senza dubbio ■ intervento positivo degli enti pubblici.

Chen Huangmel, vice ministro della ■ e capo della delegazione ospite: «Siamo onorati dell'iniziativa di Torino ■ dell'Italia. Nell'anno in ■ organizzeremo una settimana del cinema italiano, cinema che noi conosciamo soprattutto attraverso il neorealismo. E' vero che abbiamo dato opere più recenti come Le ultime nevi di primavera ■ Raimondo Del Balzo e, limitatamente ■ cineasti e gior-

nalisti, Prova d'orchestra ■ Federico Fellini. Però ci consideriamo legati al neorealismo.

Domenico ■ direttore generale ■ Barbero: «In ■ momento di rinascita e di revival del grande schermo sul piccolo schermo, abbiamo il revival dell'industria che dialoga ■ la cultura. I Concerti del Lunedì ■ Martini ■ Rossi, la politica della Olivetti sono illustri precedenti. Noi ci vantiamo di sponsorizzare un'iniziativa unica».

Marco Müller, direttore ■ Ombre elettriche: «Prima di Torino ■ si poteva anche basare sul sentito dire, arabesando la trama del cinema ■ dei nostri sogni (rivoluzionari per alcuni, ■ per gli altri), ora i film sono qui, e bisogna fare i conti con loro».

Non conviene buttarsi sui 135 titoli di *Ombre elettriche* pretendendo di assimilarli secondo le nostre conoscenze ■ le nostre consuetudini. Culture non dissimili, che per convenzione chiamiamo occidentali o cristiane, ci favoriscono nel comprendere film di nazioni magari potenti o lontane come Stati Uniti e Unione Sovietica oppure di culture disinvolute ■ immaginose ■ ■ a Messico.

Invece analogo discorso non si può fare per il cinema (o per il teatro o per la letteratura, va da sé) dell'Estremo Oriente. Lo schermo cinese ha costantemente ■ significato e ■ suo carattere nazionale. Quanto meno, ci avverte il critico Tony Rayns in uno dei saggi raccolti nell'esauriente catalogo pubbli-

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO GOBETTI: ore 21
domani: ore 18
L'ULTIMA ALICE
scritto e recitato da
Ludovica Gligi
Regia di Valerio Valoriani
tel. 544.562 - 556.246
ULTIME DUE

NEW-PAB
PINEROLO domani ore 21
2^a sala SUPERDISCOTECA

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ADUA: ore 20,30
domani: ore 15,30
L'UOMO, LA BESTIA
di Luigi Pirandello
regia di CARLO CECCHI
Comp. IL GRANTATRO
spettacolo in abbonamento
ULTIME

Odeon
V. Pomba 3
Tel. 65.58.59
Ore 15,30 **MATINEE**
Ore 21 **ESCLUSIVO** dal liceo al moderno con
L'ANTRO DEL

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO NUOVO: ore 20,30
domani: ore 15,30
L'UOMO
DELLO USIMAZZO
di DARIO FO
Spettacolo in abbonamento
tel. 544.562 - 556.246 - 680.668
RECITE

GARDEN
S. Valterice 2
Tel. 65.58.59
Ore 15,30
POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE

FLASH 977 presenta
martedì 2 marzo ore 21,15
al PALASPORT
FABRIZIO
DE ANDRÉ
in concerto
Ingresso L. 8000
Prevedite: Rock & folk - Sigilli
Jeanes Piperno - ARCI

La Cometa
PICCESI
Stasera **Macario's ed Export**
Domani **Vittorio Borghesi**

TEATRO ERBA - tel. 690.467
IV RASSEGNA DI
E CULTURA POPOLARE
questa sera ore 21,15
LA FAMIGLIA
di Candito
A TUTTA VITA
di D. Belmondo
regia di

Abilitati
Piazza Guale 197 - Tel. 618.169
Domenica 28 ore 17 **PUPO**
Venerdì 5 marzo **FRED BONGUSTO**

TEATRO MARCONI
oggi e domani ore 16,30
LA PIELLA
ADOCCHIMENTATA
NEL NIENTE
con **MARIONETTE LUPI**
ore 15:
Cartoni animati ■ colori

y C. Vinzaglio 3
ore 21
DISCOTECA

E' tempo di Ragtime

Intervista ■ Dino De Laurentiis
Domani collegamento via satellite
in tv con attori e regista del film



CAGNEY

ROMA — Dino De Laurentiis sognava di fare il suo *Via col vento* (che pare sia stata la più grande affermazione cinematografica di tutti i tempi) già prima di espiare in Usa, quando aveva impiantato l'imponente stabilimento per fabbricare film sulla via Pontina, dove adesso cresce l'erbetta. E pare che ce l'abbia fatta, anche se non sappiamo se riuscirà a scalare quel record.

Ecco ■ ■ ■ uscendo anche sugli schermi italiani il suo kolossal, *Ragtime* (che si potrebbe tradurre *Tempo stracci*) diretto da Milos Forman (Oscar per *Qualcuno volò sul nido del cuculo*). Si tratta di stracci con la firma, quindi, anche perché, pare, sarebbe costato fra i 35 e i 40 milioni di dollari, e basti pensare che a Londra (dove sono state effettuate molte riprese per risparmiare qualcosa) s'è speso un milione di dollari solo per ricostruire una vecchia strada, com'era al primi anni '900: la famosa 36^a Street.

Dino ci ha dato sotto forte, dunque, perché lui è uno di quelli che fa le cose alla grande ■ non le fa per niente. Cosicché ha richiamato in servizio anche due vecchie glorie del cinema americano, ■ grandissimo James Cagney, che adesso ha ottantadue anni e che nessun giovane conosceva se ■ fosse stato per la televisione che ha di recente riproposto una serie dei suoi film.

Ha chiamato anche il meno grande ma bravo ■ coetaneo del primo. Pat O'Brien. Poi ci



NORMAN MAILER

ha messo Mary Steenburger, Debbie Allen, Ronald O'Connor (altro redivo), Brad Durif, James Olson, Howard Rollins, Elisabeth McGovern, Mandy Patinkin (quello che rifiutò di fare Marco Polo di Montaldo) e, come aggiunta, Norman Mailer, che merita un discorso a parte. Costoro sono solo quelli che ricoprono i ruoli dei protagonisti, perché ci sono centinaia di altri personaggi e quasi un migliaio di comparse, tutti in costume dell'epoca con dispendio di taffetas.

Abbiamo dato forse l'impressione che il film sia più di De Laurentiis che di Milos Forman? Ma è proprio così. Il regista — come lo stesso De Laurentiis ha detto, «è un impiegato, l'autore del film sono io. Il regista lo posso licenziare come e quando voglio».

Infatti aveva già messo alla porta Robert Altman che, secondo il primo progetto, avrebbe dovuto dirigerlo. Ma poi c'era stato il mezzo fiasco di *Buffalo Bill e gli indiani*, e così ■ ■ ■ s'erano più trovati d'accordo, anzi erano arrivati alla lite e ■ ■ ■ rottura definitiva.

Qualcuno poi gli aveva fatto osservare che un regista cecoslovacco come Forman non avrebbe capito allo stesso modo dell'americano Altman lo spirito di quell'epoca, tipicamente statunitense, ma Dino, che ha sempre la risposta pronta disse: «Qui non ci vuole un vero americano, ma solo un grande artista che sappia tradurre in particolari ben fatti quelle che sono le mie idee. Sono convinto, peraltro, che solo immigrati come me ■ Forman siano in grado di capire ciò che vuole dire l'autore del romanzo».

L'autore ■ E.L. Doctorow, che nel 1975 lo pubblicò in un volume di oltre 270 pagine che fu subito un best-seller e che da allora pare abbia venduto, fra traduzioni varie (anche in italiano) qualcosa come un milione di copie. Raccontare la trama è impossibile, come era impossibile raccontare quella di *Via col vento*. Basterà dire che si tratta di uno spaccato degli anni ruggenti della vita americana, ■ un certo senso due storie parallele, quelle ■ ■ ■ famiglia ■ pelle bianca e quella di ■ ■ ■ famiglia di pelle nera.

Negli Stati Uniti il film ■ ■ ■ marciato molto bene, con file di spettatori in attesa per poter entrare ■ cinema, con i giornali che ■ ■ ■ hanno fatto un gran parlare. Per esempio Judith Christ del *Saturday Review* ha scritto: «Il film ■ ■ ■ splendido: ■ ■ ■ trionfo per i suoi realizzatori ed interpreti». Per *Variety*, infine, «è un successo importante per tutti coloro che hanno contribuito alla ■ ■ ■ realizzazione e può essere considerato come il più notevole contributo al cinema del produttore Dino De Laurentiis».

Un successo personale dun-

que del nostro transfuga il quale aveva acquistato i diritti di riduzione cinematografica dopo avere letto il romanzo ancora in bozze. Pensò subito di farne un film colossale, di quelli che costano insomma più di 10 milioni di dollari. Ha spiegato perché: «Quando si fa un film che costa sotto i 10 milioni (di dollari, ovviamente) deve incassare tre volte il costo perché il produttore rientri delle spese».

Il film in Europa viene pro-

ITALIA - Tel. 696.40.21
oggi e domani ore 16 e 21 - lunedì ore 21
ZAPPULLA
«FINALMENTE»

ALFIERI da martedì
«FORZA VENITE GENTE»
Commedia musicale
di Mario Castellacci

MAGO CALUSO
Telefono 011/983.31.49
Sabato 27 febbraio
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con canzoni organizzate dal C.G.R. PIRELLI
PASQUALILLOS
e Orch. del
Lire 28.000 tutto compreso
Vini a volontà - Bambini ½ prezzo

OGGI all'ASTOR
IL TRIO LEMMON - MATTHAU - WILDER
ANCORA!

DI NUOVO INSIEME I PIU' DIVERTENTI
AMICI DELLO SCHERMO!

JACK LEMMON WALTER MATTHAU

BUDDY BUDDY

Music by LAJO VEGHES - Produzione Executive ALAIN BERNHEIM
Sceneggiatura di BILLY WILDER e L.A. J. DIAMOND - Prodotto da JAY WESTON
Diretto da BILLY WILDER

Orario spettacoli: 15,10 - 17,10 - 19 - 20,50 - 22,30

IL REGISTA MILOS FORMAN CON BRAD DOURIF, ELIZABETH MCGOVERN E MANDY PATINKIN
grammato in questo periodo. Se va bene, quel consenso non mi serve a nulla, ma se va male e lo stroncano chi mi ripaga i danni? Comunque in America ha già conquistato sette candidature per i Globi d'oro. Per concludere, occorre spendere qualche parola per uno degli interpreti di cui abbiamo fatto cenno. Nella vicenda filmata si inserisce, con una partecipazione del tutto occasionale, lo scrittore Norman Mailer: non è che faccia

SPORTING Santhia
domenica 28 febbraio
unica spettacolo pom. ore 17

ROCKETS
Autostrada TO-MI - Casello Santhia

Bottega d'Arte San Giorgio
al Palazzo VIA S. GIUSEPPE 1 10121
SUPPO ALFREDO

ARISTEA Galleria d'Arte
dal 25 febbraio
WOLFF QUIDI
Torino - Via Po 43 - T. 011/837.189

gioco che non vale la candela. Se va bene, quel consenso non mi serve a nulla, ma se va male e lo stroncano chi mi ripaga i danni? Comunque in America ha già conquistato sette candidature per i Globi d'oro. Per concludere, occorre spendere qualche parola per uno degli interpreti di cui abbiamo fatto cenno. Nella vicenda filmata si inserisce, con una partecipazione del tutto occasionale, lo scrittore Norman Mailer: non è che faccia

ALFIERI Ore 21 - ult. 2 gg.
GABER
«ANNI AFFOLLATI»

Per improrogabili impegni del Romano
TOCCA' da OGGI in ESCLUSIVA
al Cinema GIOIELLO
garantire le trionfali repliche del più bel film di
FRANÇOIS TRUFFAUT



Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI AL CRISTALLO
«GRANDIOSA PRIMA»
Uno dei più grandi spettacoli di tutti i tempi, osannato dalla critica mondiale sul più drammatico periodo della storia umana

Candidato al «GLOBO D'ORO» per ■ miglior film straniero dall'associazione della stampa estera di Hollywood
Un «best seller» tradotto in 16 lingue - 2 anni di lavorazione - 20.000.000 di dollari di spese - Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco infine realizzato per lo schermo

U-BOOT 96

UN FILM DI WOLFGANG PETERSEN

U-BOOT 96

JOHN MCGOWAN HENRY O'BRIEN KLAUS WINNEMANN
LOTHAR GÜNTHER BUCHHEIM GÜNTHER SCHNEIDER BRUNO AUBERT RALPH P. FLEMING

Data l'eccezionalità del film saranno effettuati i seguenti orari: 14,30 - 17 - 19,40 - 22,20

Tutto bene al Regio col «Trittico» costoso

Un grande sforzo prodotto con risultati lusinghieri per tutti

TORINO — Vedere il Trittico di Puccini è cosa piuttosto rara e per un motivo semplicissimo. Le tre operine messe insieme richiedono un numero di interpreti e di comprimari di prima importanza, tale da far impallidire l'amministrazione di qualsiasi teatro lirico. Il Regio ha trovato il coraggio ed ha voluto fare le cose con molta dignità: così giovedì sera dopo una serie di rinvii causati dalle agitazioni sindacali è andato in scena un Trittico di ottima qualità.

Sul valore delle tre operine, Tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi, i giudizi non

sono unanimi: tutti amano Gianni Schicchi per la sua superba vena comica e patetica, di fronte al Tabarro alcuni sbadigliano, e per Suor Angelica gli ascoltatori più esigenti storcono il naso di fronte ad un prorompere forse eccessivo di sentimentalità. Prima di esprimere un'opinione personale vale la pena di notare la riuscitissima complementarietà che lega i tre episodi. Il realismo del Tabarro con il suo finale da Grand Guignol, il dramma d'appendice di Suor Angelica col suo misticismo funebre e sensuale teso fino all'ipertrofia e la comicità anti-

ca di Gianni Schicchi irrorata da effluvi patetici.

Per giocare su questi differenti registri Puccini ha messo a punto i meccanismi musicali più sofisticati, obblitando l'orchestra a inaudite finanze strumentali e a squisite rarità armoniche; ci vuol dunque un grande direttore e tale è stato il maestro Bartoletti che ha fatto brillare l'orchestra del Regio meglio che mai.

Ancora una considerazione preliminare: l'attenzione di Puccini nel Trittico è concentrata che mai sulla psicologia e ciò è in linea coi tempi

(le tre opere videro la luce tra il 1913 e il 1918) che vedevano un po' ovunque proliferare la forma dell'atto unico, diventato il contenitore ideale di un teatro giocato sulle forti tensioni psicologiche. Il Trittico dunque è opera moderna e rispondente ai tempi che la videro nascere; c'è però in questa trilogia di Puccini qualcosa che non perfettamente riuscito ed è, a nostro avviso, nella fondamentale estraneità di fronte ai temi del Tabarro.

Il mondo rude della fatica fisica degli scaricatori, i loro abbruttimenti e le loro passioni misere ed infelici sono temi che andranno bene nel Wozzeck di Berg, ma che qui riescono sfocati e le bellezze della partitura si annidano quasi esclusivamente nella superba condotta delle parti orchestrali. Interpreti Tabarro sono Silvano Carroli, Giovanna Casolla, Nicola Martinucci, affiancati dagli ottimi comprimari Franco Ricciardi, Giuseppe Zecchillo e Franca Mattiucci.

Con Suor Angelica e Gianni Schicchi affiora invece un elemento nell'arte di Puccini ed è quello di una dolce garbata autoironia. Il cinguettare delle suore in convento, la durezza statutaria della sua principessa e i trasporti sentimentali e mistici di Suor Angelica che si darà la morte col veleno dei fiori spirando fronte all'apparizione radiosa del bimbo morto, compongono un Kinderfotienk nostrano che con le sue tinte oleografiche pare un ex voto. Se l'interpretazione è eccellente il gioco funziona e sprofondiamo deliziosamente nell'oleografia melodrammatica.

Al Regio è accaduto puntualmente grazie alla direzione di Bartoletti e all'interpretazione del soprano Maria Chiara che le cose sono talmente andate bene, sinuose e ricche di venature drammatiche da conferire al personaggio una misura ideale. Con Gianni Schicchi trionfa esplicitamente l'ironia pucciniana; la commedia è stupenda ma tra il riso lo strugimento sentimentale dei due giovani, Lauretta e Rinaldo si amano e vorrebbero sposarsi, non capiscono altro e la musica di Puccini li accarezza continuamente con un'affettuosità che detta la sublime canzone «O mio babbino caro» e fugaci dolcissimi duetti splendidi e istantanei.

Sulla grandezza però Sesto Brusantini nei panni di Gianni Schicchi; è così bravo e intelligente che tutti potrebbero imparare da lui qualcosa, si domina la scena con un semplice gesto della mano, per esempio. Negli altri ruoli hanno cantato egregiamente Daniela Mazzucato, Dano Raffanti, Rosa Laghezza, Ivo Vinco ed altri eccellenti comprimari, che si mossero agilmente guidati dalla regia di Filippo Crivelli, assai nello sfruttare le giustamente oleografiche di Carlo Savi.

Enzo Restagno

danze **arlecchino**

ore 21 MUSICA PER TUTTI
domani 16,30 e 21 DANZE



GIACOMO PUCCINI NEL 1923

60 anni dopo

«Mi hanno parlato del Covent Garden - ho protestato con Ricordi perché non voglio quel "porco" (sic) di Toscanini. Così inveiva Puccini scrivendo all'amica (ed ex-amante?) Sybil Seligman in previsione della «prima» locale del Trittico, quello che Puccini definiva «cosiddetto abusivamente e impropriamente». Giudizio certamente crudo, con di verità, ma anche con evidente esagerazione, che quel reciproco complesso di amore-odio che sempre caratterizzò i rapporti fra il musicista e il suo grande interprete.

Sia pure nell'ambito puramente artistico, tuttavia balza evidente, anche se nessuno è venuto in mente di Toscanini praticamente «chiude» nel confronto Puccini post-Butterfly. Dirige le «prime» della Fanciulla del Turandot poiché recano vantaggio anche a lui, ma ingora La rondine e disprezza il Trittico (che pure inserisce nella sua prima stagione del settennio scaligero, ma solo in quella, affidandola però nel gennaio 1922 la direzione al fido Ettore Panizza).

Anche al nostro Regio, due anni prima, il Trittico era stato tenuto a battesimo dal direttore italo-argentino, mentre l'onore di dirigere i tre unici pucciniani, per la prima volta in Europa, spettò a Gino Marinuzzi, l'illustre direttore siciliano, molto attivo a Torino, cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Neppure un mese era trascorso dal positivo esordio New York, il 14 dicembre 1918, e già questo Trittico era approdato in Italia, a ennesima conferma dell'eccezionale prestigio goduto da Puccini. Altrettanto rapido, del resto, il suo giro del mondo: nel 1919 il Colón di Buenos Aires, il Municipal di Rio de Janeiro, l'Auditorium di Chicago; nel 1920, oltre al nostro Regio, il San Carlo (dir. Mugnone), la Fenice (dir. Zenoni), il Teatro Fiorentino (dir. Bellezza), il Grande di Brescia (dir. Panizza), il Covent Garden, la Staatsoper di Vienna (in tedesco), l'Opera di Stoccolma (in svedese); nel 1921 Amburgo, Praga, Montecarlo (dir. De Sabata), il Comunale di Bologna (dir. Serafini). Poi, finalmente, nel gennaio 1922, anche la Scala; ma il giorno prima il Trittico era felicemente tornato al Costanzi; ovvero la conclusione di un ciclo.

A Torino, invece, per registrare una seconda edizione del Trittico si è dovuto arrivare fino ad oggi. Forse, al di là degli inevitabili problemi finanziari che il suo allestimento ha suscitato, gli è stato fatale il sostanziale rifiuto dell'«arbitro» Della Corte il quale, stroncò tanto Tabarro (produzione sforzata e bassamente artificiosa) quanto Suor Angelica («troppo facili suggestioni della melodrammatica»), salvava solamente Gianni Schicchi («circa un'ora di spettacolo [che] trascorre con lieta sorpresa»). A caso, dei tre atti unici il più rappresentato a Torino (e solo a Torino).

Nomi importanti fra la mezza dozzina di protagonisti esibiti al Regio (1920, '28 e '30), al Carignano (1947) e al Nuovo (1952 e '66): dal toscano Badini a grande Stabile (due volte), Sesto Brusantini, che ritorna ora a quindici anni dall'applauditissima esibizione del '66, affiancato, nella parte di Rinaldo, da quella che può essere considerata la nostra più voce tenorile fra i «cantanti» dell'ultima leva, Franco Zucchi.

Timbro suggestivo, tecnica sufficientemente agguerrita, buona sensibilità, collaudate caratteristiche. Maria Chiara che si ripresenta nelle vesti di Suor Angelica intelligentemente filtrata dalla sensibilità della «Gilda» pucciniana, che gliela insegnò dopo esserne stata la «creatrice» al Costanzi.

Due sole, fino ad oggi, le edizioni del Tabarro, ovviamente scarsi i termini del confronto per l'odierno terzetto Carroli-Casolla-Martinucci. Ma almeno su tutti: il passionale Giorgetta di Maria Labia, l'avvenente contessa veronese capace di infiammare la Corte del Kaiser non meno che la solitudine di Puccini. Non bastò tuttavia a sedurre l'inflessibile cerbero della «Stampa».

Giorgio Gualerzi

La Casolla ha cantato dopo aver saputo che la madre era morta

TORINO — Giovanna Casolla, soprano di Napoli, è seduta davanti allo specchio del camerino con aria affranta. Piange. Le lacrime hanno stemperato il trucco degli occhi; la commovente trattenuta sul palcoscenico durante l'atto del Tabarro (la Casolla ha interpretato Giorgetta, moglie di Michele), esplode alla fine della recita. La cantante ha perso la madre nel pomeriggio, ma per consentire lo spettacolo si è presentata ugualmente in scena. L'annuncio dell'altoparlante, pochi secondi prima dell'inizio del Tabarro, si è abbattuto come una doccia fredda sulla platea: «La direzione artistica del Teatro Regio annuncia che il soprano Giovanna Casolla è stata colpita da un grave lutto poche ore fa. E' deceduta la madre. La cantante, nonostante la perdita della persona più cara, ha accettato di rimandare di qualche ora la partenza per Napoli per rendere possibile la recita». Il pubblico ha applaudito con calore.

Ora Giovanna Casolla continua a piangere. «Parto subito: chissà se riesco ancora a vedere la mamma», in camerino al marito che la conforta.

«Dimostrato la sua bravura in palcoscenico, nonostante le difficoltà della parte: «Ho violentato me stessa per cantare e aiutare il teatro. Sembrava che questo Trittico non potesse fare, le prime recite erano saltate per gli scioperi. Così ho stretto i denti e mi sono fatta avanti».

Per il resto regolare.



Applausi anche per Suor Angelica e Gianni Schicchi: mazzolini di fiori gettati dal pubblico a Maria Chiara, molti elogi per il «fuori-classe» Sesto Brusantini, un Gianni Schicchi, vivacissimo e inesauribile, girandola di toni, sfumature e ammiccamenti che solo un navigato professionista del palcoscenico come lui riesce a esprimere in tanta varietà di colori.

Soddisfatto il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti, una serata difficile, qualche cantante nervoso. Siamo andati in scena a una settimana dalla prova generale, periodo lungo un'opera complessa come il Trittico.

Le difficoltà del Trittico? «Il passaggio dalla tragedia del Tabarro, all'atmosfera malinconica e intimista di Suor Angelica, all'

l'allegria frizzante di Gianni Schicchi».

Anche il tenore Nicola Martinucci (Luigi nel Tabarro) insiste sulle difficoltà: «Puccini è sempre un osso duro: ancor più in un'opera breve questa, 55 minuti, dove il cantante fa in tempo a scaldare la voce che già cala il sipario. Certo l'Aida mi dà più soddisfazione».

Maria Chiara è una graziosa Suor Angelica dallo sguardo dolce: «E' la quarta volta che interpreto questa parte e puntualmente tentata dall'immedesimarmi troppo nel dramma, personaggio così pieno di umanità».

Difficoltà nel canto? «Sì: dover pronunciare le parole una tessitura impervia passando da frasi drammatiche a frasi molto liriche».

Mauro Anselmo

FAIR
15,30 ingresso gratuito
premi offerti: C. GORLERO
ore 21: serata con I LION

FESTA GAY
spettacolo di
CIRO (il più grande gay)
in
LA RIVOLUZIONE DI POMPEI
l'adesione di LAMPE

IL PATTINATA
SUPERDISCROLLERTECA
pista per ballare
1 pista per pattinare
ogni sera 21,30, sabato e fest. 19 e 21,30
Via Garibaldi 266 - Tel. 606.9501

RISTORANTE CABARET
LA CANNETERA
e NUCCIO
C. Vercelli 195 - Pren. 205.0083
STASERA E DOMANI SERA
GIGI GULA
CARMEN
LOS RANCHEROS
MAGIC MARCO
MICHELE SPILLO

RITMI
St. Gioiello - S. Giulio
Ore 21: NEW STARS
domani 21
I LAMPE

Galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
60
OPERE SCELTE
DI HENRY MAURICE
CAHOURS
INAUG. OGGI 11

TEATRO REGIO
Presenta Venerdì 5 marzo ore 21
TEATRO REGIO
(Parco Lamarmora c.so Vittorio)

CARMELO
BENE
LECTURA DANTIS
Pren.: Salone La Stampa v. 80:
Arco v. Acc. Albertina 10
Informazioni: Telefono 54.43.60/3

H.C. Torino
CONI
FISG
PREZZI
L. 3000
Ridotti
L. 1500
Sabato 27/2/82 ore 16 i partita
16,18 il partita
FINALI 19 e 21 posto
DOMENICA 19
FINALISMA ore 18,18 i e il posto
ore 20,30 premiazione
Stadio del ghiaccio c. Tezzoli ang. via
Sanremo Tel 398.047

13 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabacco

17 — **Spazio Tre. Musica e attualità** culturali presentate da Rita Guerricchi

20 — **Giorgio Gualerzi vi invita ■ Pranzo ■**

22,10 **Lettura d'autore.** Giovanni Giudici presenta **Eugenio Onegin** di Alexander Puskin, con Riccardo Cucciollo e Milla Vannucci

23,10 **Roberto Franchina ■ Il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,30 **Vinovo corre**, otto corse di trotto in diretta da Vinovo
- 16,50 **Grp spettacolo**
- 17 — **Allegria fantasia**, per i ragazzi
- 17,55 **Don Chuck Il castoro**, cartoni animati
- 18,30 **Trider**, cartoni animati
- 18,55 **I pionieri dell'Algoa Bay**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Sportobello**, rubrica sportiva a cura di Gian Paolo Ormezzano
- 20 — **Brothers and sisters**, telefilm
- FILM 20,35** **Un killer a bordo**, telefilm, con Claude Akins, Patty Du Astin. Regia di Philip Leacock
- 22,20 **La donna bianca**, telefilm
- 23,15 **Grp flash**
- 23,30 **Dal tennis club Monviso: incontro finale serie A maschile**
- FILM 0,30** **Peccati di gioventù**, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander, Fred Robinson. Italia drammatico 1975 — *Un vedovo medita di risposarsi ma la figlia adolescente è gelosissima e non può soffrire la futura matrigna. Per toglierla di mezzo, d'accordo col fidanzato, comincia col fingersi sua amica*

e col dichiararle di detestare gli uomini, da quando scopre di certe sue tendenze particolari manifestatesi in passato. Poi la circuisce, si fa fotografare da lontano assieme a lei e la ricatta. La donna sconvolta decide di uccidersi

0,50 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

FILM 2 — **Penetration**, di Bernard Lau-nois, con Jasmine La Rouge, Stephanie Oliver, Iake Landell, Francia commedia 1978 — *Un austriaco si reca a cercare un tesoro che dovrebbe essere nascosto in un castello della Normandia.*

FILM 3,30 **I tre corsari**, di Mario Soldati, con Ettore Manni, Marc Lawrence, Barbara Florian. Italia avventuroso 1952 — *Riduzione libera del Corsaro Nero di Emilio Salgari: nel Seicento un blico fiammingo al servizio degli spagnoli uccide il conte di Ventimiglia e spedisce i suoi tre figli nelle Americhe. I ragazzi però fuggono, e, divenuti corsari, partono al contrattacco*

FILM 5 — **Coma Robinson Crusoe**, di Edward Ludwig, con Thomas Mitchell, Edna Best, Freddie Bartholomew. Usa commedia 1940

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — **Basket Usa Nba**
- FILM 16** — **I due pompieri**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1958
- 18 — **Hazzard**, telefilm
- 19 — **Angeli volanti**, telefilm
- 20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
- 20,30 **Sempre tre, sempre infallibili**, telefilm
- FILM 21,30** **L'appartamento**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Shirley MacLaine, Fred McMur-ray. Usa commedia 1960 — *Impiegato di una grande compagnia di assicurazioni ha trovato il modo di fare con pochissimo sforzo una carriera di sicuro successo. Il suo sistema consiste nell'imprestare regolarmente le chiavi del suo appartamento ai superiori in vena di avventure extra*
- 23,30 **Il grande tennis di Canale 5**
- FILM 1** — **Harlem detectives**, di Mark Warren, con Godfrey Cambridge, Raymond ST. Jacques. Usa poliziesco 1972 — *Due poliziotti negri lavorano ad Harlem. Hanno a che fare con delinquenti di ogni tipo e colore, soprattutto quando una banda di spacciatori di eroina bianchi cerca di spodestare la banda di negri che vi domina.*

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 15 — **Telefilm**
- FILM 16** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,30 **Insight**, telefilm
- 18 — **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
- 18,30 **Non è sempre caviale**, telefilm
- 19,30 **Valle d'Aosta notizie**
- 19,45 **Sanford and son**, telefilm
- 20,15 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
- FILM 20,45** **Il comandante**, di Paolo Heusch, con Totò, Andreina Pagani, Franco Fabrizi, Britt Ekland, Isa Crescenzi. Italia commedia 1963 — *Un colonnello va in pensione e si annoia. La moglie, riccona, gli procura un impiego pagando lei stessa lo stipendio ma lui, probo quanto ingenuo, si fa coinvolgere in affari illeciti. Il denaro della consorte lo salva ancora. Dopo aver tentato di pubblicare le sue memorie ed essere stato ridicolizzato e dopo diversi altri tentativi di inserirsi ancora nella società, il pensionato finisce per dedicarsi a giochi idiotti in un giardinetto*
- 22,15 **Non è sempre caviale**, telefilm
- 23,15 **Telefilm**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 14,45 **Mamy fa per tre**, telefilm
- 15,15 **La baldoria**, telefilm
- 16,15 **Cartoni animati**
- 16,30 **Bem**, cartoni animati
- 17 — **Formula uno**, programma per i ragazzi
- 18 — **Telefilm**
- 18,30 **Progetto Ufo**, telefilm
- 19,30 **Almanacco storico**
- 19,45 **Jenny**, cartoni animati
- 20,15 **Quincy**, telefilm
- 21,15 **Mamy si fa per tre**, telefilm
- 21,45 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm
- 23,15 **Vietnam reportage: L'offensiva del Tet**, documentario
- FILM 23,45** **I due evasi di Sing Sing**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1964 — *Due compari salvano la vita a un boss della mafia che per ricompensa decide di fare diventare uno un famoso pugile e l'altro il suo manager. Dopo vari incontri truccati i due sgarrano e ne vincono uno che dovevano perdere*
- FILM 1,15** **Seduzione coniugale**, con Rosemarie Lindt. Italia commedia 1974 — *Crisi coniugale diventa sempre più grave a causa affiatamento*

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Lucy**, telefilm
- 14,30 **Charlotte**, cartoni animati
- FILM 15** — **La polizia ordina: sparate a vista**, di Jerry Mason, con Beba Loncar, Tony Tiger. Italia poliziesco 1976 — *Un gangster a Istanbul intende rubare due preziosissime statuette. Il primo furto gli va bene, mentre al secondo trova la polizia ad aspettarlo*
- 16,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 17 — **Filmati musicali a richiesta**
- FILM 18,15** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,45 **Charlotte**, cartoni animati
- FILM 20,30** **La battaglia di Fort Apache**, di Hugo Fregonese, con Pierre Brice, Lex Barker, Daliah Lavi. Italia western 1974 — *I banditi compiono razzie facendo ricadere la colpa sugli indiani. Un colonnello guerrafondaio ne approfitta per muovere guerra ai pellerossa difesi strenuamente da un cacciatore bianco loro amico*
- 22,25 **Astropanorama**
- FILM 22,30** **Operazione aquila**, con Richard Conte, Rory Calhoun. Usa guerra 1972
- 0,15 **Erotissimo strip**
- 0,30 **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 15 — **Telefilm**
- 16 — **La piccola Lulu**, cartoni animati
- 17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 19 — **Guida al risparmio**
- 20 — **Stardinger**, cartoni animati
- 20,30 **Smart**, rubrica cinematografica
- 21,30 **Aspen**, sceneggiato
- FILM 22,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23** — **Tutto l'oro del mondo**, di René Clair, con Bourvil, Philippe Noiret, Colette Castel, Annie Fratellini. Francia-Italia commedia 1962 — *Un finanziere parigino scopre che in un paesino c'è un altissimo indice di longevità e cerca di impiantarvi una stazione climatica per miliardari. Gli serve un terreno a il contadino che lo possiede, minacciato con le cattive o blandito con le buone, non ne vuol sapere di venderlo*
- FILM 0,30** **La ragazzina di buona famiglia**, di Barbara Peeters, con Candice Rialson. Usa commedia 1978 — *Un'insegnante si trasferisce in un istituto californiano.*

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 15 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Barnaby Jones**, telefilm
- FILM 17** — **Lo sceriffo senza stella**, con Jeff Hunter, Louis Hayward. Italia western 1970 — *Uno sceriffo si lascia corrompere dalla bella del paese, al soldo dei banditi che spadroneggiano nella zona. Poi, quando questi gli ammazzano il padre ritrova la sua dignità, riprende la pistola e fa una strage*
- 18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 19 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,15** **Barracuda**, di Harry Kerwin, con Wayne David Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977 — *Un giovane professore viene chiamato ad analizzare le acque di un fiume. Vi scopre qualcosa di sospetto e parla di preoccupante inquinamento. C'è poi una moria di pesci, ma il governo cerca di minimizzare e di impedirgli di parlare. Il titolo è casuale*

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — **Asta d'antiquariato**
- 16 — **Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio inglese**
- 17 — **Il grande Uau!**, cartoni animati
- 19 — **Dolby**, musica a colori presentata da Elena Del Santo
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uau!**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Vieni a vivere con me**, di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr, John Hunter. Usa commedia 1941 — *Una donna austriaca emigra clandestinamente negli Stati Uniti ma dopo un po' la polizia la scopre e le dà pochissimi giorni di tempo per tornarsene al suo paese. Decisa a restare a tutti i costi lei paga un giovane squattrinato affinché lui la sposi facendola diventare automaticamente cittadina americana. Naturalmente tra i due, costretti ad una forzata e imbarazzante convivenza, dopo poco nasce il vero amore*
- 22,30 **La settimana in Piemonte**
- 23 — **Monitor**, i programmi di Videogruppo
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- FILM 17,30** **La grande notte di Ringo**, con William Berger. Italia western 1966
- 19 — **Il ventaglio**, rassegna stampa
- 19,30 **Monkey**, cartoni animati
- 20 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 20,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 21,30 **Karino**, telefilm
- FILM 22** — **Furta a Marrakesh**, con Stephen Forsyth. Italia spionaggio 1966

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,05** **Linciaggio**, di Joseph Losey, con MacDonald Carey. Inghilterra drammatico 1950
- FILM 16,15** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — **Birdman**, cartoni animati
- 18,30 **Gli antenati**, cartoni animati
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **I lancieri del Bengala**, telefilm
- 20,15 **Birdman**, cartoni animati
- FILM 2 0,50** **Capitan Kidd**, di Rowland V. Lee. Inghilterra avventuroso 1945
- 23 — **Film**

Tv Flash

Canali 39-26

- 17 — **L'edicola**, rassegna stampa
- 17,10 **Cartoni animati**
- FILM 17,35** **Alta infedeltà**, di Elio Petri, Luciano Salce, con Nino Manfredi, Charles Aznavour, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1964
- 19,35 **Cartoni animati**
- 20 — **Il mondo degli animali**, documentario
- 20,45 **Flash attualità**
- 21 — **Settimanale di attualità**
- FILM 22** — **La polizia non sarà informata**, di Jean-Marie Pallardy. Francia poliziesco

Telecupola

Canali 57-64

- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Love boat**, telefilm
- 16 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Love boat**, telefilm
- 19 — **Sport e brivido**, documentario
- 19,30 **Spazio 4**
- 20 — **Jacky**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Dov'è Jack**, di J. Clavell, con T. Steele. Usa commedia 1969
- FILM 22** — **Tre gendarmi a New York**, di Jean Girault
- FILM 1** — **Giochi proibiti**, di René Clement, con B. Fasseg. Drammatico 1962

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 16,30** **Pugni e karaté**. Italia commedia 1978
- 18,30 **Musicale**
- 18,45 **Quattro chiacchiere con Padre Quinto**
- 19 — **Telefilm**
- FILM 20,30** **L'assassino venuto dal passato**, di Bosca Boskovic, con Vejo Afric. Jugoslavia giallo 1969
- FILM 22,30** **All'ovest di Sacramento**, di R. Owen, con Robert Hossein. Francia commedia 1972

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati
- 16 — **Guyagluggi**, cartoni animati
- 16,30 **Hulk**, telefilm
- 17,30 **Telefilm**
- 19 — **Agente Pepper**, telefilm
- 19,40 **Attualità**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Rombo tv**, rubrica di automobilismo sportivo
- 22,50 **Film**

Rete uno

- 10 — Pronto emergenza, decimo episodio: Alta chirurgia, telefilm
- 10,30 Un concerto per domani, Lorenzo Chiara, pianista
- 11 — Santa Messa
- 11,55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 Tg1 notizie
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica in, spettacolo di varietà in diretta presentato da Pippo Baudo e Louise Freeman. Tra gli ospiti di questa puntata troviamo Franco Battiato e l'orchestra Casadei. Luciano Pavarotti canta una canzone a sorpresa. Vengono inoltre presentati il film «Ciao nemico» e lo sceneggiato «Casa Cecilia»
- 14,20 Notizie sportive
- 14,45 Discoring, settimanale di musica e dischi presentato da Jocelyn. Ospiti di questa settimana sono: Le Orme, Romina Power e Al Bano e Riccardo Del Turco oltre al gruppo Tom Tom Club
- 15,45 Notizie sportive
- 16,55 Notizie sportive
- 17,05 Parla: Autolesionismo, tele-

film — Il nuovo telefilm giallo ci presenta la figura di un professore di criminologia californiano felicemente sposato con un'infermiera. Tra i suoi compiti c'è anche la direzione di una squadra speciale di polizia alla quale vengono affidate le operazioni più complesse. Tranquillo, intelligente e sensibile, Paris è un uomo che cerca la verità in tutto

18,30 Novantesimo minuto

19 — Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

20 — Telegiornale

FILM 20,40

Ludwig, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Trevor Howard, Romy Schneider, Silvana Mangano, Gert Frobe, Isabella Telezyska, Adriana Asti, Marc Porel, Mark Burns. Italia/Germania, storico 1973 — A diciotto anni Ludwig sale sul trono di Baviera. Romantico e appassionato, ama non corrisposto la cugina e si dedica ad amori particolari. Ammiratore del genio di Wagner dilapidava le sue sostanze per fargli da mecenate.

22,05 La domenica sportiva

23,05 Gioriana in concerto

23,40 Telegiornale

Rete due

- 10 — Concerto sinfonico. Solista: Uto Ughi. Orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta da Reynald Giovanetti
- 10,45 Racconti da tutto il mondo, cartoni animati
- 11 — Giorni d'Europa, attualità
- 11,30 Bla Tip Bla Tap, sintesi del programma comico-musicale del lunedì presentato dai pupazzi Snazzola, Jenny Luna e Gennarino e da Roberta Giusti
- 12 — Meridiana, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori. No grazie, faccio da me
- 12,30 Un uomo in casa. Ma l'amore sì, telefilm
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Colombo: I cospiratori, telefilm
- 15,15 In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Biltz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà, Milly Carlucci, Ennio Vitanz. Gli ospiti della trasmissione oggi sono: l'attore Bud Spencer, il cantante Domenico Modugno e sua moglie Flora Gandolfi. Un celebre artista internazionale è la piccola sorpresa in

programma. Gli avvenimenti sportivi nel corso del programma sono: da Sassari: ciclismo, la Sei giorni sarda

18 — Sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B

18,30 L'ultimo Biltz, finale con sorpresa

18,45 Tg2 gol flash

18,55 Starsky e Hutch: La fotomodello, telefilm

19,50 Tg2

20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva

20,40 Patatrà, trasmissione musicale di Gianni Boncompagni. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Luciana Turina, le Trix

21,45 Mia figlia, sceneggiato liberamente tratto da «Analisi in famiglia» di Maria Marcone. Con Carlotta Wittig, Cristina Ventura, Gianluca Vetuschi, Alfio Petrucci, Regina Bianchi, Rina Mascetti, Malexia Mari-ka Gardner. Regia di Gianni Bongioanni. Prima puntata — Franca, un'adolescente, vive a Bari con la famiglia. Il suo improvviso rifiuto di nutrirsi ha un nome: anoressia mentale.

22,40 Speedy Gonzales, appunti sul cinema latino-americano. Prima parte

23,30 Tg2 stanotte

Rete tre

- 11,45 Cronaca di un concerto: I Nomadi, musicale
- 15 — Diretta sportiva, telecronache a diffusione nazionale: da Roma, atletica leggera, campionati assoluti di cross - da Roma: Rugby, Lupi-Zebra Nord - da Trento, sport invernali: campionati mondiali dei Vigili urbani. Inaugurazione
- 17,15 A luce rock: Reggae Sun-splash, musicale
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, edizione della domenica: La giornata sportiva regione per regione - Intervista con Andy e la scimmia in: Arte culinaria
- 19,25 Concertone: Blood Sweat and Tears. Il gruppo è stato uno dei primi a cercare un'unione tra il rock e la musica tradizionale. I fiati e la loro originale utilizzazione sono la caratteristica di questa formazione che accompagna in alcuni pezzi la folk-singer Janis Ian
- 21,30 Un giorno a Brera, la celeberrima Pinacoteca di Milano vista col commento di Luigi Veronesi in un giorno qualunque
- 22,10 Tg3
- 22,30 Campionato di calcio serie A

Svizzera

- 11 — Concerto domenicale, Augustin Anievas, pianoforte
- 12,15 Un'ora per voi, settimanale per gli italiani all'estero
- 13,30 Telegiornale
- 13,35 In Eurovisione da Oslo: Campionati mondiali di sci nordico: Salto 90 metri, cronaca diretta
- 15,20 Nancy Drew e i ragazzi Hardy: S.O.S. Volo 608, telefilm
- 16,10 La fabbrica di Topolino, i cartoni animati di Walt Disney
- 16,35 L'arte di Hart Pennelli, documentario
- 17 — Trovarsi in casa, incontri e colloqui in diretta
- 19 — Telegiornale
- 19,15 I piaceri della musica: G. Tartini, sonata in re magg. per 2 violoncelli e pianoforte - G. F. Haendel, sonata per 2 violoncelli e pianoforte. Trio Haendel
- 19,45 Intermezzo
- 20 — Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,35 Guerra in un Paese neutrale (Ginevra chiama Mosca), sceneggiato di Philippe LeFebvre. Seconda puntata
- 21,35 Lo sport
- 22,40 Telegiornale



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 8,30 La grande vallata, telefilm
- 9,30 Una signora in gamba, telefilm
- 10 — Sally la maga, cartoni animati — Braccia di ferro, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
- 11,30 Cronaca di un incontro di boxe
- 12,30 Chips, telefilm
- 12,30 Marina boy, cartoni animati
- 14 — La grande vallata, telefilm
- 15 — FBI, telefilm
- 16 — Star Trek, cartoni animati
- 16,30 Blim Blum Bam, per i ragazzi: Dabil junior, cartoni animati — Star Trek, cartoni animati — Marina Boy, cartoni animati — Scooby Doo, cartoni animati — Dabil Junior, cartoni animati
- 18,30 Polvere di stelle, telefilm
- 19,30 Codice erre, telefilm
- FILM 20,30 Una guida per l'uomo sposato, di Gene Kelly, con Walter Matthau, Robert Morse.
- 22,10 FBI, telefilm
- FILM 23,5 Memorie di famiglia, di Alex Segal, con Cliff Robertson, Ellen Brennan. Usa drammatico
- 0,30 Bonanza, telefilm

Montecarlo

- 16,55 Casper e l'angelo, cartoni animati
- 17,15 Settimanale moto
- 17,25 Rubrica di sport e tempo libero
- 17,55 La tata e il professore, telefilm. Dodicesimo episodio
- 18,25 Via col tempo, telequiz a premi presentato in diretta da Daniela Palandri
- 18,50 Shopping, guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,05 Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,15 Telefilm
- 20,20 Editoriale, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- FILM 20,30 Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con Nathalie Delon, Robert Hoffmann. Italia, fantascienza — Sviluppando alcune fotografie un fotografo scopre la presenza di alcuni extraterrestri
- 22,05 Bollettino meteorologico
- 22,10 Oroscopo
- 22,15 Monjiro, samurai solitario: Denzo l'assassino, telefilm, con Atsuo Nakamura
- 23,10 Notiziario
- 23,15 Editoriale

Capodistria

- 16 — Da Offenburg: Campionato del mondo di pallamano: incontro del girone finale
- 17,15 In Eurovisione da Oslo: Campionato del mondo di sci nordico: Salto speciali 90 metri
- FILM 18 — Replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Da Spalato: cronaca dell'incontro di calcio Hajduk - Dinamo
- 20 — Cartoni animati
- 20,15 Punto d'incontro, settimanale del telegiornale
- FILM 20,30 Happy Days: La banda dei fiori di pesco, di Stephen F. Verona e Martin Davidson, con Sylvester Stallone, Perry King, Paul Mace, Henry Winkler, Susan Blankely. Usa, commedia 1974 — A New York nel 1958 in un rione di provincia quattro giovani componenti di una banda vivono da vitelloni spregiudicati ma sono in fondo bravi ragazzi. Si alternano rivalità tra bande, amori più o meno contrastati e felici, scherzi alla polizia e varie imprese sulla scia di American Graffiti e di altri film della nostalgia
- 22 — Le stelle spagnole dell'opera

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 Leo Gullotta presenta La mia voce per la tua domenica
- 11 — Milva e Oreste Lionello in Penelope, cavallo? di Guardì, Falqui, Lionello
- 12,30 Daniele Piombi presenta Carta bianca con Josette Celstino (I parte)
- 13,15 Lando Fiorini presenta Musica e parole per un giorno di festa
- 14,30 Carta bianca (II parte)
- 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
- 17,07 Carta bianca (III parte) Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 GRI Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
- 19,25 Il giorno più lungo. Programma di Giuseppe Bortone, Cecilia Galvi e Emiliano Li Castro
- 21 — Stagione lirica di Radiouno Salome. Drama musicale in un atto di Oscar Wilde. Musica di Richard Strauss

DUE (FM 95,6)

- 9,35 L'aria che tira. Susurri e grida dalla vita di oggi. Testi di Clericetti, Domina, Roderi e Starace
- 11 — Amurri e Verde presentano Domenica contro, maldicenze, pettegolezzi, cattiverie, vigliaccate e atrocità sugli italiani che contano
- 12,48 Hit Parade 2 (ovvero dischi caldi)
- 14,30 Marco Balestri presenta Domenica con noi (I parte)
- 15 — Enrico Ameri e Mario Giobba presentano Domenica sport
- 19,50 Le nuove storie d'Italia. Rassegna dei più recenti studi storici con recensioni ed interviste
- 21,10 Città notte: Torino. Testimonianze e riflessioni notturne su fatti, idee, momenti del vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 8,30 Concerto del mattino (II parte)
- 12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 15 — Antologia di Radio-tre: Carretto indietrotro - Contro/canto - Dimensione giovani
- 17 — Maria De Rudenz. Drama tragico in tre atti di Salvatore Cammarano. Musica di Gaetano Donizetti
- 20 — Pranzo alle otto. Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21,10 Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano Stagione Sinfonica Pubblica della Rai 1981-82. Direttore Jury Ahronovitch

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** Indagine pericolosa, di Sidney Gilliat, con Jack Hawkins, Mariene Dahl, Dennis Price. Inghilterra poliziesco 1956
- 10 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
- FILM 10,30** Texas addio, di Ferdinando Baldi, con Franco Nero, Cole Kitosh, Elisa Montes. Italia western 1966
- 12,15 Vangelo festivo
- 12,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 13 — Trider, cartoni animati
- 13,35 I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
- 14 — Trider, cartoni animati
- 14,30 Vinovo corre, otto corse di trotto in diretta da Vinovo
- 14,40 Tutto cinema, anteprima e retroscena del mondo dello spettacolo
- 15 — Sport e brivido, documentario
- 15,55 Telefilm
- 16,30 Cabaret
- 17 — Allegra fantasia, per i ragazzi
- 17,55 Don Chuck il castoro, cartoni animati
- 18,30 Trider, cartoni animati
- 18,55 I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
- 19,30 Salut Champion, telefilm
- 20,35 Una specie di miracolo, tele-

film. Con David Dukes, Art Hindle. Regia di Jarrold Freeman

- 22,20 Enigma, telefilm
- FILM 23,30** La minorenne, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Corrado Pani, Rosemarie Dexter, Giacomo Rossi Stuart. Italia commedia 1974 — Soffocata dall'ambiente severo del solito collegio di suore da cui è reduce, una giovane si accende di tormentarsi ogni notte con furiosi incubi erotici in cui si accoppia con persone di ogni sesso e genere. Le prime esperienze sono tutte deludenti. Un fusto scontroso è l'uomo della sua vita
- 1 — Il principe di Central Park, telefilm
- FILM 2,30** Confini in fiamme, di Howard Bretherton, con Angel Heister, Smith Bellow. Usa western 1938 — Lincoln in persona incarica un suo fido agente di occuparsi del trasporto in diligenza dell'oro che necessita al Nord per vincere la guerra civile. Mille pericoli ad ogni passo, ma la missione viene felicemente compiuta
- FILM 4 —** La notte delle streghe, Francia horror 1973
- FILM 5,30** Oro tragico, di Paul Verhoeven, con Hans Sönker. Germania 1939

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Robin Hood, telefilm
- 9 — Cartoni animati
- 11,50 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 12,30 Una famiglia americana, telefilm
- 13,30 Wonder Woman, telefilm
- 15 — Concerto di Gilbert Becaud
- FILM 16** L'affittacamere, di Richard Quine, con Jack Lemmon, Kim Novak. Usa commedia 1962 — Un americano a Londra va a stare in una stanza d'affitto presso una bellissima vedova di cui s'innamora, ricambiato.
- 18 — Hazzard, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- 20 — In studio con Roberto Gervaso
- 20,30 Sempre tre, sempre intallibi, telefilm
- FILM 21,30** Senza un filo di classe, di Carl Reiner, con George Segal, Trish Van Devere, Ruth Gordon. Usa commedia 1970 — Morto il padre, sposatosi il fratello, un giovane avvocato è rimasto solo a badare alla madre
- FILM 23 —** Il comune senso del pudore, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Cochi Ponzoni. Italia commedia 1976

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- FILM 16 —** Il comandante, di Paolo Heusch, con Totò, Andreina Pagani, Franco Fabrizi, Britt Ekland, Isa Crescenzi. Italia commedia 1963 — Un colonnello va in pensione e si annoia. La moglie, ricchissima, gli procura un impiego pagando lei stessa lo stipendio ma lui, probo quanto ingenuo, si fa coinvolgere in affari illeciti. Il denaro della consorte lo salva
- 17,30 Sanford and son, telefilm
- 18 — Ufo Diapolon, cartoni animati
- 18,30 Lo sport
- 19,30 The Wolfmann Jack show, musicale
- 20 — I ragazzi della porta accanto, telefilm
- FILM 20,30** La gang, di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott, Robert Ryan. Usa poliziesco 1952 — Banda di fuorilegge agisce per conto di potenze politiche ed economiche personificate da un individuo che non si vede mai. C'è anche un procuratore di Stato che si lega alla gang per essere eletto, c'è un capo della polizia corrotto e c'è un capobanda brutale dalle idee antiquate
- 22 — Superclassifica show
- 23 — Flash cinema

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8,30 Buongiorno da Tst, cartoni animati
- 11 — Progetto Ufo, telefilm
- 12 — Vietnam reportage, documentario
- 12,30 Noi granata, rubrica sportiva condotta dai giocatori del Torino
- 13 — Virginie, telefilm
- 14 — Gli inafferrabili, telefilm
- 14,45 Mamy si fa per tre, telefilm
- 15,15 La sindrome di Lazzaro, telefilm
- 16,45 Cartoni animati
- 18 — Progetto Ufo, telefilm
- 19 — Made in Fiat, documentario
- 19,30 Almanacco storico
- 19,35 Questa sera a Tst
- 19,45 Isabelle de Paris, cartoni animati
- 20,15 Canaglie di razza, telefilm
- 21,15 Mamy si fa per tre, telefilm
- 21,45 La sindrome di Lazzaro, telefilm
- 22,45 Vietnam reportage, telefilm
- FILM 23,45** La mala ordina, di Fernando di Leo, con Mario Adorf, Henry Silva, Adolfo Celi. Italia drammatico 1972
- FILM 0,55** Ormen la frusta del sesso, di Hans Abramson, con Christine Schollin, Harriet Anderson. Svezia drammatico 1968

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 10 —** La battaglia di Fort Apache, di Hugo Fregonese, con Lex Barker, Pierre Brice, Daliah Lavi. Italia western 1964 — Alcuni banditi si fanno coprire dagli indiani. Un colonnello guerrafondaio prende la parola al balzo per fare la guerra al pellerossa
- 12 — Disconferme, musicale
- FILM 12,30** Bestione superstar, di Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Giffos. Usa drammatico 1973 — Gestore di un'agenzia di lotta libera si difende dal racket degli incontri truccati, amoreggia con la segretaria e spinge il suo campione verso l'incontro più importante della sua vita
- 14 — Gundam, cartoni animati
- 16,30 Il soffio del diavolo, telefilm
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 20,30** Una carabina per Schout, Germania avventuroso 1966 — Misterioso bandito balcanico rapisce una donna. Un killer lo insegue deciso ad ucciderlo
- 22,15 Lucy, telefilm
- FILM 22,45** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 0,15 Strip
- FILM 0,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 8,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 10,30** Il ritorno di Clint il solitario, di George Martin, con Klaus Kinski, Marina Malfatti. Italia-Spagna western 1973 — Un pistolero torna a casa, ma la famiglia lo accoglie con freddezza
- 12 — La famiglia Bradford, telefilm
- 13 — Dan August, telefilm
- 14 — Gran risparmio
- 15 — Scacco al re, rubrica
- 16,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 17,30 Ironside, telefilm
- 18,30 La famiglia Bradford, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Starzinger, cartoni animati
- FILM 20,30** Shanghai express, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — Su treno un treno che percorre la Cina sconvolta dalla rivoluzione viaggiano: una prostituta, un ufficiale, suo ex amante e un commerciante loschissimo. Questo cerca di uccidere il militare ma lei si offre per risparmiarlo.
- 22 — Missione impossibile, telefilm
- FILM 23 —** Film

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 15 — Star Blazers, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Barnaby Jones, telefilm
- FILM 17 —** La leggenda di Enea, di Albert Band, con Steve Reeves, Liana Orfei. Italia avventuroso 1962 — Enea giunge nel Lazio. La figlia del re se ne innamora ma un rivale gli alza contro la popolazione indigena. Lunga guerra poi l'idea: un duello finale tra il cattivo e il condottiero
- 18,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 19 — Star Blazers, cartoni animati
- 19,30 Buona sera con...
- 20 — Ivarhoe, telefilm
- FILM 20,30** Gerusalemme liberata, di C. L. Bragaglia, con Gianna Maria Canale, Francisco Rabal. Italia avventuroso 1957 — Tasso scampato: dalla lotta dell'armata di Goffredo di Buglione sotto le mura di Gerusalemme alla sbandata di Rinaldo per la perfida Armida
- FILM 22,15** Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. Italia drammatico
- 0,45 Strip

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 9,30 Piccolo Uau!, cartoni animati
- FILM 10,30** La miniera del Sud, di Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress, Orson Welles. Inghilterra avventuroso 1968 — Da un giacimento minerario in Sud Africa viene sottratto un enorme diamante. Un disonesto ufficiale di polizia si mette alla sua ricerca, con la figlia del derubato e il fidanzato di lei
- 12 — Scacco matto, telefilm
- 13 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 14,30 La città domanda, filo diretto col sindaco. Replica
- 15,30 Monitor, i programmi di Videogruppo
- 16 — Grande uau!, cartoni animati
- FILM 18 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 La settimana in Piemonte, a cura di Aldo Viglione. Attualità
- FILM 20,30** L'infermiera di mio padre, di Mario Bianchi, con Daniela Giorano, Enzo Monteduroi. Italia commedia 1975 — Un principe viene colto da infarto in una casa di tolleranza. Dalla sua sedia a rotelle assiste a tutto quanto avviene in casa sua
- 22,40 Presa diretta
- FILM 24 —** Film

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 11 —** Capitan Kidd, di Rowland W. Lee, con Charles Laughton, Randolph Scott. Usa avventuroso 1945 — Un famoso pirata deve scontare in Inghilterra alcuni tesori. Se ne impossessa appena può ma viene subito scoperto
- 12,45 Gli antenati, cartoni animati
- 13,15 I lancieri del Bengala, telefilm
- 13,45 Birdman, cartoni animati
- 14,15 Papà ha ragione, telefilm
- FILM 14,45** La lunga ombra del lupo, di Gianni Manera, con Gianni Manera, Aliza Adar. Italia drammatico 1971
- 16,15 — La brigata di fuoco, cartoni animati
- 16,45 Papà ha ragione, telefilm
- FILM 17,15** L'incendio, di Joseph Losey, con MacDonald Carey, Gail Russell, John Sands. Usa drammatico 1950 — In una cittadina del Sud degli Usa un meticcio provoca una lite da cui nascono incidenti razziali
- 19 — Giorno, dopo giorno
- 19,15 I lancieri del Bengala, telefilm
- 21 — Sette giorni a Studio Nord
- FILM 21,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23 —** Le cinque chiavi del terrore, Inghilterra horror 1964

Telecupole

Canali 57-64

- 9 — L'ape Magà, cartoni animati
- 9,30 Il grande Pallo, giochi a premi
- 11 — Star Parade, musicale
- 12 — Sport e brivido, documentario
- 12,30 Jacky, cartoni animati
- 12,55 Un giorno dopo l'altro, almanacco
- 13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese. Replica
- 15,30 L'ape Magà, cartoni animati
- 16 — Il gatto con gli stivali, cartoni animati
- 17,30 Love boat, telefilm
- 18,30 L'ape Magà cartoni animati
- 19 — Evazione bianca, documentario
- 20 — Jackie, cartoni animati
- 20,30 Lo sport
- 20,40 Star parade, musicale
- FILM 21,30** Due occhi di ghiaccio, di Silvio Narizzano, con Terence Stamp, Joanna Pettet, Karl Madden, Anthony Costello. Italia western 1966 — Una banda di messicani compie continue incursioni nel West. Uno dei banditi s'innamora della ragazza che ha salvato dai compagni
- FILM 23 —** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 0,30 Punto zero, attualità
- 1 — Lo sport
- FILM 1,10** Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Motori no stop, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 20,30** Operazione commandos, di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Denholm Elliott. Inghilterra guerra 1955 — Un piccolo commando formato da ufficiali inglesi e ufficiali greci ha l'incarico, durante la seconda guerra mondiale di far saltare i due aeroporti di un'isola greca occupata dai tedeschi. Nell'operazione quasi tutti gli inglesi perdono la vita o vengono fatti prigionieri tranne un tenente che torna sano e salvo a casa
- FILM 22,30** Facce di spia, di Giuseppe Ferrara, con Francisco Rabal, Riccardo Cucciolla, Pietro Valpreda. Italia documentario 1975 — Carrellata documentaristica sui più importanti e tragici avvenimenti politici degli ultimi anni. Tra questi l'assassinio di Kennedy, le gesta di Che Guevara, i casi Allende e Pinochet, le bombe di Milano e la morte di Feltrinelli

